

N.	Domanda	A	B	C
4002	Indicare quale affermazione sulla magistratura non è consona a quanto dispone l'art. 104 della Costituzione.	Sono membri di diritto del Consiglio Superiore della magistratura il primo Presidente e il Procuratore generale della Corte di cassazione.	La magistratura costituisce un ordine autonomo e indipendente da ogni altro potere.	I membri del Consiglio superiore della Magistratura possono far parte del Parlamento.
4003	A norma di quanto dispone l'art. 105 della Costituzione, quale organo è competente a disporre le assunzioni dei magistrati?	Il Ministero della Giustizia.	Il Parlamento.	Il Consiglio superiore della magistratura.
4004	Ai sensi dell'art. 105 della Costituzione, le assegnazioni dei magistrati spettano:	Al Ministro della giustizia.	Al Parlamento.	Al Consiglio superiore della magistratura.
4005	A norma del disposto di cui all'art. 105 della Costituzione, i trasferimenti dei magistrati spettano:	Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.	Al Consiglio di Stato.	Al Consiglio superiore della magistratura.
4006	A norma della Costituzione, a chi spettano le promozioni dei magistrati?	Al Parlamento.	Al Consiglio superiore della magistratura.	Al Ministro della giustizia.
4007	I provvedimenti disciplinari a carico dei magistrati sono assunti (art. 105 Cost.):	Dal Consiglio di Stato.	Dal Ministro della giustizia.	Dal Consiglio superiore della magistratura.
4008	Ai sensi dell'art. 105 della Costituzione, i trasferimenti e le promozioni dei magistrati sono assunti:	Dal Ministro dell'interno.	Dal Parlamento.	Dal Consiglio superiore della magistratura.
4009	A norma di quanto dispone l'art. 105 della Costituzione, qual è l'organo competente ad irrogare i provvedimenti disciplinari nei confronti dei magistrati?	Il Consiglio superiore della magistratura.	Il Ministro della Giustizia.	Il Governo.
4010	La Costituzione dispone che le assunzioni e le assegnazioni dei magistrati spettano:	Al Ministro della giustizia.	Al Consiglio di Stato.	Al Consiglio Superiore della Magistratura.
4011	Secondo il disposto costituzionale, qual è l'organo competente alle assunzioni e alle assegnazioni dei magistrati?	Il CSM.	Il Governo.	Il Presidente della Repubblica.
4012	In che modo vengono nominati i magistrati?	Per concorso.	Per nomina del Presidente della Corte di Cassazione.	Per nomina del Ministro della Giustizia.
4013	Ai sensi dell'art. 106 Cost., in che modo hanno luogo le nomine dei magistrati?	Per designazione da parte della Corte costituzionale.	Per designazione da parte del CSM.	Per concorso.
4014	Dispone l'art. 106 della Costituzione che su designazione del Consiglio superiore della magistratura possono essere chiamati all'ufficio di consiglieri di Cassazione, per meriti insigni, tra l'altro:	Professori ordinari di università in materie giuridiche.	Avvocati che abbiano cinque anni di esercizio.	Gli ex Presidenti della Repubblica.
4015	Dispone l'art. 106 della Costituzione che su designazione del Consiglio superiore della magistratura possono essere chiamati all'ufficio di consiglieri di Cassazione, per meriti insigni, tra l'altro:	Avvocati che abbiano quindici anni di esercizio e siano iscritti negli albi speciali per le giurisdizioni superiori.	Gli ex Presidente delle Camere.	Professori in materie giuridiche.
4016	Dispone l'art. 106 della Costituzione che su designazione del Consiglio superiore della magistratura possono essere chiamati all'ufficio di consiglieri di Cassazione, per meriti insigni, tra l'altro:	Avvocati che abbiano cinque anni di esercizio.	Professori ordinari di università in materie giuridiche.	Gli ex Presidente delle Camere.
4017	A norma della Costituzione, chi può decidere la sospensione dei magistrati dal servizio?	Il Governo.	Il CSM.	Il Parlamento.
4018	A norma di quanto dispone l'art. 107 della Costituzione i magistrati possono essere dispensati dal servizio?	No, se non in seguito a decisione del Consiglio superiore della magistratura, adottata o per i motivi e con le garanzie di difesa stabilite dall'ordinamento giudiziario o con il loro consenso.	No, lo esclude tassativamente il citato articolo.	Si, solo a seguito di decisione del Ministro della Giustizia.

N.	Domanda	A	B	C
4019	A norma di quanto dispone l'art. 107 della Costituzione i magistrati possono essere sospesi dal servizio?	No, lo esclude tassativamente il citato articolo.	Si, solo a seguito di decisione del Ministro della Giustizia.	No, se non in seguito a decisione del Consiglio superiore della magistratura, adottata o per i motivi e con le garanzie di difesa stabilite dall'ordinamento giudiziario o con il loro consenso.
4020	A norma di quanto dispone l'art. 107 della Costituzione i magistrati possono essere destinati ad altre sedi?	No, lo esclude tassativamente il citato articolo.	No, se non in seguito a decisione del Consiglio superiore della magistratura, adottata o per i motivi e con le garanzie di difesa stabilite dall'ordinamento giudiziario o con il loro consenso.	Si, solo a seguito di decisione del Ministro della Giustizia.
4021	A norma di quanto dispone l'art. 107 della Costituzione i magistrati possono essere destinati ad altre funzioni?	Si, solo a seguito di decisione del Ministro della Giustizia.	No, lo esclude tassativamente il citato articolo.	No, se non in seguito a decisione del Consiglio superiore della magistratura, adottata o per i motivi e con le garanzie di difesa stabilite dall'ordinamento giudiziario o con il loro consenso.
4022	Quale tra i seguenti costituisce un principio previsto all'art. 107 della Costituzione?	I magistrati possono essere destinati ad altre sedi o funzioni.	I magistrati Sono inamovibili.	I magistrati possono essere dispensati o sospesi dal servizio.
4023	Quale tra i seguenti costituisce un principio previsto all'art. 107 della Costituzione?	I magistrati non possono essere dispensati o sospesi dal servizio.	I magistrati possono essere rimossi.	I magistrati possono essere destinati ad altre sedi o funzioni.
4024	Quale tra i seguenti costituisce un principio previsto all'art. 107 della Costituzione?	I magistrati possono essere rimossi.	I magistrati possono essere dispensati o sospesi dal servizio.	I magistrati non possono essere destinati ad altre sedi o funzioni.
4025	La Costituzione attribuisce la facoltà di promuovere l'azione disciplinare a carico dei magistrati:	Al Ministro della giustizia.	Solo al Consiglio Superiore della Magistratura.	All'Avvocatura di Stato.
4026	A norma del dettato costituzionale, quale dei seguenti soggetti ha facoltà di promuovere l'azione disciplinare a carico dei magistrati?	Corte di Giustizia.	Presidente della Repubblica.	Ministro della giustizia.
4027	Quale dei seguenti organi può promuovere l'azione disciplinare a carico dei magistrati?	Il Parlamento.	Il Ministro della giustizia.	Il Ministro dell'interno.
4028	Per che cosa si distinguono tra loro i magistrati, a norma di quanto dispone l'art. 107 della Costituzione?	Per la diversità di funzioni.	Per la durata in carica.	Per la posizione gerarchica.
4029	Di quali garanzie gode il pubblico ministero (art. 107 Cost.)?	Di quelle previste dal testo unico sulla giustizia.	Di quelle stabilite dal Governo.	Di quelle stabilite nei suoi riguardi dalle norme sull'ordinamento giudiziario.
4030	A norma di quanto dispone l'art. 107 della Costituzione, di quali garanzie gode il pubblico ministero?	Di quelle stabilite nei suoi riguardi dalle norme sull'ordinamento giudiziario.	Di quelle previste dal Codice di procedura civile.	Di quelle previste dal Governo, all'atto della nomina.
4031	Indicare quale affermazione sulle prerogative dei magistrati è consona a quanto dispone l'art. 107 della Costituzione.	I magistrati sono inamovibili.	I magistrati si distinguono, fra tra l'altro, per la durata del loro mandato.	I magistrati possono essere destinati ad altre sedi o funzioni.
4032	Indicare quale affermazione sulle prerogative dei magistrati è consona a quanto dispone l'art. 107 della Costituzione.	I magistrati si distinguono, fra tra l'altro, per la posizione gerarchica nei confronti del Governo.	I magistrati possono essere rimossi o sospesi dal servizio.	I magistrati non possono essere dispensati dal servizio.
4033	Indicare quale affermazione sulle prerogative dei magistrati è consona a quanto dispone l'art. 107 della Costituzione.	I magistrati non possono essere sospesi dal servizio.	I magistrati si distinguono, fra tra l'altro, per la durata del loro mandato.	Il Governo ha facoltà di promuovere l'azione disciplinare nei confronti dei magistrati.
4034	Indicare quale affermazione sulle prerogative dei magistrati è consona a quanto dispone l'art. 107 della Costituzione.	I magistrati possono essere dispensati e sospesi dal servizio.	Il Parlamento in seduta comune ha facoltà di promuovere l'azione disciplinare nei confronti dei magistrati.	I magistrati non possono essere destinati ad altre sedi.
4035	Indicare quale affermazione sulle prerogative dei magistrati è consona a quanto dispone l'art. 107 della Costituzione.	I magistrati possono essere rimossi o sospesi dal servizio.	I magistrati non possono essere destinati ad altre funzioni.	La Corte costituzionale ha facoltà di promuovere l'azione disciplinare nei confronti dei magistrati.
4036	Indicare quale affermazione sulle prerogative dei magistrati è consona a quanto dispone l'art. 107 della Costituzione.	I magistrati si distinguono, fra tra l'altro, per la posizione gerarchica nei confronti del Governo.	I magistrati possono essere dispensati e sospesi dal servizio.	Il Ministro della giustizia ha facoltà di promuovere l'azione disciplinare nei confronti dei magistrati.

N.	Domanda	A	B	C
4037	Indicare quale affermazione sulle prerogative dei magistrati è consona a quanto dispone l'art. 107 della Costituzione.	I magistrati possono essere rimossi o sospesi dal servizio.	I magistrati si distinguono fra loro soltanto per diversità di funzioni.	I magistrati possono essere destinati ad altre sedi o funzioni.
4038	A norma di quanto dispone l'art. 108 della Costituzione, le norme sull'ordinamento giudiziario sono stabilite:	Con regolamento del Ministero della Giustizia.	Con regolamento del Ministro dell'Interno.	Con legge.
4039	L'art. 108 della Costituzione prevede che le norme sull'ordinamento giudiziario e su ogni magistratura sono stabilite:	Con legge dello Stato.	Con provvedimento del Consiglio Superiore della Magistratura.	Con provvedimento del Presidente della Repubblica.
4040	A norma di quanto dispone l'art. 109 della Costituzione, chi dispone direttamente della polizia giudiziaria?	L'autorità giudiziaria.	Il Presidente della Repubblica.	Il Guardasigilli.
4041	A norma della Costituzione a chi spetta provvedere all'organizzazione ed al funzionamento dei servizi relativi alla giustizia?	Alla Corte di cassazione.	Al Ministro della Giustizia, ferme le competenze del CSM.	Al Presidente della Repubblica.
4042	Ferme le competenze del CSM, a chi spetta l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi relativi alla giustizia?	Al Presidente della Repubblica.	Alla Corte costituzionale.	Al Ministro della Giustizia.
4043	A norma di quanto dispone l'art. 110 della Costituzione, a chi spetta provvedere all'organizzazione dei servizi relativi alla giustizia?	Alla Corte Costituzionale.	Al Ministro della Giustizia, ferme le competenze del CSM.	Alla Corte di Cassazione.
4044	Il funzionamento dei servizi relativi alla giustizia spetta:	Al Consiglio supremo di difesa.	Al Consiglio dei Ministri.	Al Ministero della giustizia, ferme le competenze del CSM.
4045	A norma di quanto dispone l'art. 110 della Costituzione è corretto affermare che l'organizzazione e il funzionamento dei servizi relativi alla giustizia sono attribuiti al Ministero della giustizia?	Si, ferme le competenze del Consiglio superiore della magistratura.	No, spettano al Presidente del Consiglio dei Ministri.	No, spettano al Consiglio superiore della magistratura.
4046	A norma di quanto dispone l'art. 110 della Costituzione è corretto affermare che l'organizzazione e il funzionamento dei servizi relativi alla giustizia sono attribuiti al Consiglio superiore della magistratura?	No, sono attribuiti al Ministero della giustizia, ferme le competenze del Consiglio superiore della magistratura.	No, spettano al Presidente del Consiglio dei Ministri.	Si, spettano al Consiglio superiore della magistratura.
4047	La giurisdizione ordinaria è esercitata per tutte le controversie da magistrati ordinari, istituiti e regolati secondo le norme sull'ordinamento giudiziario e soggetti amministrativamente al Consiglio superiore della Magistratura (art. 102, comma 1, Cost.). La giurisdizione ordinaria si distingue in:	Penale e contabile.	Amministrativa e contabile.	Penale e civile.
4048	Tra gli organi della giurisdizione ordinaria rientra:	Il Consiglio di Stato.	Il Tribunale amministrativo regionale.	Il Giudice di pace.
4049	Tra gli organi della giurisdizione ordinaria rientra:	Il Consiglio di Stato.	La Corte d'Appello.	Il Tribunale militare.
4050	Tra gli organi della giurisdizione ordinaria rientra:	Il Tribunale amministrativo regionale.	La Corte di Cassazione.	La Corte dei Conti.
4051	Tra gli organi della giurisdizione ordinaria rientra:	Il Tribunale.	Il Consiglio di Stato.	La Corte dei conti.
4052	Tra gli organi della giurisdizione ordinaria rientra:	La Corte d'assise e la Corte di assise di appello.	La Corte dei conti.	Il Consiglio di Stato.
4053	Tra gli organi della giurisdizione ordinaria rientra:	La Corte dei conti.	Il Tribunale militare.	Il Tribunale per i minorenni.
4054	Tra gli organi della giurisdizione ordinaria rientra:	La Corte dei conti.	Il Tribunale di sorveglianza.	Consiglio di Stato.
4055	La giurisdizione ordinaria è esercitata per tutte le controversie da magistrati ordinari, istituiti e regolati secondo le norme sull'ordinamento giudiziario e soggetti amministrativamente al Consiglio superiore della Magistratura. Rientrano nella giurisdizione ordinaria:	Il Consiglio di Stato.	Il Giudice di pace.	I Tribunali amministrativi regionali.

N.	Domanda	A	B	C
4056	La giurisdizione ordinaria è esercitata per tutte le controversie da magistrati ordinari, istituiti e regolati secondo le norme sull'ordinamento giudiziario e soggetti amministrativamente al Consiglio superiore della Magistratura. Rientrano nella giurisdizione ordinaria:	Il Tribunale.	I Tribunali militari.	I Tribunali amministrativi regionali.
4057	La giurisdizione ordinaria è esercitata per tutte le controversie da magistrati ordinari, istituiti e regolati secondo le norme sull'ordinamento giudiziario e soggetti amministrativamente al Consiglio superiore della Magistratura. Rientrano nella giurisdizione ordinaria:	La Corte d'Appello.	Il Consiglio di Stato.	La Corte dei conti.
4058	La giurisdizione ordinaria è esercitata per tutte le controversie da magistrati ordinari, istituiti e regolati secondo le norme sull'ordinamento giudiziario e soggetti amministrativamente al Consiglio superiore della Magistratura. Rientrano nella giurisdizione ordinaria:	La Corte d'assise e la Corte di assise di appello.	I Tribunali militari.	I Tribunali amministrativi regionali.
4059	La giurisdizione ordinaria è esercitata per tutte le controversie da magistrati ordinari, istituiti e regolati secondo le norme sull'ordinamento giudiziario e soggetti amministrativamente al Consiglio superiore della Magistratura. Rientrano nella giurisdizione ordinaria:	La Corte di Cassazione.	I Tribunali militari.	La Corte dei conti.
4060	La giurisdizione ordinaria è esercitata per tutte le controversie da magistrati ordinari, istituiti e regolati secondo le norme sull'ordinamento giudiziario e soggetti amministrativamente al Consiglio superiore della Magistratura. Rientrano nella giurisdizione ordinaria:	Il Tribunale per i minorenni.	I Tribunali amministrativi regionali.	Il Consiglio di Stato.
4061	La giurisdizione ordinaria è esercitata per tutte le controversie da magistrati ordinari, istituiti e regolati secondo le norme sull'ordinamento giudiziario e soggetti amministrativamente al Consiglio superiore della Magistratura. Rientrano nella giurisdizione ordinaria:	I Tribunali amministrativi regionali.	I Tribunali militari.	Il Tribunale di sorveglianza.
4062	Le giurisdizioni speciali sono quelle giurisdizioni che si occupano di particolari controversie, secondo un criterio di specializzazione richiesto dalla loro natura tecnica. Quali tra le seguenti sono giurisdizioni speciali?	Civile, amministrativa, penale.	Amministrativa, contabile, penale.	Amministrativa, contabile, militare.
4063	Indicare quale dei seguenti è organo della giurisdizione speciale.	Il Tribunale di sorveglianza.	La Corte di Cassazione.	Il Tribunale militare.
4064	Indicare quale dei seguenti è organo della giurisdizione speciale.	Il Tribunale di sorveglianza.	Il Tribunale per i minorenni.	La Corte dei conti.
4065	Indicare quale dei seguenti è organo della giurisdizione speciale.	La Corte di Cassazione.	Il T.A.R.	La Corte d'Appello.
4066	Indicare quale dei seguenti è organo della giurisdizione speciale.	Il Tribunale per i minorenni.	La Corte d'Appello.	Il Consiglio di Stato.
4067	Le giurisdizioni speciali sono quelle giurisdizioni che si occupano di particolari controversie, secondo un criterio di specializzazione richiesto dalla loro natura tecnica. Rientrano nella giurisdizione speciale:	La Corte d'Appello.	I Tribunali amministrativi regionali.	Il Giudice di pace.
4068	Le giurisdizioni speciali sono quelle giurisdizioni che si occupano di particolari controversie, secondo un criterio di specializzazione richiesto dalla loro natura tecnica. Rientrano nella giurisdizione speciale:	Il Tribunale per i minorenni.	Il Consiglio di Stato.	La Corte di Cassazione.
4069	Le giurisdizioni speciali sono quelle giurisdizioni che si occupano di particolari controversie, secondo un criterio di specializzazione richiesto dalla loro natura tecnica. Rientrano nella giurisdizione speciale:	Il Giudice di pace.	Il Tribunale di sorveglianza.	La Corte dei conti.

N.	Domanda	A	B	C
4070	Le giurisdizioni speciali sono quelle giurisdizioni che si occupano di particolari controversie, secondo un criterio di specializzazione richiesto dalla loro natura tecnica. Rientrano nella giurisdizione speciale:	Il Giudice di pace.	I Tribunali militari.	Il Tribunale per i minorenni.
4071	Il Giudice di pace è:	Giudice unico in composizione monocratica o collegiale a seconda del tipo di controversia o di reato, le cui decisioni non sono appellabili.	Organo monocratico che ha competenze in materia sia civile che penale.	Giudice collegiale di secondo grado.
4072	Il Tribunale è:	Giudice unico in composizione monocratica o collegiale a seconda del tipo di controversia o di reato, le cui decisioni sono appellabili.	Organo monocratico che ha competenze in materia sia civile che penale.	Giudice collegiale esclusivamente di secondo grado.
4073	La Corte d'Appello:	È giudice collegiale di primo grado.	È giudice collegiale di secondo grado.	È giudice monocratico di secondo grado.
4074	La Corte d'assise e la Corte di assise di appello sono:	Organi monocratici che hanno competenze in materia sia civile che penale.	Organi collegiali a composizione mista (giudici di carriera e giudici popolari) competenti per i reati meno gravi.	Organi collegiali a composizione mista (giudici di carriera e giudici popolari) competenti per i reati più gravi.
4075	La Corte di Cassazione:	Svolge la funzione di garantire l'uniforme interpretazione della legge e delle norme di procedura attraverso la possibilità di un ricorso ad essa per le sole questioni di legittimità.	È giudice unico in composizione monocratica o collegiale a seconda del tipo di controversia o di reato, le cui decisioni sono appellabili.	È organo monocratico che ha competenze in materia sia civile che penale.
4076	Indicare quale delle seguenti affermazioni esprime il principio dell'obbligo di motivazione dei provvedimenti giurisdizionali.	Tutti i provvedimenti giurisdizionali devono essere motivati.	Nessuno può essere distolto dal giudice naturale precostituito per legge.	Il giudice deve agire scevro da pregiudizi e preconcetti e garantire la correttezza del giudizio.
4077	Indicare quale delle seguenti affermazioni esprime il principio di autonomia e indipendenza del giudice, sancito dalla Costituzione.	Nessuno può essere distolto dal giudice naturale precostituito per legge.	L'accusa e la difesa devono essere poste su basi di parità in ogni stato e grado del procedimento.	I magistrati si distinguono tra loro solo per diversità di funzioni.
4078	Indicare quale delle seguenti affermazioni esprime il principio dell'immovibilità del giudice, sancito dalla Costituzione.	È essenziale rendere giustizia senza ritardo per evitare che una persona accusata resti troppo a lungo in stato di incertezza rispetto al proprio destino.	I magistrati non possono essere dispensati o sospesi dal servizio né destinati ad altre sedi o funzioni se non in seguito a decisione del Consiglio Superiore della Magistratura, adottata o per i motivi e con le garanzie di difesa stabilite dall'ordinamento giudiziario o con il loro consenso.	I giudici sono soggetti soltanto alla legge.
4080	Indicare quale delle seguenti affermazioni esprime il principio di autonomia e indipendenza del giudice, sancito dalla Costituzione.	L'accusa e la difesa devono essere poste su basi di parità in ogni stato e grado del procedimento.	I giudici sono soggetti soltanto alla legge.	È essenziale rendere giustizia senza ritardo per evitare che una persona accusata resti troppo a lungo in stato di incertezza rispetto al proprio destino.
4081	Dispone l'art. 111 della Costituzione che nel processo penale la persona accusata di un reato deve, nel più breve tempo possibile, essere informata riserbatamente della natura e dei motivi dell'accusa elevata a suo carico. Come è assicurato tale diritto?	Con legge.	Direttamente dal Giudice che procede.	Con provvedimento del Consiglio Superiore della Magistratura.
4082	Dispone l'art. 111 della Costituzione che nel processo penale la persona accusata di un reato deve disporre del tempo e delle condizioni necessari per preparare la sua difesa. Come è assicurato tale diritto?	Direttamente dal Giudice che procede.	Con provvedimento del Consiglio Superiore della Magistratura.	Con legge.

N.	Domanda	A	B	C
4083	Dispone l'art. 111 della Costituzione che nel processo penale la persona accusata di un reato deve avere la facoltà, davanti al giudice, di interrogare o di far interrogare le persone che rendono dichiarazioni a suo carico. Come è assicurato tale diritto?	Con legge.	Direttamente dal Giudice che procede.	Con provvedimento del Consiglio Superiore della Magistratura.
4084	Dispone l'art. 111 della Costituzione che nel processo penale la persona accusata di un reato deve avere la possibilità di ottenere la convocazione e l'interrogatorio di persone a sua difesa nelle stesse condizioni dell'accusa e l'acquisizione di ogni altro mezzo di prova a suo favore. Come è assicurato tale diritto?	Con provvedimento del Consiglio Superiore della Magistratura.	Direttamente dal Giudice che procede.	Con legge.
4085	Dispone l'art. 111 della Costituzione che nel processo penale la persona accusata di un reato deve avere la possibilità di essere assistita da un interprete se non comprende o non parla la lingua impiegata nel processo. Come è assicurato tale diritto?	Direttamente dal Giudice che procede.	Con legge.	Con provvedimento del Consiglio Superiore della Magistratura.
4086	A norma di quanto dispone l'art. 111 della Costituzione la persona accusata di un reato ha il diritto di essere informata, nel più breve tempo possibile, riservatamente della natura e dei motivi dell'accusa elevata a suo carico?	No, lo esclude espressamente il citato articolo.	L'art. 111 della Costituzione tratta della ragionevole durata del processo e nulla dispone in merito.	Si, lo prevede espressamente il citato articolo.
4087	A norma di quanto dispone l'art. 111 della Costituzione la persona accusata di un reato ha il diritto a disporre del tempo e delle condizioni necessari per preparare la sua difesa?	No, lo esclude espressamente il citato articolo.	Si, lo prevede espressamente il citato articolo.	L'art. 111 della Costituzione tratta della ragionevole durata del processo e nulla dispone in merito.
4088	A norma di quanto dispone l'art. 111 della Costituzione la persona accusata di un reato ha la facoltà di interrogare o di far interrogare le persone che rendono dichiarazioni a suo carico davanti al giudice?	Si, lo prevede espressamente il citato articolo.	L'art. 111 della Costituzione tratta della ragionevole durata del processo e nulla dispone in merito.	No, lo esclude espressamente il citato articolo.
4089	A norma di quanto dispone l'art. 111 della Costituzione la persona accusata di un reato ha il diritto di ottenere la convocazione e l'interrogatorio di persone a sua difesa nelle stesse condizioni dell'accusa?	L'art. 111 della Costituzione tratta della ragionevole durata del processo e nulla dispone in merito.	No, lo esclude espressamente il citato articolo.	Si, lo prevede espressamente il citato articolo.
4090	A norma di quanto dispone l'art. 111 della Costituzione la persona accusata di un reato ha diritto all'acquisizione di ogni mezzo di prova a suo favore?	Si, lo prevede espressamente il citato articolo.	No, lo esclude espressamente il citato articolo.	L'art. 111 della Costituzione tratta della ragionevole durata del processo e nulla dispone in merito.
4091	A norma di quanto dispone l'art. 111 della Costituzione la persona accusata di un reato ha diritto di essere assistita da un interprete se non comprende o non parla la lingua impiegata nel processo?	No, lo esclude espressamente il citato articolo.	L'art. 111 della Costituzione tratta della ragionevole durata del processo e nulla dispone in merito.	Si, lo prevede espressamente il citato articolo.
4092	A norma di quanto dispone l'art. 111 della Costituzione, la colpevolezza dell'imputato può essere provata sulla base di dichiarazioni rese da chi, per libera scelta, si è sempre volontariamente sottratto all'interrogatorio da parte dell'imputato o del suo difensore?	Nessuna delle altre risposte è corretta la Costituzione nulla dispone in merito.	No, per espressa previsione di cui al citato articolo.	Si, lo prevede espressamente il citato articolo.
4093	A norma di quanto dispone l'art. 111 della Costituzione, come sono regolati i casi in cui la formazione della prova non ha luogo in contraddittorio per consenso dell'imputato?	Con provvedimenti del Ministro della giustizia.	Con provvedimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri.	Con legge.
4094	A norma di quanto dispone l'art. 111 della Costituzione, come sono regolati i casi in cui la formazione della prova non ha luogo in contraddittorio per accertata impossibilità di natura oggettiva?	Con provvedimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri.	Con provvedimenti del Ministro della giustizia.	Con legge.

N.	Domanda	A	B	C
4095	A norma di quanto dispone l'art. 111 della Costituzione, come sono regolati i casi in cui la formazione della prova non ha luogo in contraddittorio per effetto di provata condotta illecita?	Con provvedimenti del Ministro della giustizia.	Con provvedimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri.	Con legge.
4096	È corretto affermare che le sentenze sulla libertà personale devono essere motivate?	Sì, dispone l'art. 111 della Costituzione che tutti i provvedimenti giurisdizionali devono essere motivati.	Sì, solo le sentenze devono essere motivate, a norma di quanto prevede l'art. 111 della Costituzione.	No, nessun provvedimento giurisdizionale deve essere motivato.
4097	A norma di quanto dispone il comma 6, art. 111 della Costituzione, afferente il giusto processo, devono essere motivati:	Tutti i provvedimenti limitativi della libertà personale.	Tutte le sentenze.	Tutti i provvedimenti giurisdizionali.
4098	A norma di quanto dispone l'art. 111 della Costituzione, i provvedimenti giurisdizionali devono essere motivati?	Solo i provvedimenti sulla libertà personale devono essere motivati.	Sì tutti i provvedimenti devono essere motivati.	Solo le sentenze definitive devono essere motivate.
4099	Dispone l'art. 111 della Costituzione che i provvedimenti giurisdizionali:	Devono tutti essere motivati.	Devono essere motivati solo nei casi espressamente previsti dalla legge.	Non necessitano di motivazione.
4100	A norma di quanto dispone l'art. 111 della Costituzione, contro le sentenze sulla libertà personale pronunciate dagli organi giurisdizionali ordinari o speciali è sempre ammesso ricorso in Cassazione?	Sì, per violazione di legge.	No, non è ammesso ricorso in Cassazione.	È ammesso ricorso in Cassazione solo per le sentenze pronunciate dagli organi giurisdizionali speciali.
4101	A norma di quanto dispone l'art. 111 della Costituzione, contro i provvedimenti sulla libertà personale pronunciate dagli organi giurisdizionali ordinari o speciali è sempre ammesso ricorso in Cassazione?	No, non è ammesso ricorso in Cassazione.	È ammesso ricorso in Cassazione solo per i provvedimenti pronunciate dagli organi giurisdizionali speciali.	Sì, per violazione di legge.
4102	Dispone l'art. 111 della Costituzione che contro le sentenze sulla libertà personale pronunciate dagli organi giurisdizionali ordinari:	Non è mai ammesso il ricorso in Cassazione.	È sempre ammesso ricorso in Cassazione per violazione di legge.	È ammesso ricorso in Cassazione per i soli motivi inerenti alla giurisdizione.
4103	Dispone l'art. 111 della Costituzione che contro i provvedimenti sulla libertà personale pronunciate dagli organi giurisdizionali ordinari:	Non è mai ammesso il ricorso in Cassazione.	È sempre ammesso ricorso in Cassazione per violazione di legge.	È ammesso ricorso in Cassazione per i soli motivi inerenti alla giurisdizione.
4104	Dispone l'art. 111 della Costituzione che contro le sentenze e contro i provvedimenti sulla libertà personale, pronunciate dagli organi giurisdizionali ordinari o speciali, è sempre ammesso ricorso in Cassazione per violazione di legge. Si può derogare a tale norma?	No, mai.	Sì, soltanto per le sentenze dei Tribunali militari in tempo di pace.	Sì, soltanto per le sentenze dei Tribunali militari in tempo di guerra.
4105	Indicare quale tra i seguenti è un corretto principio di cui all'art. 111 della Costituzione sul "giusto processo".	La colpevolezza dell'imputato può essere provata anche sulla base di dichiarazioni rese da chi, per libera scelta, si è sempre volontariamente sottratto all'interrogatorio da parte dell'imputato o del suo difensore.	La giurisdizione si attua mediante il giusto processo regolato dalla legge.	Contro le sentenze sulla libertà personale non è ammesso ricorso in Cassazione.
4106	Indicare quale tra i seguenti è un corretto principio di cui all'art. 111 della Costituzione sul "giusto processo".	Ogni processo si svolge nel contraddittorio tra le parti, in condizioni di parità, davanti a giudice terzo e imparziale.	Con provvedimenti del Ministero della giustizia sono regolati i casi in cui la formazione della prova non ha luogo in contraddittorio per consenso dell'imputato o per accertata impossibilità di natura oggettiva o per effetto di provata condotta illecita.	Contro le decisioni del Consiglio di Stato il ricorso in Cassazione non è mai ammesso.
4107	Indicare quale tra i seguenti è un corretto principio di cui all'art. 111 della Costituzione sul "giusto processo".	Nel processo penale, la legge assicura che la persona accusata di un reato sia, nel più breve tempo possibile, informata riservatamente della natura e dei motivi dell'accusa elevata a suo carico.	La colpevolezza dell'imputato può essere provata anche sulla base di dichiarazioni rese da chi, per libera scelta, si è sempre volontariamente sottratto all'interrogatorio da parte dell'imputato o del suo difensore.	Contro i provvedimenti sulla libertà personale non è ammesso ricorso in Cassazione.

N.	Domanda	A	B	C
4108	Indicare quale tra i seguenti è un corretto principio di cui all'art. 111 della Costituzione sul "giusto processo".	La colpevolezza dell'imputato può essere provata anche sulla base di dichiarazioni rese da chi, per libera scelta, si è sempre volontariamente sottratto all'interrogatorio da parte dell'imputato o del suo difensore.	Contro le decisioni della Corte dei conti il ricorso in Cassazione non è ammesso.	Nel processo penale, la legge assicura che la persona accusata di un reato disponga del tempo e delle condizioni necessari per preparare la sua difesa.
4109	Indicare quale tra i seguenti è un corretto principio di cui all'art. 111 della Costituzione sul "giusto processo".	Solo le sentenze definitive devono essere motivate.	Nel processo penale, la legge assicura che la persona accusata di un reato abbia la facoltà, davanti al giudice, di interrogare o di far interrogare le persone che rendono dichiarazioni a suo carico, di ottenere la convocazione e l'interrogatorio di persone a sua difesa nelle stesse condizioni dell'accusa e l'acquisizione di ogni altro mezzo di prova a suo favore.	Contro le decisioni del Consiglio di Stato il ricorso in Cassazione è ammesso solo per violazione di legge.
4110	Indicare quale tra i seguenti è un corretto principio di cui all'art. 111 della Costituzione sul "giusto processo".	La colpevolezza dell'imputato può essere provata anche sulla base di dichiarazioni rese da chi, per libera scelta, si è sempre volontariamente sottratto all'interrogatorio da parte dell'imputato o del suo difensore.	Contro le sentenze sulla libertà personale è ammesso ricorso in Cassazione per i soli motivi inerenti alla giurisdizione.	Nel processo penale, la legge assicura che la persona accusata di un reato sia assistita da un interprete se non comprende o non parla la lingua impiegata nel processo.
4111	Indicare quale tra i seguenti è un corretto principio di cui all'art. 111 della Costituzione sul "giusto processo".	Per i provvedimenti giurisdizionali non sussiste l'obbligo di motivazione.	Contro le decisioni della Corte dei conti il ricorso in Cassazione è ammesso solo per violazione di legge.	Il processo penale è regolato dal principio del contraddittorio nella formazione della prova.
4112	Indicare quale tra i seguenti è un corretto principio di cui all'art. 111 della Costituzione sul "giusto processo".	La colpevolezza dell'imputato non può essere provata sulla base di dichiarazioni rese da chi, per libera scelta, si è sempre volontariamente sottratto all'interrogatorio da parte dell'imputato o del suo difensore.	Contro i provvedimenti sulla libertà personale è ammesso ricorso in Cassazione per i soli motivi inerenti alla giurisdizione.	Nel processo penale, non è riconosciuto alla persona accusata di un reato di essere informata, nel più breve tempo possibile, riservatamente della natura e dei motivi dell'accusa elevata a suo carico.
4113	Indicare quale tra i seguenti è un corretto principio di cui all'art. 111 della Costituzione sul "giusto processo".	Contro i provvedimenti sulla libertà personale non è ammesso ricorso in Cassazione.	Nel processo penale, non è riconosciuta alla persona accusata di un reato di disporre del tempo e delle condizioni necessari per preparare la sua difesa.	La legge regola i casi in cui la formazione della prova non ha luogo in contraddittorio per consenso dell'imputato o per accertata impossibilità di natura oggettiva o per effetto di provata condotta illecita.
4114	Indicare quale tra i seguenti è un corretto principio di cui all'art. 111 della Costituzione sul "giusto processo".	Nel processo penale, non è riconosciuta alla persona accusata di un reato la facoltà di interrogare o di far interrogare le persone che rendono dichiarazioni a suo carico.	Tutti i provvedimenti giurisdizionali devono essere motivati.	Contro le sentenze sulla libertà personale non è ammesso ricorso in Cassazione.
4115	Indicare quale tra i seguenti è un corretto principio di cui all'art. 111 della Costituzione sul "giusto processo".	Nel processo penale non è riconosciuta alla persona accusata di un reato la possibilità di essere assistita da un interprete se non comprende o non parla la lingua impiegata nel processo.	Contro le sentenze sulla libertà personale è sempre ammesso ricorso in Cassazione per violazione di legge.	Per i provvedimenti giurisdizionali non sussiste l'obbligo di motivazione.
4116	Indicare quale tra i seguenti è un corretto principio di cui all'art. 111 della Costituzione sul "giusto processo".	Contro i provvedimenti sulla libertà personale è sempre ammesso ricorso in Cassazione per violazione di legge.	Nel processo penale, non è riconosciuta alla persona accusata di un reato di disporre del tempo e delle condizioni necessari per preparare la sua difesa.	Solo le sentenze definitive devono essere motivate.

N.	Domanda	A	B	C
4117	Indicare quale tra i seguenti è un corretto principio di cui all'art. 111 della Costituzione sul "giusto processo".	Per i provvedimenti giurisdizionali non sussiste l'obbligo di motivazione.	Con provvedimenti del Consiglio Superiore della Magistratura sono regolati i casi in cui la formazione della prova non ha luogo in contraddittorio per consenso dell'imputato o per accertata impossibilità di natura oggettiva o per effetto di provata condotta illecita.	Contro le decisioni del Consiglio di Stato il ricorso in Cassazione è ammesso per i soli motivi inerenti alla giurisdizione.
4118	Indicare quale tra i seguenti è un corretto principio di cui all'art. 111 della Costituzione sul "giusto processo".	Solo le sentenze definitive devono essere motivate.	Contro le decisioni della Corte dei conti il ricorso in Cassazione è ammesso per i soli motivi inerenti alla giurisdizione.	Nel processo penale, non è riconosciuto alla persona accusata di un reato di essere informata, nel più breve tempo possibile, riservatamente della natura e dei motivi dell'accusa elevata a suo carico.
4119	Presidente della Repubblica - Camera dei deputati. Quali dei citati sono organi costituzionali?	Nessuno.	Camera dei deputati.	Entrambi.
4120	Senato della Repubblica - Governo. Quali dei citati sono organi costituzionali?	Nessuno.	Senato della Repubblica.	Entrambi.
4121	Corte costituzionale - Governo. Quali dei citati sono organi costituzionali?	Governo.	Nessuno.	Entrambi.
4122	Camera dei deputati - Corte costituzionale. Quali dei citati sono organi costituzionali?	Nessuno.	Corte Costituzionale.	Entrambi.
4123	Senato della Repubblica - Presidente della Repubblica. Quali dei citati sono organi costituzionali?	Presidente della Repubblica.	Nessuno.	Entrambi.
4124	Degli organi menzionati dalla Costituzione si distinguono organi costituzionali e organi di rilievo costituzionale. Indicare quale tra i seguenti è un organo costituzionale.	Presidente della Repubblica.	Corte dei Conti.	Consiglio Superiore della Magistratura.
4125	Degli organi menzionati dalla Costituzione si distinguono organi costituzionali e organi di rilievo costituzionale. Indicare quale tra i seguenti è un organo costituzionale.	Camera dei deputati.	Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL).	Consiglio Supremo di Difesa.
4126	Degli organi menzionati dalla Costituzione si distinguono organi costituzionali e organi di rilievo costituzionale. Indicare quale tra i seguenti è un organo costituzionale.	Corte dei Conti.	Consiglio di Stato.	Senato della Repubblica.
4127	Degli organi menzionati dalla Costituzione si distinguono organi costituzionali e organi di rilievo costituzionale. Indicare quale tra i seguenti è un organo costituzionale.	Consiglio Superiore della Magistratura.	Consiglio Supremo di Difesa.	Governo.
4128	Degli organi menzionati dalla Costituzione si distinguono organi costituzionali e organi di rilievo costituzionale. Indicare quale tra i seguenti è un organo costituzionale.	Corte costituzionale.	Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL).	Consiglio di Stato.
4129	Gli organi costituzionali dello Stato sono quegli organi che partecipano alla funzione politica: cioè prendono parte all'individuazione dei fini che lo Stato è chiamato a perseguire. Quale tra i seguenti è un organo costituzionale?	Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE).	Presidente della Repubblica.	Commissario straordinario.
4130	Gli organi costituzionali dello Stato sono quegli organi che partecipano alla funzione politica: cioè prendono parte all'individuazione dei fini che lo Stato è chiamato a perseguire. Quale tra i seguenti è un organo costituzionale?	Camera dei deputati.	Commissario straordinario.	Comitato interministeriale per la sicurezza della Repubblica (CISR).

N.	Domanda	A	B	C
4131	Gli organi costituzionali dello Stato sono quegli organi che partecipano alla funzione politica: cioè prendono parte all'individuazione dei fini che lo Stato è chiamato a perseguire. Quale tra i seguenti è un organo costituzionale?	Senato della Repubblica.	Sottosegretari di Stato.	Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE).
4132	Quale tra i seguenti sono "organi costituzionali" direttamente disciplinati dalla Costituzione ed una modifica degli stessi porta all'emanazione di norme costituzionali?	Consiglio di Gabinetto.	Conferenza Stato-città ed autonomie locali.	Governo.
4133	Quale tra i seguenti sono "organi costituzionali" direttamente disciplinati dalla Costituzione ed una modifica degli stessi porta all'emanazione di norme costituzionali?	Consiglio di Gabinetto.	Corte costituzionale.	Conferenza Stato-città ed autonomie locali.
4134	Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL), - Consiglio di Stato. Quali dei citati sono organi di rilievo costituzionale?	Entrambi.	Nessuno.	Consiglio di Stato.
4135	Corte dei conti - Consiglio Superiore della Magistratura. Quali dei citati sono organi di rilievo costituzionale?	Nessuno.	Entrambi.	Consiglio Superiore della Magistratura.
4136	Consiglio Supremo di difesa - CNEL. Quali dei citati sono organi di rilievo costituzionale?	Entrambi.	Nessuno.	Consiglio Supremo di difesa.
4137	Consiglio di Stato - Corte dei conti. Quali dei citati sono organi di rilievo costituzionale?	Entrambi.	Corte dei conti.	Nessuno.
4138	Degli organi menzionati dalla Costituzione si distinguono organi costituzionali e organi di rilievo costituzionale. Indicare quale tra i seguenti è un organo di rilievo costituzionale.	Governo.	Senato della Repubblica.	Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL).
4139	Degli organi menzionati dalla Costituzione si distinguono organi costituzionali e organi di rilievo costituzionale. Indicare quale tra i seguenti è un organo di rilievo costituzionale.	Presidente della Repubblica.	Consiglio di Stato.	Corte costituzionale.
4140	Degli organi menzionati dalla Costituzione si distinguono organi costituzionali e organi di rilievo costituzionale. Indicare quale tra i seguenti è un organo di rilievo costituzionale.	Camera dei deputati.	Corte dei Conti.	Governo.
4141	Degli organi menzionati dalla Costituzione si distinguono organi costituzionali e organi di rilievo costituzionale. Indicare quale tra i seguenti è un organo di rilievo costituzionale.	Consiglio Superiore della Magistratura.	Senato della Repubblica.	Corte costituzionale.
4142	Degli organi menzionati dalla Costituzione si distinguono organi costituzionali e organi di rilievo costituzionale. Indicare quale tra i seguenti è un organo di rilievo costituzionale.	Camera dei deputati.	Consiglio Supremo di Difesa.	Presidente della Repubblica.
4143	Gli organi di rilievo costituzionale sono quelli che, pur non partecipando alla funzione politica, né essendo essenziali alla struttura costituzionale dello Stato, sono elencati, ma non direttamente disciplinati dalla Costituzione, che rinvia alla legge ordinaria la disciplina della loro organizzazione, struttura ed attività. Quale tra i seguenti è un organo di rilievo costituzionale?	Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE).	Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL).	Consiglio di Gabinetto.

N.	Domanda	A	B	C
4144	Gli organi di rilievo costituzionale sono quelli che, pur non partecipando alla funzione politica, né essendo essenziali alla struttura costituzionale dello Stato, sono elencati, ma non direttamente disciplinati dalla Costituzione, che rinvia alla legge ordinaria la disciplina della loro organizzazione, struttura ed attività. Quale tra i seguenti è un organo di rilievo costituzionale?	Comitato interministeriale per la sicurezza della Repubblica (CISR).	Sottosegretari di Stato.	Consiglio di Stato.
4145	Gli organi di rilievo costituzionale sono quelli che, pur non partecipando alla funzione politica, né essendo essenziali alla struttura costituzionale dello Stato, sono elencati, ma non direttamente disciplinati dalla Costituzione, che rinvia alla legge ordinaria la disciplina della loro organizzazione, struttura ed attività. Quale tra i seguenti è un organo di rilievo costituzionale?	Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio.	Corte dei Conti.	Commissario straordinario.
4146	Gli organi di rilievo costituzionale sono quelli che, pur non partecipando alla funzione politica, né essendo essenziali alla struttura costituzionale dello Stato, sono elencati, ma non direttamente disciplinati dalla Costituzione, che rinvia alla legge ordinaria la disciplina della loro organizzazione, struttura ed attività. Quale tra i seguenti è un organo di rilievo costituzionale?	Consiglio Superiore della Magistratura.	Conferenza Unificata.	Garante per la protezione dei dati personali.
4147	Gli organi di rilievo costituzionale sono quelli che, pur non partecipando alla funzione politica, né essendo essenziali alla struttura costituzionale dello Stato, sono elencati, ma non direttamente disciplinati dalla Costituzione, che rinvia alla legge ordinaria la disciplina della loro organizzazione, struttura ed attività. Quale tra i seguenti è un organo di rilievo costituzionale?	Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).	Consiglio Supremo di Difesa.	Conferenza Stato-città ed autonomie locali.
4148	Quale dei seguenti organi è classificato dalla Costituzione tra gli "organi ausiliari"?	Corte costituzionale.	Presidente della Repubblica.	Corte dei Conti.
4149	Quale dei seguenti organi è classificato dalla Costituzione tra gli "organi ausiliari"?	Consiglio superiore della Magistratura.	Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro.	Governo.
4150	Quale dei seguenti organi è classificato dalla Costituzione tra gli "organi ausiliari"?	Consiglio supremo di difesa.	Consiglio di Stato.	Senato della Repubblica.
4151	I fini di una organizzazione internazionale sono definiti nel suo trattato istitutivo e sono gli obiettivi che gli Stati membri hanno deciso di perseguire collettivamente, dando, così, vita all'organizzazione stessa. La natura di questi fini definisce il carattere dell'organizzazione. Si può quindi affermare che l'ONU ha prevalentemente carattere:	Economico.	Tecnico.	Politico.
4152	I fini di una organizzazione internazionale sono definiti nel suo trattato istitutivo e sono gli obiettivi che gli Stati membri hanno deciso di perseguire collettivamente, dando, così, vita all'organizzazione stessa. La natura di questi fini definisce il carattere dell'organizzazione. Si può quindi affermare che l'Organizzazione Mondiale Sanità (OMS) ha prevalentemente carattere:	Di tutela dei diritti umani.	Tecnico.	Militare.

N.	Domanda	A	B	C
4153	I fini di una organizzazione internazionale sono definiti nel suo trattato istitutivo e sono gli obiettivi che gli Stati membri hanno deciso di perseguire collettivamente, dando, così, vita all'organizzazione stessa. La natura di questi fini definisce il carattere dell'organizzazione. Si può quindi affermare che il Consiglio d'Europa ha prevalentemente carattere:	Tecnico.	Di tutela dei diritti umani.	Militare.
4154	I fini di una organizzazione internazionale sono definiti nel suo trattato istitutivo e sono gli obiettivi che gli Stati membri hanno deciso di perseguire collettivamente, dando, così, vita all'organizzazione stessa. La natura di questi fini definisce il carattere dell'organizzazione. Si può quindi affermare che la Croce Rossa Internazionale ha prevalentemente carattere:	Umanitario.	Militare.	Economico.
4155	I fini di una organizzazione internazionale sono definiti nel suo trattato istitutivo e sono gli obiettivi che gli Stati membri hanno deciso di perseguire collettivamente, dando, così, vita all'organizzazione stessa. La natura di questi fini definisce il carattere dell'organizzazione. Si può quindi affermare che la NATO ha prevalentemente carattere:	Umanitario.	Militare.	Economico.
4156	I fini di una organizzazione internazionale sono definiti nel suo trattato istitutivo e sono gli obiettivi che gli Stati membri hanno deciso di perseguire collettivamente, dando, così, vita all'organizzazione stessa. La natura di questi fini definisce il carattere dell'organizzazione. Si può quindi affermare che l'Organizzazione Meteorologica Mondiale ha prevalentemente carattere:	Umanitario.	Economico.	Tecnico.
4157	I fini di una organizzazione internazionale sono definiti nel suo trattato istitutivo e sono gli obiettivi che gli Stati membri hanno deciso di perseguire collettivamente, dando, così, vita all'organizzazione stessa. La natura di questi fini definisce il carattere dell'organizzazione. Si può quindi affermare che ha prevalentemente carattere tecnico:	L'Organizzazione Meteorologica Mondiale.	La Croce Rossa Internazionale.	La NATO.
4158	I fini di una organizzazione internazionale sono definiti nel suo trattato istitutivo e sono gli obiettivi che gli Stati membri hanno deciso di perseguire collettivamente, dando, così, vita all'organizzazione stessa. La natura di questi fini definisce il carattere dell'organizzazione. Si può quindi affermare che ha prevalentemente carattere di tutela dei diritti umani:	Il Consiglio d'Europa.	L'Organizzazione Meteorologica Mondiale.	La Croce Rossa Internazionale.
4159	I fini di una organizzazione internazionale sono definiti nel suo trattato istitutivo e sono gli obiettivi che gli Stati membri hanno deciso di perseguire collettivamente, dando, così, vita all'organizzazione stessa. La natura di questi fini definisce il carattere dell'organizzazione. Si può quindi affermare che ha prevalentemente carattere militare:	La Croce Rossa Internazionale.	L'UNICEF.	La NATO.

N.	Domanda	A	B	C
4160	I fini di una organizzazione internazionale sono definiti nel suo trattato istitutivo e sono gli obiettivi che gli Stati membri hanno deciso di perseguire collettivamente, dando, così, vita all'organizzazione stessa. La natura di questi fini definisce il carattere dell'organizzazione. Si può quindi affermare che ha prevalentemente carattere umanitario:	Il Fondo Monetario Internazionale.	La NATO.	La Croce Rossa Italiana.
4161	I fini di una organizzazione internazionale sono definiti nel suo trattato istitutivo e sono gli obiettivi che gli Stati membri hanno deciso di perseguire collettivamente, dando, così, vita all'organizzazione stessa. La natura di questi fini definisce il carattere dell'organizzazione. Si può quindi affermare che ha prevalentemente carattere politico:	L'UNICEF.	L'ONU.	La NATO.
4162	I fini di una organizzazione internazionale sono definiti nel suo trattato istitutivo e sono gli obiettivi che gli Stati membri hanno deciso di perseguire collettivamente, dando, così, vita all'organizzazione stessa. La natura di questi fini definisce il carattere dell'organizzazione. Si può quindi affermare che è una organizzazione per la tutela dei diritti umani:	Il Fondo Monetario Internazionale.	La NATO.	L'organizzazione Mondiale di Sanità.
4163	Avendo presente la struttura organizzativa dell'ONU, quale delle seguenti affermazioni può essere correttamente riferita al Consiglio di Sicurezza?	È l'organo plenario dell'ONU.	È un organo giurisdizionale con il compito di risolvere le controversie giuridiche sottoposte dagli Stati.	È l'organo più importante dell'ONU e si occupa delle questioni riguardanti il mantenimento della pace e della sicurezza internazionali.
4164	Avendo presente la struttura organizzativa dell'ONU, quale delle seguenti affermazioni può essere correttamente riferita al Consiglio di Sicurezza?	È composto da 30 membri, 5 di essi (Cina, Francia, Federazione Russa, Gran Bretagna e Stati Uniti) sono membri permanenti, gli altri 25 hanno mandato biennale.	È composto da 15 membri, 2 di essi (Cina, Francia) sono membri permanenti, gli altri 13 hanno mandato biennale.	È composto da 15 membri, 5 di essi (Cina, Francia, Federazione Russa, Gran Bretagna e Stati Uniti) sono membri permanenti, gli altri 10 hanno mandato biennale.
4165	Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU è composto da 15 membri, 5 di essi sono membri permanenti, gli altri 10 hanno mandato biennale. Quale tra i seguenti è un membro permanente?	Canada.	Spagna.	Cina.
4166	Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU è composto da 15 membri, 5 di essi sono membri permanenti, gli altri 10 hanno mandato biennale. Quale tra i seguenti è un membro permanente?	Francia.	Egitto.	Svizzera.
4167	Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU è composto da 15 membri, 5 di essi sono membri permanenti, gli altri 10 hanno mandato biennale. Quale tra i seguenti è un membro permanente?	Arabia Saudita.	Germania.	Federazione Russa.
4168	Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU è composto da 15 membri, 5 di essi sono membri permanenti, gli altri 10 hanno mandato biennale. Quale tra i seguenti è un membro permanente?	Spagna.	Gran Bretagna.	Turchia.
4169	Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU è composto da 15 membri, 5 di essi sono membri permanenti, gli altri 10 hanno mandato biennale. Quale tra i seguenti è un membro permanente?	Giappone.	Stati Uniti.	Italia.
4170	Avendo presente la struttura organizzativa dell'ONU, quale delle seguenti affermazioni può essere correttamente riferita all'Assemblea Generale?	È l'organo plenario dell'ONU.	È un organo giurisdizionale con il compito di risolvere le controversie giuridiche sottoposte dagli Stati.	È deputato al mantenimento della pace e della sicurezza internazionale.
4171	Avendo presente la struttura organizzativa dell'ONU, quale delle seguenti affermazioni può essere correttamente riferita al Consiglio economico e sociale?	Si occupa del coordinamento e del raggiungimento dei fini socio-economici dell'ONU.	È un organo giurisdizionale con il compito di risolvere le controversie giuridiche sottoposte dagli Stati.	È deputato al mantenimento della pace e della sicurezza internazionale.

N.	Domanda	A	B	C
4172	Avendo presente la struttura organizzativa dell'ONU, quale delle seguenti affermazioni può essere correttamente riferita alla Corte Internazionale di Giustizia?	È un organo giurisdizionale con il compito di risolvere le controversie giuridiche sottoposte dagli Stati.	È l'organo più importante deputato al mantenimento della pace e della sicurezza internazionale.	Coordina l'attività economica e sociale dell'ONU e delle sue agenzie ed istituzioni specializzate.
4173	Avendo presente la struttura organizzativa dell'ONU, quale delle seguenti affermazioni può essere correttamente riferita al Segretariato?	Tra i suoi compiti vi è decidere sull'ammissione di nuovi membri.	È l'organo più importante deputato al mantenimento della pace e della sicurezza internazionale.	Svolge compiti esecutivi, amministrativi, diplomatici e politici.
4174	Quale dei seguenti organi, composto da 15 membri, è tecnicamente il più importante delle Nazioni Unite, con compiti fondamentali per il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale?	La Corte Internazionale di Giustizia.	Il Consiglio di sicurezza.	Il Segretariato.
4175	Quale dei seguenti è l'organo plenario delle Nazioni Unite nel quale sono rappresentati tutti gli Stati membri?	L'Assemblea Generale.	Il Consiglio economico e sociale.	Il Segretariato.
4176	Quale dei seguenti organi delle Nazioni Unite svolge compiti esecutivi, amministrativi, diplomatici e di coordinamento non essendo legato a nessuno Stato nello svolgimento della sua attività?	La Corte Internazionale di Giustizia.	Il Consiglio di sicurezza.	Il Segretariato.
4177	Quali sono le funzioni fondamentali dello Stato cui rimanda la Costituzione?	Formazione e controllo delle leggi.	Legislativa, esecutiva (o amministrativa), giurisdizionale.	Difesa del territorio da minacce esterne e difesa interna dei cittadini.
4178	La funzione esecutiva dello Stato consiste nel:	Provvedere alla cura degli interessi pubblici.	Punire chi agisce in violazione alla legge.	Presentare disegni di legge.
4179	A chi spetta, nel nostro ordinamento, il potere esecutivo?	Al Parlamento in seduta comune.	Al Senato della Repubblica.	Al Governo e alle pubbliche amministrazioni.
4180	Quale termine identifica la comunità di individui cui l'ordinamento giuridico statale attribuisce lo status di cittadino?	Nazione.	Popolo.	Etnia.
4181	Quale termine identifica dal punto di vista demografico/statistico e non giuridico l'insieme degli individui che si trovano, in un certo momento, nel territorio di uno Stato?	Razza.	Popolazione.	Etnia.
4182	Quale termine identifica una collettività etnico-sociale caratterizzata dalla comunanza di lingua, razza, religione e costumi in genere?	Patria.	Classe sociale.	Nazione.
4183	Quale dei seguenti termini indica la comunanza di caratteri biologici che costituisce pericolosa forma di discriminazione se assurge a rango di valore costituzionale?	Razza.	Popolazione.	Popolo.
4184	Lo Stato si compone di tre elementi costitutivi ed essenziali: un elemento personale (popolo), un elemento spaziale (territorio), un elemento organizzativo (sovranità). Fa parte del territorio la terraferma, ossia:	Quella parte dei fondi marini e il loro sottosuolo al di là del mare territoriale fino al limite esterno del margine continentale o fino a 200 miglia marine.	La fascia di mare costiero interamente sottoposta alla sovranità dello Stato che, di norma, termina a 12 miglia marine dalla costa.	La porzione di territorio delimitata da confini naturali o artificiali stabiliti sulla base di trattati internazionali.
4185	Lo Stato si compone di tre elementi costitutivi ed essenziali: un elemento personale (popolo), un elemento spaziale (territorio), un elemento organizzativo (sovranità). Fa parte del territorio il mare territoriale, ossia:	Le navi e gli aerei mercantili che si trovano in alto mare e sul cielo soprastante e le navi e gli aerei militari, ovunque si trovino.	La fascia di mare costiero interamente sottoposta alla sovranità dello Stato che, di norma, termina a 12 miglia marine dalla costa.	Quella parte dei fondi marini e il loro sottosuolo al di là del mare territoriale fino al limite esterno del margine continentale o fino a 200 miglia marine.
4187	Secondo le regole del diritto internazionale il territorio di uno Stato è costituito, tra gli altri, dal c.d. "territorio fluttuante", ossia:	La fascia di mare costiero interamente sottoposta alla sovranità dello Stato che, di norma, termina a 12 miglia marine dalla costa.	Le navi e gli aerei mercantili in viaggio in alto mare e sul cielo soprastante e le navi e gli aerei militari, ovunque si trovino.	Quella parte dei fondi marini e il loro sottosuolo al di là del mare territoriale fino al limite esterno del margine continentale o fino a 200 miglia marine.

N.	Domanda	A	B	C
4188	Secondo una consolidata manualistica lo Stato si compone di tre elementi costitutivi ed essenziali: un elemento personale (popolo), un elemento spaziale (territorio), un elemento organizzativo (sovranità). Fa parte del territorio, tra gli altri, la porzione di territorio delimitata da confini naturali o artificiali stabiliti sulla base di trattati internazionali, ossia:	Mare territoriale.	Terraferma.	Territorio fluttuante.
4189	La sovranità è esercitata dallo Stato in un determinato territorio. Fa parte, tra gli altri, del territorio la fascia di mare costiero interamente sottoposta alla sovranità dello Stato che, di norma, termina a 12 miglia marine dalla costa denominata:	Terraferma.	Mare territoriale.	Territorio fluttuante.
4190	La precisa delimitazione del territorio è condizione essenziale per garantire allo Stato l'esercizio della sovranità e per assicurare l'indipendenza reciproca degli Stati. Fa parte, tra gli altri, del territorio quella parte dei fondi marini e il loro sottosuolo al di là del mare territoriale fino al limite esterno del margine continentale o fino a 200 miglia marine denominata:	Mare territoriale.	Piattaforma continentale.	Terraferma.
4191	Secondo le regole del diritto internazionale il territorio di uno Stato è costituito, tra gli altri, dalle navi e gli aerei mercantili che si trovano in viaggio alto mare e sul cielo soprastante e le navi e gli aerei militari, ovunque si trovino. Questa fattispecie prende il nome di:	Terraferma.	Mare territoriale.	Territorio fluttuante.
4192	Nell'età moderna si affermano diverse forme di Stato: assoluto, di polizia, di diritto (liberale). È una caratteristica propria del primo tipo di Stato:	La presenza di un testo costituzionale.	L'esistenza di un partito unico.	La concentrazione del potere nelle mani di un re.
4193	Nell'età moderna si affermano diverse forme di Stato: assoluto, di polizia, di diritto (liberale). È una caratteristica propria del primo tipo di Stato:	L'affermazione del principio di separazione dei poteri.	La definizione di un territorio su cui si esercita l'autorità del re.	Il riconoscimento "costituzionale" dei diritti di libertà.
4194	Nell'età moderna si affermano diverse forme di Stato: assoluto, di polizia, di diritto (liberale). È una caratteristica propria del primo tipo di Stato:	La creazione di un vasto apparato burocratico composto da funzionari fedeli alla corona.	L'affermazione del moderno concetto di rappresentanza politica.	L'affermazione del primato della legge e del principio di legalità.
4195	Nell'età moderna si affermano diverse forme di Stato: assoluto, di polizia, di diritto (liberale). È una caratteristica propria del primo tipo di Stato:	L'affermazione del primato della legge e del principio di legalità.	L'esistenza di un partito unico.	La creazione di eserciti permanenti per il mantenimento dell'ordine interno e per la difesa dei confini da nemici esterni.
4196	Nell'età moderna si affermano diverse forme di Stato: assoluto, di polizia, di diritto (liberale). È una caratteristica propria del primo tipo di Stato:	Il riconoscimento "costituzionale" dei diritti di libertà.	Lo sviluppo di un sistema fiscale accentrato che consenta alla corona di reperire i mezzi necessari al mantenimento della burocrazia e dell'esercito.	L'affermazione del principio di separazione dei poteri.
4197	Nell'età moderna si affermano diverse forme di Stato: assoluto, di polizia, di diritto (liberale). È una caratteristica propria dello Stato di diritto:	L'esistenza di un partito unico.	La presenza di un testo costituzionale.	La concentrazione del potere nelle mani di un re.
4198	Nell'età moderna si affermano diverse forme di Stato: assoluto, di polizia, di diritto (liberale). È una caratteristica propria dello Stato di diritto:	L'esistenza di un partito unico.	L'affermazione del principio di separazione dei poteri.	La presenza di un forte apparato repressivo.
4199	Nell'età moderna si affermano diverse forme di Stato: assoluto, di polizia, di diritto (liberale). È una caratteristica propria dello Stato di diritto:	L'affermazione del moderno concetto di rappresentanza politica.	La creazione di un vasto apparato burocratico composto da funzionari fedeli alla corona.	La concentrazione del potere nelle mani di un re.
4200	Nell'età moderna si affermano diverse forme di Stato: assoluto, di polizia, di diritto (liberale). È una caratteristica propria dello Stato di diritto:	L'esistenza di un partito unico.	Il riconoscimento "costituzionale" dei diritti di libertà.	La concentrazione del potere nelle mani di un re.

N.	Domanda	A	B	C
4201	Tra fascismo e nazismo è possibile rinvenire alcuni elementi comuni caratteristici dello Stato totalitario. Qual è uno di detti tratti comuni?	La presenza di un testo costituzionale.	L'esistenza di un partito unico.	L'affermazione del principio di separazione dei poteri.
4202	Tra fascismo e nazismo è possibile rinvenire alcuni elementi comuni caratteristici dello Stato totalitario. Qual è uno di detti tratti comuni?	La concentrazione del potere nelle mani di un re.	Il riconoscimento "costituzionale" dei diritti di libertà.	La presenza di un forte apparato repressivo.
4203	Tra fascismo e nazismo è possibile rinvenire alcuni elementi comuni caratteristici dello Stato totalitario. Qual è uno di detti tratti comuni?	Il riconoscimento "costituzionale" dei diritti di libertà.	Il ruolo di indiscussa supremazia attribuito al Capo del Governo, che assurge a leader carismatico del partito e della nazione.	La collettivizzazione forzata dei mezzi di produzione.
4204	Tra fascismo e nazismo è possibile rinvenire alcuni elementi comuni caratteristici dello Stato totalitario. Qual è uno di detti tratti comuni?	La presenza di diversi governi locali, dotati al loro interno di poteri sovrani autonomi ed esclusivi.	L'identificazione dello Stato e della società civile attraverso le strutture del partito che si occupa dell'inquadramento dei lavoratori, di disciplinarne il tempo libero, dell'educazione dei giovani.	La concentrazione del potere nelle mani di un re.
4205	Tra fascismo e nazismo è possibile rinvenire alcuni elementi comuni caratteristici dello Stato totalitario. Qual è uno di detti tratti comuni?	L'abolizione della proprietà privata.	La sovrapposizione delle strutture del partito a quelle dello Stato.	Il riconoscimento "costituzionale" dei diritti di libertà.
4206	Quale tra i seguenti aspetti caratterizza il c.d. Stato socialista?	La collettivizzazione forzata dei mezzi di produzione.	L'assoluta libertà di stampa.	La concentrazione del potere nelle mani di un re.
4207	Quale tra i seguenti aspetti caratterizza il c.d. Stato socialista?	L'abolizione della proprietà privata.	L'affermazione del moderno concetto di rappresentanza politica.	La concentrazione del potere nelle mani di un re.
4208	Quale tra i seguenti aspetti caratterizza il c.d. Stato socialista?	L'affermazione del principio di separazione dei poteri.	La pianificazione generale economica burocratica centralizzata.	L'assoluta libertà di stampa.
4209	Quale delle seguenti forme di Stato ha tra i propri obiettivi l'abolizione della proprietà privata e la collettivizzazione dell'economia?	Stato assoluto.	Stato di polizia.	Stato socialista.
4210	È corretto affermare che il referendum abrogativo non è previsto dalla nostra Costituzione?	Sì, la nostra Costituzione prevede solo il referendum approvativo.	No, il referendum abrogativo è previsto dalla nostra Costituzione all'art. 75.	Sì, la nostra Costituzione prevede solo il referendum consultivo.
4211	L'ordinamento italiano prevede il referendum abrogativo?	No, l'ordinamento italiano prevede il referendum costituzionale, territoriale, consultivo.	Sì, l'ordinamento italiano prevede il referendum abrogativo e costituzionale.	Sì, l'ordinamento italiano prevede il referendum abrogativo, costituzionale, territoriale, consultivo.
4212	L'ordinamento italiano prevede il referendum costituzionale?	No, l'ordinamento italiano prevede il referendum abrogativo, territoriale, consultivo.	Sì, l'ordinamento italiano prevede il referendum abrogativo, costituzionale, territoriale, consultivo.	Sì, l'ordinamento italiano prevede il referendum abrogativo e costituzionale.
4213	L'ordinamento italiano prevede il referendum territoriale?	Sì, l'ordinamento italiano prevede il referendum abrogativo, costituzionale, territoriale, consultivo.	No, l'ordinamento italiano prevede il referendum abrogativo e costituzionale.	Sì, l'ordinamento italiano prevede il referendum territoriale e consultivo.
4214	L'ordinamento italiano prevede il referendum consultivo?	Sì, l'ordinamento italiano prevede il referendum territoriale e consultivo.	No, l'ordinamento italiano prevede il referendum abrogativo e costituzionale.	Sì, l'ordinamento italiano prevede il referendum abrogativo, costituzionale, territoriale, consultivo.
4215	Indicare quale affermazione sui tipi di referendum è corretta.	L'ordinamento italiano non prevede il referendum consultivo.	Il referendum territoriale è stato espressamente abrogato.	L'ordinamento italiano prevede il referendum abrogativo.
4216	Indicare quale affermazione sui tipi di referendum è corretta.	L'ordinamento italiano non prevede il referendum territoriale.	Il referendum abrogativo è disciplinato dall'art. 75 della Costituzione.	Il referendum costituzionale è previsto sia per le leggi ordinarie sia per le leggi di revisione della Costituzione.
4217	Indicare quale affermazione sui tipi di referendum è corretta.	Il referendum consultivo non è ammesso a livello regionale.	Il referendum abrogativo è volto ad abrogare in tutto o in parte una legge o un atto avente forza di legge.	L'ordinamento italiano non prevede il referendum costituzionale.
4218	Indicare quale affermazione sui tipi di referendum è corretta.	Il referendum costituzionale è previsto per le leggi di revisione della Costituzione.	Il referendum abrogativo è volto ad abrogare in tutto e mai in parte una legge o un atto avente forza di legge.	Il referendum consultivo non è ammesso a livello regionale.
4219	Indicare quale affermazione sui tipi di referendum è corretta.	L'ordinamento italiano non prevede il referendum abrogativo.	L'ordinamento italiano prevede il referendum costituzionale.	Il referendum territoriale è stato espressamente abrogato.

N.	Domanda	A	B	C
4220	Indicare quale affermazione sui tipi di referendum è corretta.	Il referendum abrogativo è volto ad abrogare in tutto e mai in parte una legge o un atto avente forza di legge.	L'ordinamento italiano prevede il referendum territoriale.	Il referendum consultivo non è ammesso a livello regionale.
4221	Indicare quale affermazione sui tipi di referendum è corretta.	L'ordinamento italiano non prevede il referendum consultivo.	Il referendum territoriale è previsto per modificazioni territoriali di Regioni, Province e Comuni.	L'ordinamento italiano non prevede il referendum abrogativo.
4222	Indicare quale affermazione sui tipi di referendum è corretta.	Il referendum abrogativo è ammesso solo a livello regionale.	Il referendum territoriale è previsto all'art. 132 della Costituzione.	Il referendum costituzionale è previsto sia per le leggi ordinarie sia per le leggi di revisione della Costituzione.
4223	Indicare quale affermazione sui tipi di referendum è corretta.	L'ordinamento italiano non prevede il referendum abrogativo.	Il referendum consultivo è ammesso solo a livello regionale.	Il referendum territoriale è stato espressamente abrogato.
4224	Indicare quale affermazione sui tipi di referendum è corretta.	Il referendum costituzionale è previsto sia per le leggi ordinarie sia per le leggi di revisione della Costituzione.	Il referendum abrogativo è volto ad abrogare in tutto e mai in parte una legge o un atto avente forza di legge.	L'ordinamento italiano prevede il referendum consultivo.
4225	Quale dei seguenti referendum non è espressamente previsto dalla nostra Costituzione?	Referendum di indirizzo.	Referendum costituzionale.	Referendum abrogativo.
4226	Il referendum popolare di cui all'art. 75 della Costituzione è ammesso per le leggi tributarie?	Si, è ammesso per le leggi di amnistia e di indulto e per le leggi tributarie e di bilancio.	No.	Si, è ammesso anche per le leggi tributarie e di bilancio.
4227	Il referendum popolare di cui all'art. 75 della Costituzione è ammesso per le leggi di bilancio?	No.	Si, è ammesso anche per le leggi tributarie e di bilancio.	Si, è ammesso per le leggi di amnistia e di indulto e per le leggi tributarie e di bilancio.
4228	Il referendum popolare di cui all'art. 75 della Costituzione:	Non è ammesso per le leggi tributarie e di bilancio, di diritti civili e di autorizzazione a ratificare trattati internazionali.	Non è ammesso per le leggi tributarie e di bilancio, di urbanistica, di amnistia e di indulto e di autorizzazione a ratificare trattati internazionali.	Non è ammesso per le leggi tributarie e di bilancio, di amnistia e di indulto e di autorizzazione a ratificare trattati internazionali.
4229	Il referendum popolare di cui all'art. 75 della Costituzione:	Non è ammesso per le leggi tributarie e di bilancio.	È ammesso per le leggi di autorizzazione a ratificare trattati internazionali.	Non può essere indetto per deliberare l'abrogazione totale di un decreto-legge.
4230	Il referendum popolare non è ammesso, tra l'altro,:	Per le leggi in materia di diritti civili.	Per le leggi in materia di elettorato.	Per le leggi tributarie.
4231	Il referendum popolare:	Non può essere indetto per deliberare l'abrogazione totale di un decreto-legge.	Non è ammesso per le leggi tributarie e di bilancio.	Può essere indetto quando lo richiedano due Consigli provinciali.
4232	Il referendum popolare:	Può essere indetto per deliberare l'abrogazione di una fonte secondaria.	È ammesso per le leggi di autorizzazione a ratificare trattati internazionali.	Non è ammesso per le leggi tributarie e di bilancio, di amnistia e di indulto e di autorizzazione a ratificare trattati internazionali.
4233	Il referendum popolare non è ammesso, tra l'altro,:	Per le leggi in materia economico-sociale.	Per le leggi di bilancio.	Per le leggi in materia di servizio militare obbligatorio.
4234	Il referendum popolare di cui all'art. 75 della Costituzione:	Non è ammesso per le leggi di amnistia e di indulto.	Non può essere indetto per deliberare l'abrogazione parziale di una legge.	È ammesso per le leggi tributarie.
4235	Il referendum popolare di cui all'art. 75 della Costituzione è ammesso per le leggi di amnistia e di indulto?	Si, è ammesso anche per le leggi di amnistia e di indulto.	No.	Si, è ammesso per le leggi di amnistia e di indulto e per le leggi tributarie e di bilancio.
4236	Il referendum popolare di cui all'art. 75 della Costituzione è ammesso per le leggi di amnistia?	Si, è ammesso anche per le leggi di amnistia.	No.	Si, è ammesso anche per le leggi di amnistia e di indulto.
4237	Il referendum popolare di cui all'art. 75 della Costituzione è ammesso per le leggi di indulto?	Si, è ammesso anche per le leggi di indulto.	No.	Si, è ammesso anche per le leggi di amnistia e di indulto.
4238	Il referendum popolare:	Non può essere indetto per deliberare l'abrogazione totale di un decreto-legge.	Non è ammesso per le leggi di amnistia e di indulto.	Può essere indetto per deliberare l'abrogazione di una fonte secondaria.
4239	Il referendum popolare di cui all'art. 75 della Costituzione:	Non è ammesso per le leggi di autorizzazione a ratificare trattati internazionali.	È ammesso per le leggi di autorizzazione a ratificare trattati internazionali.	Può essere indetto quando lo richiedono quattro Consigli regionali e sette Sindaci.
4240	Il referendum popolare:	Può essere indetto per deliberare l'abrogazione di una fonte secondaria.	Può essere indetto quando lo richiedono almeno quattro Consigli regionali e sette Sindaci.	Non è ammesso per le leggi di autorizzazione a ratificare trattati internazionali.
4241	Il referendum popolare di cui all'art. 75 della Costituzione:	Può essere indetto per deliberare l'abrogazione di una legge regionale.	Può essere indetto per deliberare l'abrogazione parziale di una legge.	È ammesso per le leggi di autorizzazione a ratificare trattati internazionali.

N.	Domanda	A	B	C
4242	Il referendum popolare:	Può essere indetto, tra l'altro, per deliberare l'abrogazione totale di una legge.	È ammesso per le leggi di amnistia e di indulto.	Può essere indetto quando lo richiedano tre Consigli regionali.
4243	Il referendum popolare:	È ammesso per le leggi di amnistia e di indulto.	Può essere indetto, tra l'altro, per deliberare l'abrogazione parziale di un atto avente valore di legge.	Non può essere indetto per deliberare l'abrogazione parziale di un atto avente valore di legge.
4244	Il referendum popolare:	Può essere indetto, tra l'altro, per deliberare l'abrogazione parziale di una legge o di un atto avente valore di legge.	Non può essere indetto per deliberare l'abrogazione parziale di una legge.	Può essere indetto quando lo richiedono almeno un milione di elettori e quattro Sindaci.
4245	Il referendum popolare di cui all'art. 75 della Costituzione:	Può essere indetto per deliberare l'abrogazione, totale o parziale, di una legge regionale o di una fonte secondaria.	Può essere indetto per deliberare l'abrogazione, totale o parziale, di una legge o di un atto avente valore di legge.	Non può essere indetto per deliberare l'abrogazione parziale di una legge.
4246	Il referendum popolare di cui all'art. 75 della Costituzione:	Può essere indetto per deliberare l'abrogazione totale di un atto avente valore di legge.	Non può essere indetto per deliberare l'abrogazione parziale di un atto avente valore di legge.	Può essere indetto solo per deliberare l'abrogazione parziale di una legge.
4247	Il referendum popolare di cui all'art. 75 della Costituzione può essere indetto per deliberare l'abrogazione totale di un atto avente valore di legge?	Si.	No, può essere indetto solo per deliberare l'abrogazione totale di un decreto-legge.	No, può essere indetto solo per deliberare l'abrogazione parziale di un atto avente valore di legge.
4248	Il referendum popolare:	Può essere indetto, tra l'altro, per deliberare l'abrogazione totale di un atto avente valore di legge.	Può essere indetto quando lo richiedono tre Consigli regionali.	È ammesso per le leggi di amnistia e di indulto.
4249	Il referendum popolare:	Non può essere indetto per deliberare l'abrogazione parziale di una legge.	Può essere indetto, tra l'altro, per deliberare l'abrogazione totale di un decreto-legislativo.	Può essere indetto quando lo richiedono almeno un milione di elettori in rappresentanza di almeno una Regione a statuto speciale.
4250	Il referendum popolare di cui all'art. 75 della Costituzione:	Può essere indetto quando lo richiedono cinquecentomila elettori.	Può essere indetto quando lo richiedono almeno un milione di elettori.	Può essere indetto quando lo richiedono un milione di elettori in rappresentanza di almeno 5 Regioni.
4251	Il referendum popolare:	Non può essere indetto per deliberare l'abrogazione parziale di un atto avente valore di legge.	È ammesso per le leggi di amnistia e di indulto.	Può essere indetto, tra l'altro, quando lo richiedono cinquecentomila elettori.
4252	Il referendum popolare di cui all'art. 75 della Costituzione:	Può essere indetto quando lo richiedono almeno cinque Consigli regionali.	Può essere indetto quando lo richiedono almeno sette Consigli provinciali.	Può essere indetto quando lo richiedono tre Consigli regionali.
4253	Il referendum popolare di cui all'art. 75 della Costituzione:	Può essere indetto quando lo richiedono cinquecentomila elettori o tre Consigli regionali.	Può essere indetto quando lo richiedono almeno un milione di elettori o cinque Consigli regionali.	Può essere indetto quando lo richiedono cinquecentomila elettori o cinque Consigli regionali.
4254	Indicare quale delle seguenti affermazioni riferite al referendum popolare di cui all'art. 75 della Costituzione è corretta.	Può essere indetto quando lo richiedono almeno due milioni di elettori o cinque Consigli regionali.	Può essere indetto quando lo richiedono trecentomila elettori o tre Consigli provinciali.	Può essere indetto quando lo richiedono cinquecentomila elettori o cinque Consigli regionali.
4255	Il referendum popolare:	Non può essere indetto per deliberare l'abrogazione parziale di una legge.	Può essere indetto solo quando lo richiedono un milione di elettori in rappresentanza di almeno 3 Comuni capoluogo di Regione.	Può essere indetto, tra l'altro, quando lo richiedono cinquecentomila elettori o cinque Consigli regionali.
4256	Con riferimento al referendum abrogativo di cui all'art. 75 della costituzione, hanno diritto a partecipare al referendum:	Tutti i cittadini chiamati ad eleggere il Senato della Repubblica.	Tutti i cittadini chiamati ad eleggere il Presidente del Consiglio dei Ministri.	Tutti i cittadini chiamati ad eleggere la Camera dei deputati.
4257	"Hanno diritto di partecipare al referendum tutti i cittadini chiamati ad eleggere ----- ". Completare con l'opzione corretta.	Il Presidente della Corte Costituzionale.	Il Senato della Repubblica.	La Camera dei deputati.
4258	A norma del disposto di cui all'art. 75 della Costituzione la proposta soggetta a referendum è approvata:	Se ha partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto, e se è raggiunta la maggioranza dei due terzi dei voti validamente espressi.	Se ha partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto, e se è raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi.	Se ha partecipato alla votazione la maggioranza dei due terzi degli aventi diritto, e se è raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi.

N.	Domanda	A	B	C
4259	A norma del disposto di cui all'art. 75 della Costituzione la proposta soggetta a referendum è approvata se ha partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto, e se è raggiunta:	La maggioranza di un terzo dei voti validamente espressi.	La maggioranza dei due terzi dei voti validamente espressi.	La maggioranza dei voti validamente espressi.
4260	"La proposta soggetta a referendum è approvata se ha partecipato alla votazione la ----- (1) degli aventi diritto, e se è raggiunta la ----- (2) dei voti validamente espressi." Completare con l'opzione corretta.	Maggioranza (1) - maggioranza dei due terzi(2).	Maggioranza (1) - maggioranza (2).	Maggioranza dei due terzi (1) - maggioranza (2).
4261	Come sono determinate le modalità di attuazione del referendum popolare di cui all'art. 75 della Costituzione?	Con Regolamento del Senato.	Con legge.	Con provvedimento della Corte di Cassazione.
4262	Le norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo sono dettate:	Dal Regolamento del Senato della Repubblica.	Dalla Legge 25/5/1970 n. 352.	Dal Regolamento dalla Camera dei Deputati.
4263	"È indetto referendum popolare per deliberare la abrogazione, ----- (1), di una legge o di un atto avente valore di legge (75), quando lo richiedono cinquecentomila elettori o ----- (2) Consigli regionali". Completare con l'opzione corretta.	Totale o parziale (1) - cinque (2).	Totale o parziale (1) - tre (2).	Totale (1) - cinque (2).
4264	Indicare quale affermazione sul referendum abrogativo è consona al disposto di cui all'art. 75 della Costituzione.	Hanno diritto a partecipare al referendum tutti i cittadini chiamati ad eleggere la Camera dei deputati.	La proposta soggetta a referendum è approvata se ha partecipato alla votazione la maggioranza dei due terzi degli aventi diritto, e se è raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi.	Il Regolamento del Senato determina le modalità di attuazione del referendum.
4265	Indicare quale affermazione sul referendum abrogativo è consona al disposto di cui all'art. 75 della Costituzione.	La proposta soggetta a referendum è approvata se ha partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto, e se è raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi.	Hanno diritto a partecipare al referendum tutti i cittadini chiamati ad eleggere il Senato della Repubblica.	La richiesta di referendum deve essere avanzata da cinquecentomila elettori o dieci Consigli regionali.
4266	Indicare quale affermazione sul referendum abrogativo è consona al disposto di cui all'art. 75 della Costituzione.	Hanno diritto a partecipare al referendum tutti i cittadini chiamati ad eleggere il Senato della Repubblica.	La legge determina le modalità di attuazione del referendum.	La proposta soggetta a referendum è approvata se ha partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto, e se è raggiunta la maggioranza dei due terzi dei voti validamente espressi.
4267	Indicare quale affermazione sul referendum abrogativo è consona al disposto di cui all'art. 75 della Costituzione.	La richiesta di referendum deve essere avanzata da cinquecentomila elettori o cinque Consigli regionali.	La proposta soggetta a referendum è approvata se ha partecipato alla votazione la maggioranza dei due terzi degli aventi diritto, e se è raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi.	Il Regolamento del Senato determina le modalità di attuazione del referendum.
4268	Il deposito delle firme per la richiesta di indizione del referendum abrogativo deve avvenire presso:	La Corte Costituzionale.	Il Consiglio di Stato.	La Corte di Cassazione.
4269	Salvo i casi espressamente previsti dalla legge, le richieste di referendum di cui all'art. 75 della Costituzione devono essere depositate in ciascun anno presso quale ufficio?	Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'Interno.	Ufficio centrale per il referendum costituito presso la Corte di Cassazione.	Ufficio centrale per il referendum costituito presso la Corte Costituzionale.
4270	Il deposito delle sottoscrizioni per la richiesta del referendum abrogativo deve essere depositato:	Entro il 31 ottobre di ogni anno.	Entro il 30 settembre di ogni anno.	Entro il 30 giugno di ogni anno.
4271	Salvo i casi espressamente previsti dalla legge, le richieste di referendum di cui all'art. 75 della Costituzione devono essere depositate in ciascun anno:	Dal 1° gennaio al 30 settembre.	Entro il 31 ottobre.	Dal 1° febbraio al 30 giugno.
4272	Non può essere depositata richiesta di referendum popolare:	Nei nove mesi successivi alla data di convocazione dei comizi elettorali per l'elezione di una delle Camere.	Nei due anni anteriori alla scadenza di una delle due Camere.	Nell'anno anteriore alla scadenza di una delle due Camere.

N.	Domanda	A	B	C
4273	Non può essere depositata richiesta di referendum popolare (art. 75 della Costituzione):	Nei tre mesi successivi alla data di convocazione dei comizi elettorali per l'elezione di una delle Camere.	Nei sei mesi successivi alla data di convocazione dei comizi elettorali per l'elezione di una delle Camere.	Nei due anni anteriori alla scadenza di una delle due Camere.
4274	Non può essere depositata richiesta di referendum popolare:	Nell'anno anteriore alla scadenza di una delle due Camere e nei sei mesi successivi alla data di convocazione dei comizi elettorale.	Nei sei mesi anteriore alla scadenza di una delle due Camere e nei sei mesi successivi alla data di convocazione dei comizi elettorale.	Nell'anno anteriore alla scadenza di una delle due Camere e nell'anno successivo alla data di convocazione dei comizi elettorale.
4275	È possibile depositare richiesta di referendum popolare nell'anno anteriore alla scadenza di una delle due Camere?	Non è possibile depositare richiesta di referendum popolare nei sei mesi anteriori alla scadenza di una delle due Camere.	Sì, il deposito della richiesta di referendum nulla consta con l'elezione delle due Camere.	No, per espressa previsione legislativa.
4276	È possibile depositare richiesta di referendum popolare nei sei mesi successivi alla data di convocazione dei comizi elettorali per l'elezione delle due Camere?	Sì, il deposito della richiesta di referendum nulla consta con l'elezione delle due Camere.	No, per espressa previsione legislativa.	Sì, non è possibile depositare richiesta di referendum popolare nei tre mesi successivi alla data di convocazione dei comizi elettorali.
4277	È ammissibile una richiesta di referendum abrogativo di una legge il cui contenuto è determinato da norme dell'Unione europea?	Sì, è ammissibile.	No, è inammissibile.	Sì, il referendum non è ammissibile solo per le leggi tributarie, di bilancio, di amnistia e indulto.
4278	È ammissibile una richiesta di referendum abrogativo di una legge che disciplini l'elezione di organi costituzionali?	Sì, è ammissibile.	Sì, il referendum non è ammissibile solo per le leggi tributarie, di bilancio, di amnistia e indulto.	No, è inammissibile.
4279	È ammissibile una richiesta di referendum abrogativo di una legge che disciplini l'elezione di organi di rilevanza costituzionale?	Sì, è ammissibile.	No, è inammissibile.	Sì, il referendum non è ammissibile solo per le leggi tributarie, di bilancio, di amnistia e indulto.
4280	È ammissibile una richiesta di referendum abrogativo di una legge dotato di forza passiva rafforzata?	No, è inammissibile.	Sì, il referendum non è ammissibile solo per le leggi tributarie, di bilancio, di amnistia e indulto.	Sì, è ammissibile.
4281	La Corte Costituzionale:	Indice il referendum popolare abrogativo.	Decide la conformità alle norme di legge del referendum popolare abrogativo.	Decide l'ammissibilità del referendum popolare abrogativo.
4282	Qualora il referendum di cui all'art. 75 della Costituzione abbia esito positivo il Presidente della Repubblica dichiara l'avvenuta abrogazione della legge, o dell'atto avente forza di legge, o delle disposizioni oggetto del referendum che ha effetto a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del decreto nella G.U. Il Presidente della Repubblica può ritardare l'entrata in vigore della abrogazione?	No, il ritardo dell'entrata in vigore costituisce grave violazione del dettato costituzionale.	Sì, per un termine non superiore a 30 giorni dalla data della pubblicazione.	Sì, per un termine non superiore a 60 giorni dalla data della pubblicazione.
4283	Nel caso che il risultato del referendum di cui all'art. 75 della Costituzione sia contrario all'abrogazione di una legge, o di un atto avente forza di legge, o di singole disposizioni di essi:	Non può proporsi referendum per l'abrogazione del quesito prima che siano trascorsi cinque anni.	Non può proporsi referendum per l'abrogazione del quesito prima che siano trascorsi due anni.	Non si può più proporre referendum per lo stesso quesito.
4284	Qualora il risultato del referendum sia favorevole all'abrogazione di una legge, chi ne dichiara l'avvenuta abrogazione?	Il Presidente della Corte Costituzionale.	Il Presidente del Senato.	Il Presidente della Repubblica.
4285	Ricevuta comunicazione della sentenza della Corte costituzionale in merito al referendum di cui all'art. 75 della Costituzione, il Presidente della Repubblica, su deliberazione del Consiglio dei Ministri,:	Indice il referendum, fissando la data di convocazione degli elettori in un giorno festivo compreso tra il 15 marzo e il 15 giugno.	Indice con decreto il referendum, fissando la data di convocazione degli elettori in una domenica compresa tra il 15 aprile e il 15 settembre.	Indice con decreto il referendum, fissando la data di convocazione degli elettori in una domenica compresa tra il 15 aprile e il 15 giugno.

N.	Domanda	A	B	C
4286	Qualora il risultato del referendum previsto dall'art. 75 della Costituzione sia favorevole all'abrogazione di una legge, o di un atto avente forza di legge, o di singole disposizioni di essi:	Il Presidente del Consiglio dei Ministri, con proprio decreto, dichiara l'avvenuta abrogazione della legge, o dell'atto avente forza di legge, o delle disposizioni suddette; l'abrogazione ha effetto, salva diversa disposizione, a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del decreto nella G.U.	Il Presidente della Repubblica, con proprio decreto, dichiara l'avvenuta abrogazione della legge, o dell'atto avente forza di legge, o delle disposizioni suddette; l'abrogazione ha effetto, salva diversa disposizione, a decorrere dal trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del decreto nella G.U.	Il Presidente della Repubblica, con proprio decreto, dichiara l'avvenuta abrogazione della legge, o dell'atto avente forza di legge, o delle disposizioni suddette; l'abrogazione ha effetto, salva diversa disposizione, a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del decreto nella G.U.
4287	La funzione legislativa è esercitata:	Disgiuntamente dalle due Camere.	Collettivamente dalle due Camere.	Disgiuntamente dalle due Camere e collettivamente dal Governo.
4288	Può essere conferita l'iniziativa legislativa, in materia di leggi dello Stato, ad organi ed enti diversi da quelli previsti dalla Costituzione?	Sì, lo prevede l'art. 71 della Costituzione, ma il potere di iniziativa deve essere conferito con legge costituzionale.	No. L'iniziativa legislativa compete esclusivamente ai soggetti espressamente indicati dalla Costituzione.	Sì, lo prevede l'art. 71 della Costituzione. Il potere di iniziativa può essere conferito con legge ordinaria.
4289	Ogni provvedimento diretto all'emanazione di un atto legislativo si svolge in tre fasi essenziali, che nell'ordine sono:	Fase costitutiva, fase preparatoria, fase di integrazione dell'efficacia.	Fase preparatoria, fase di integrazione dell'efficacia, fase costitutiva.	Fase preparatoria, fase costitutiva, fase di integrazione dell'efficacia.
4290	Ogni provvedimento diretto all'emanazione di un atto legislativo si svolge in tre fasi essenziali; quale è la prima fase del procedimento legislativo delle leggi ordinarie?	La fase costitutiva.	La fase preparatoria.	La fase integrativa dell'efficacia.
4291	Ogni provvedimento diretto all'emanazione di un atto legislativo si svolge in tre fasi essenziali; quale è la seconda fase del procedimento legislativo delle leggi ordinarie?	La fase costitutiva.	La fase integrativa dell'efficacia.	La fase preparatoria.
4292	Ogni provvedimento diretto all'emanazione di un atto legislativo si svolge in tre fasi essenziali; quale è l'ultima fase del procedimento legislativo?	La fase integrativa dell'efficacia.	La fase introduttiva.	La fase costitutiva.
4293	Ogni provvedimento diretto all'emanazione di un atto legislativo si svolge in tre fasi essenziali: preparatoria, costitutiva, di integrazione dell'efficacia. La fase preparatoria è suddivisa in:	Fase di iniziativa e fase istruttoria.	Fase istruttoria e fase deliberativa.	Fase istruttoria e fase di controllo.
4294	Ogni provvedimento diretto all'emanazione di un atto legislativo si svolge in tre fasi essenziali: preparatoria, costitutiva, di integrazione dell'efficacia. La fase di integrazione dell'efficacia è suddivisa in:	Fase di controllo e fase di comunicazione.	Fase istruttoria e fase di comunicazione.	Fase istruttoria e fase di controllo.
4295	La fase legislativa inizia con la presentazione da parte dei soggetti titolari del potere di iniziativa legislativa di un progetto di legge. A quale dei seguenti soggetti/organi compete l'iniziativa legislativa?	Al popolo.	Al Presidente della Repubblica.	A due terzi dei membri di ciascuna camera.
4296	La fase legislativa inizia con la presentazione da parte dei soggetti titolari del potere di iniziativa legislativa di un progetto di legge. A quale dei seguenti soggetti/organi compete l'iniziativa legislativa?	A ciascun membro della Corte costituzionale.	Al Presidente della Repubblica.	Al Governo.
4297	La fase legislativa inizia con la presentazione da parte dei soggetti titolari del potere di iniziativa legislativa di un progetto di legge. A quale dei seguenti soggetti/organi compete l'iniziativa legislativa?	Al Presidente della Corte costituzionale.	A ciascun membro delle Camere.	A ciascun Ministro.
4298	La fase legislativa inizia con la presentazione da parte dei soggetti titolari del potere di iniziativa legislativa di un progetto di legge. A quale dei seguenti soggetti/organi compete l'iniziativa legislativa?	Al Presidente della Corte costituzionale.	A CNEL.	Alla Corte dei conti.

N.	Domanda	A	B	C
4299	La fase legislativa inizia con la presentazione da parte dei soggetti titolari del potere di iniziativa legislativa di un progetto di legge. A quale dei seguenti soggetti/organi compete l'iniziativa legislativa?	Ai Consigli regionali.	Al Consiglio di Stato.	Al Presidente del Consiglio dei Ministri.
4300	Un singolo Ministro può presentare al Parlamento, in tale sua veste, un disegno di legge?	Si, i Ministri sono assimilati a tutti gli effetti ai parlamentari.	Si, previa autorizzazione del Presidente del Consiglio dei Ministri.	No. Il potere di presentare disegni di legge è conferito al Governo e non ai singoli Ministri.
4301	Un membro del Governo può presentare al Parlamento, in tale sua veste, un disegno di legge?	Si, ma è necessaria un'espressa autorizzazione del Presidente della Repubblica.	Si, i Ministri sono assimilati a tutti gli effetti ai parlamentari e in tale loro veste possono presentare disegni di legge.	No. Il potere di presentare disegni di legge è conferito al Governo e non ai singoli Ministri.
4302	È corretto affermare che le proposte di legge di iniziativa popolare devono essere presentate al Presidente della Repubblica?	Si, devono essere presentate al Presidente della Repubblica.	No, devono essere presentate alla Corte di Cassazione.	No, devono essere presentate al Presidente di una delle due Camere.
4303	A chi devono essere presentate le proposte di legge di iniziativa popolare?	Al Presidente della Camera dei deputati.	Al Presidente di una delle due Camere.	Alla Corte di Cassazione.
4304	La proposta, da parte di almeno 50 mila elettori, dei progetti di legge ai sensi dell'art. 71, comma secondo, della Costituzione, deve essere presentata, corredata delle firme degli elettori proponenti:	Al Presidente di una delle due Camere.	Al Presidente della Repubblica.	Al Presidente del Consiglio dei Ministri.
4305	In quale modo la Costituzione ha conferito al popolo l'esercizio dell'iniziativa legislativa?	Prevedendo la possibilità, da parte di almeno 50.000 elettori, di presentare un progetto di legge redatto in articoli.	Prevedendo la possibilità per tutti i cittadini di presentare petizioni alle Camere.	La Costituzione non attribuisce direttamente al popolo l'esercizio dell'iniziativa legislativa, ma al Parlamento, che è diretta espressione del popolo.
4306	A norma di quanto dispone l'art. 71 della Costituzione il progetto di legge presentato dal popolo deve essere sottoscritto:	Da almeno 25.000 elettori.	Da almeno 50.000 elettori.	Da almeno 100.000 elettori.
4307	È corretto affermare che il popolo ha il potere di iniziativa legislativa?	Si, presentando una petizione al Presidente della Repubblica.	No, il popolo può solo inviare messaggi alla Camera al fine di sollecitare l'approvazione di una legge.	Si, tale potere è espressamente previsto all'art. 71 della Costituzione.
4308	Il popolo italiano gode dell'iniziativa legislativa?	Si, il popolo può presentare un progetto di legge sottoscritto da almeno 20.000 elettori.	Si, il popolo può presentare un progetto di legge sottoscritto da almeno 50.000 elettori.	No, il popolo non gode dell'iniziativa legislativa.
4309	La fase costitutiva permette l'approvazione del progetto di legge da parte della Camera e può seguire tra diversi procedimenti: ordinario, decentrato, misto; ordinario ovvero:	Commissione in sede referente.	Commissione in sede redigente.	Commissione in sede deliberante o legislativa.
4310	La fase costitutiva permette l'approvazione del progetto di legge da parte della Camera e può seguire tra diversi procedimenti: ordinario, decentrato, misto; decentrato ovvero:	Commissione in sede referente.	Commissione in sede deliberante o legislativa.	Commissione in sede redigente.
4311	La fase costitutiva permette l'approvazione del progetto di legge da parte della Camera e può seguire tra diversi procedimenti: ordinario, decentrato, misto; misto ovvero:	Commissione in sede deliberante o legislativa.	Commissione in sede redigente.	Commissione in sede referente.
4313	La fase costitutiva permette l'approvazione del progetto di legge da parte della Camera e può seguire tra diversi procedimenti: ordinario, decentrato, misto. Nel procedimento decentrato:	La commissione permanente competente per materia svolge le fasi del procedimento.	Vi è una collaborazione dell'Assemblea e delle Commissioni, e rappresenta un procedimento intermedio fra quello ordinario e quello decentrato.	La commissione redigente svolge una funzione istruttoria.
4314	La fase costitutiva permette l'approvazione del progetto di legge da parte della Camera e può seguire tra diversi procedimenti: ordinario, decentrato, misto. Nel procedimento misto:	Vi è una collaborazione dell'Assemblea e delle Commissioni, e rappresenta un procedimento intermedio fra quello ordinario e quello decentrato.	La commissione permanente competente per materia svolge le fasi del procedimento.	La commissione redigente svolge una funzione istruttoria.
4315	Indicare quale affermazione sul procedimento legislativo è corretta.	Inizia con la fase preparatoria.	Si articola in due fasi: preparatoria ed integrativa dell'efficacia.	Termina con la discussione in Aula sulle linee generali del progetto di legge.

N.	Domanda	A	B	C
4316	Indicare quale affermazione sul procedimento legislativo delle leggi ordinarie è corretta.	Inizia con la fase costitutiva.	Si articola in tre fasi: preparatoria, costitutiva, integrativa dell'efficacia.	Termina con l'esame e l'approvazione del progetto di legge da parte dell'Aula.
4317	Indicare quale affermazione sul procedimento legislativo è corretta.	Si articola in due fasi: costitutiva e integrativa dell'efficacia.	Termina con la fase integrativa dell'efficacia.	Inizia con la fase costitutiva.
4318	La legge, una volta approvata dalle Camere, è perfetta ed efficace?	No, deve superare la fase dell'efficacia.	Si, è perfetta ed efficace.	Si, è efficace e immediatamente applicabile.
4319	Perché una legge approvata dalle Camere sia efficace:	Deve superare la fase dell'integrazione dell'efficacia.	Deve essere sottoposta al controllo di legittimità da parte della Corte costituzionale.	Deve essere vistata dal Presidente del Consiglio dei Ministri.
4320	Mettere in ordine le seguenti fasi dell'integrazione dell'efficacia di una legge approvata dalle Camere.	Visto - Promulgazione - Pubblicazione - Entrata in vigore.	Pubblicazione - Visto - Promulgazione - Entrata in vigore.	Promulgazione - Visto - Pubblicazione - Entrata in vigore.
4321	Quale è la prima fase dell'integrazione dell'efficacia di una legge approvata dalle Camere?	Pubblicazione.	Visto.	Promulgazione.
4322	È corretto affermare che la promulgazione è la prima fase dell'integrazione dell'efficacia di una legge approvata dalla Camere?	Si.	No, la prima fase è il visto.	No, la prima fase è la pubblicazione.
4323	Con riferimento alla fase dell'integrazione dell'efficacia di una legge approvata dalle Camere; la promulgazione:	Costituisce la seconda fase.	Precede la pubblicazione.	È effettuata dal Presidente del Consiglio dei Ministri.
4324	Con riferimento alla fase dell'integrazione dell'efficacia di una legge approvata dalle Camere; la promulgazione:	È effettuata dal Ministro guardasigilli.	Costituisce la prima fase.	Segue la pubblicazione.
4325	Con riferimento alla fase dell'integrazione dell'efficacia di una legge approvata dalle Camere; la promulgazione:	Interviene di norma entro un mese dall'approvazione.	È effettuata dai Presidenti delle Camere.	Segue l'entrata in vigore.
4326	Con riferimento alla fase dell'integrazione dell'efficacia di una legge approvata dalle Camere; la promulgazione:	Segue la pubblicazione.	Costituisce l'ultima fase.	È effettuata dal Presidente della Repubblica.
4327	Con riferimento alla fase dell'integrazione dell'efficacia di una legge approvata dalle Camere; il visto:	Segue l'entrata in vigore.	È apposto dal Ministro guardasigilli.	Costituisce la prima fase.
4328	Con riferimento alla fase dell'integrazione dell'efficacia di una legge approvata dalle Camere; il visto:	Segue la pubblicazione.	È apposto dal Presidente della Repubblica.	Costituisce la seconda fase.
4329	Con riferimento alla fase dell'integrazione dell'efficacia di una legge approvata dalle Camere; il visto:	Costituisce la prima fase.	È apposto dai Presidenti delle Camere.	Precede la pubblicazione.
4330	Con riferimento alla fase dell'integrazione dell'efficacia di una legge approvata dalle Camere; il visto:	Segue la promulgazione.	Segue l'entrata in vigore.	È apposto dal Presidente della Repubblica.
4331	Con riferimento alla fase di integrazione dell'efficacia di una legge approvata dalle Camere, chi appone il visto sull'atto?	Il Ministro guardasigilli.	Il Ministro dell'interno.	Il Presidente della Repubblica.
4332	Con riferimento alla fase di integrazione dell'efficacia di una legge approvata dalle Camere, chi cura l'inserzione della legge nella Raccolta Ufficiale degli atti normativi della Repubblica?	Il Ministro dell'interno.	Il Ministro guardasigilli.	Il Presidente della Repubblica.
4333	Con riferimento alla fase di integrazione dell'efficacia di una legge approvata dalle Camere, chi cura la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana?	Il Ministro guardasigilli.	Il Presidente della Repubblica.	Il Ministro dell'interno.
4334	Con riferimento alla fase di integrazione dell'efficacia di una legge approvata dalle Camere, chi appone all'atto il sigillo dello Stato, che fa fede della sua autenticità?	Il Presidente della Repubblica.	Il Ministro dell'interno.	Il Ministro guardasigilli.
4335	Con riferimento alla fase dell'integrazione dell'efficacia di una legge approvata dalle Camere; la pubblicazione:	È effettuata su tutti i Bollettini Regionali.	Precede l'entrata in vigore.	Costituisce la prima fase.

N.	Domanda	A	B	C
4336	Con riferimento alla fase dell'integrazione dell'efficacia di una legge approvata dalle Camere; la pubblicazione:	Segue l'entrata in vigore.	È effettuata entro sette giorni dalla promulgazione.	Segue la promulgazione.
4337	Con riferimento alla fase dell'integrazione dell'efficacia di una legge approvata dalle Camere; la pubblicazione:	Precede la promulgazione.	È l'atto con cui la legge viene portata ufficialmente a conoscenza dei suoi destinatari.	È effettuata entro sette giorni dalla promulgazione.
4338	Con riferimento alla fase dell'integrazione dell'efficacia di una legge approvata dalle Camere; la pubblicazione:	Precede la promulgazione.	È effettuata su tutti i Gazzettini Regionali.	Costituisce un atto di comunicazione, che attribuisce efficacia alle legge.
4339	Con riferimento alla fase dell'integrazione dell'efficacia di una legge approvata dalle Camere; la pubblicazione:	Segue l'entrata in vigore.	È effettuata entro sette giorni dalla promulgazione.	È effettuata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
4341	Con riferimento dell'integrazione dell'efficacia di una legge approvata dalle Camere quale costituisce l'ultima fase.	L'entrata in vigore.	Il visto.	La promulgazione.
4342	Esiste un termine entro il quale il Presidente della Repubblica è tenuto a promulgare le leggi?	Sì, esso è di dieci giorni dall'approvazione.	Sì, esso è di un mese dall'approvazione.	No. La Costituzione non indica alcun termine.
4343	Le leggi dello Stato sono promulgate dal Presidente della Repubblica:	Entro ventuno giorni dall'approvazione.	Entro cinque giorni dall'approvazione.	Entro un mese dall'approvazione.
4344	Dispone l'art. 73 della Costituzione che le leggi dello Stato sono promulgate:	Dal Presidente della Repubblica, entro un mese dall'approvazione.	Dal Presidente del Consiglio dei ministri entro quindici giorni dall'approvazione.	Dal Governo, entro sette giorni dall'approvazione.
4345	Le leggi dello Stato devono essere promulgate?	Sì, dal Presidente della Repubblica entro venti giorni dall'approvazione.	Sì, dal Presidente della Repubblica entro un mese dall'approvazione.	No, solo i decreti legislativi e i decreti- legge devono essere promulgati.
4346	È corretto affermare che per la promulgazione delle leggi il Presidente della Repubblica deve intervenire entro sessanta giorni dall'approvazione?	No, la Costituzione fissa un termine non superiore ad un mese.	Sì, la promulgazione deve avvenire entro sessanta giorni dall'approvazione.	No, la promulgazione deve avvenire entro novanta giorni dall'approvazione.
4347	È possibile che una legge sia promulgata dal Presidente della Repubblica entro il termine stabilito dal Parlamento?	Sì. Se le Camere, ciascuna a maggioranza assoluta dei propri componenti, ne dichiarano l'urgenza, la legge è promulgata nel termine da essa stabilito.	Sì. Devono essere promulgate entro i termini stabiliti dal Parlamento le leggi costituzionali.	No. I termini di promulgazione sono stabiliti dal Presidente della Repubblica.
4348	Dispone l'art. 73 della Costituzione che le leggi dello Stato sono promulgate dal Presidente della Repubblica entro un mese dall'approvazione; le Camere possono stabilire un termine diverso?	Sì, ma solo se non dichiara l'urgenza.	Sì, lo prevede espressamente l'art. 73 della Costituzione.	No, lo esclude espressamente l'art. 73 della Costituzione.
4349	Il Presidente della Repubblica è tenuto a promulgare la legge approvata dalle Camere entro un mese dall'approvazione. In caso di urgenza le Camere possono stabilire un termine inferiore?	No, le Camere possono stabilire solo un termine superiore.	Sì, a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera.	No, solo il Presidente della Repubblica può stabilire un termine inferiore.
4350	Se le Camere, ciascuna a maggioranza assoluta dei propri componenti, ne dichiarano l'urgenza, la legge è promulgata:	Nel termine da essa stabilito.	Dal Presidente del Consiglio dei Ministri.	Dal Presidente del Senato della Repubblica.
4351	Con riferimento alla fase dell'integrazione dell'efficacia di una legge approvata dalle Camere, con la promulgazione:	La legge diviene esecutoria.	La legge diviene esecutoria e obbligatoria.	La legge diviene obbligatoria.
4352	Con riferimento alla fase dell'integrazione dell'efficacia di una legge approvata dalle Camere, con la pubblicazione:	La legge diviene esecutoria.	La legge diviene obbligatoria.	La legge diviene esecutoria e obbligatoria.
4353	Le leggi dello Stato sono pubblicate subito dopo la promulgazione ed entrano in vigore:	Entro sessanta giorni dalla promulgazione ed entrano in vigore subito dopo la pubblicazione.	Il 15° giorno successivo alla loro pubblicazione, salvo che le leggi stesse stabiliscano un termine diverso.	Il 30° giorno successivo alla pubblicazione.

N.	Domanda	A	B	C
4354	A norma del disposto di cui all'art. 73 della Costituzione, le leggi dello Stato:	Sono pubblicate subito dopo la promulgazione ed entrano in vigore il 15° giorno successivo alla loro pubblicazione, salvo che le leggi stesse stabiliscano un termine diverso.	Sono pubblicate entro una settimana dalla promulgazione ed entrano in vigore subito dopo la pubblicazione.	Non necessitano né di promulgazione né di pubblicazione.
4355	Le leggi dello Stato sono pubblicate:	Subito dopo la promulgazione ed entrano in vigore il 15° giorno successivo alla loro pubblicazione, salvo che le leggi stesse stabiliscano un termine diverso.	Entro novanta giorni dalla promulgazione ed entrano in vigore subito dopo la pubblicazione.	Subito dopo la promulgazione ed entrano in vigore il 7° giorno successivo alla pubblicazione.
4356	Recita l'art. 73 della Costituzione che le leggi sono pubblicate:	Subito dopo la promulgazione.	Prima della promulgazione.	Lo stesso giorno della promulgazione.
4357	Quando entrano in vigore le leggi della Repubblica?	Il 15° giorno successivo alla loro pubblicazione, salvo che le leggi stesse stabiliscano un termine diverso.	Il 15° giorno successivo alla loro pubblicazione, con la sola eccezione dei decreti legislativi, che entrano in vigore il 30° giorno.	Il 15° giorno successivo alla loro promulgazione, salvo che il Presidente della Repubblica non stabilisca un diverso termine.
4358	Le leggi della Repubblica necessitano di pubblicazione?	No.	Solo se la stessa legge lo prevede.	Si, devono essere pubblicate nella Gazzetta Ufficiale delle Repubblica.
4359	Le leggi sono pubblicate subito dopo la promulgazione ed entrano in vigore il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione, salvo che sia stabilito un termine diverso. Chi stabilisce il diverso termine?	Il Presidente della Repubblica su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri.	La stessa legge.	Il Presidente della Camera che ha approvato la legge definitivamente.
4360	Il Presidente della Repubblica, prima di promulgare una legge può, con messaggio motivato alle Camere, chiedere una nuova deliberazione. Se queste approvano nuovamente la legge nel medesimo testo, egli:	Può sospendere la promulgazione ed indire un referendum popolare.	Può sospendere la promulgazione e chiedere un pronunciamento delle "supreme magistrature".	Ha l'obbligo di promulgarla.
4361	Una legge deliberata dai due rami del Parlamento, deve essere necessariamente promulgata dal Presidente della Repubblica?	Il Presidente della Repubblica, prima di promulgare la legge, può con messaggio motivato alle Camere chiedere una nuova deliberazione.	Il Presidente della Repubblica ha solo un obbligo di promulgazione relativamente alle leggi costituzionali.	Il Presidente della Repubblica non ha alcun obbligo di promulgazione di una legge di cui non condivida lo spirito e la sostanza.
4362	A norma di quanto dispone l'art. 74 della Costituzione, una legge deliberata dai due rami del Parlamento, deve essere necessariamente promulgata dal Presidente della Repubblica?	La promulgazione non è un atto dovuto dal Presidente della Repubblica.	Il Presidente della Repubblica, prima di promulgare la legge, può con messaggio motivato alle Camere chiedere una nuova deliberazione.	Il Presidente della Repubblica ha solo l'obbligo di promulgare i decreti legislativi.
4363	Una legge deliberata dai due rami del Parlamento, deve essere necessariamente promulgata dal Presidente della Repubblica?	Si, esiste un obbligo di promulgazione, ma il Presidente della Repubblica, prima di promulgarla, può con messaggio motivato alle Camere chiedere una nuova deliberazione.	Si la promulgazione è un atto dovuto dal Presidente della Repubblica.	Il Presidente della Repubblica non ha alcun obbligo di promulgazione di una legge di cui non condivida lo spirito.
4364	Prima di promulgare una legge, il Presidente della Repubblica può, con messaggio motivato alle Camere, chiedere una nuova deliberazione. Se queste approvano nuovamente la legge nel medesimo testo,:	Il Presidente della Repubblica ha l'obbligo di promulgarla.	Il Presidente della Repubblica può sospendere la promulgazione ed indire un referendum popolare.	Il Presidente della Repubblica può sospendere la promulgazione e chiedere un pronunciamento della Corte costituzionale in ordine alla legittimità costituzionale della legge.
4366	La promulgazione di una legge dello Stato è un atto dovuto dal Presidente della Repubblica?	No, il Presidente della Repubblica è tenuto a promulgare solo i Testi Unici.	Si, il Presidente della Repubblica è tenuto a promulgare le leggi.	No, il Presidente della Repubblica è tenuto a promulgare i provvedimenti legislativi adottati dal Governo.
4367	Indicare quale affermazione sulla fase di integrazione dell'efficacia della legge è correttamente riferibile a quanto dispone l'art. 73 della Costituzione.	Le leggi sono promulgate subito dopo la pubblicazione.	Le leggi sono promulgate entro un mese dall'approvazione.	Le leggi entrano in vigore, di norma, il trentesimo giorno successivo alla loro pubblicazione.
4368	Indicare quale affermazione sulla fase di integrazione dell'efficacia della legge è correttamente riferibile a quanto dispone l'art. 73 della Costituzione.	Le leggi sono promulgate entro quindici giorni dall'approvazione.	Le leggi sono promulgate subito dopo la pubblicazione.	Se le Camere, ciascuna a maggioranza assoluta dei propri componenti, ne dichiarano l'urgenza, la legge è promulgata nel termine da essa stabilito.

N.	Domanda	A	B	C
4369	Indicare quale affermazione sulla fase di integrazione dell'efficacia della legge è correttamente riferibile a quanto dispone l'art. 73 della Costituzione.	Se il Presidente della Repubblica, ne dichiara l'urgenza, la legge è promulgata nel termine da essa stabilito.	Le leggi entrano in vigore, di norma, il trentesimo giorno successivo alla loro pubblicazione.	Le leggi sono pubblicate subito dopo la promulgazione.
4370	Indicare quale affermazione sulla fase di integrazione dell'efficacia della legge è correttamente riferibile a quanto dispone l'art. 73 della Costituzione.	Se il Presidente della Repubblica, ne dichiara l'urgenza, la legge è promulgata nel termine da essa stabilito.	Le leggi entrano in vigore, di norma, il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione.	Le leggi sono promulgate entro quindici giorni dall'approvazione.
4371	Indicare quale affermazione sulla fase di integrazione dell'efficacia della legge non è correttamente riferibile a quanto dispone l'art. 73 della Costituzione.	Le leggi sono promulgate entro un mese dall'approvazione.	Se le Camere, ciascuna a maggioranza assoluta dei propri componenti, ne dichiarano l'urgenza, la legge è promulgata nel termine da essa stabilito.	Le leggi sono promulgate dal Presidente del Consiglio dei Ministri.
4372	Indicare quale affermazione sulla fase di integrazione dell'efficacia della legge non è correttamente riferibile a quanto dispone l'art. 73 della Costituzione.	Le leggi non necessitano di promulgazione.	Le leggi sono pubblicate subito dopo la promulgazione.	Le leggi entrano in vigore, di norma, il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione.
4373	Indicare quale affermazione sulla fase di integrazione dell'efficacia della legge non è correttamente riferibile a quanto dispone l'art. 73 della Costituzione.	Le leggi non necessitano di pubblicazione.	Le leggi sono pubblicate subito dopo la promulgazione.	Se le Camere, ciascuna a maggioranza assoluta dei propri componenti, ne dichiarano l'urgenza, la legge è promulgata nel termine da essa stabilito.
4374	Indicare quale affermazione sulla fase di integrazione dell'efficacia della legge non è correttamente riferibile a quanto dispone l'art. 73 della Costituzione.	Le leggi sono promulgate entro un mese dall'approvazione.	Le leggi entrano in vigore, di norma, il decimo giorno successivo alla loro pubblicazione.	Le leggi sono pubblicate subito dopo la promulgazione.
4375	Indicare quale affermazione sulla fase di integrazione dell'efficacia della legge non è correttamente riferibile a quanto dispone l'art. 73 della Costituzione.	Se le Camere, ciascuna a maggioranza dei due terzi dei propri componenti, ne dichiarano l'urgenza, la legge è promulgata nel termine da essa stabilito.	Le leggi sono promulgate entro un mese dall'approvazione.	Le leggi sono pubblicate subito dopo la promulgazione.
4376	Il Parlamento può delegare al Governo l'esercizio della funzione legislativa?	No, se non con determinazione di principi e criteri direttivi e soltanto per tempo limitato e per oggetti definiti.	Sì, tale esercizio è limitato ai casi di necessità ed urgenza.	Sì. Tutta l'attività legislativa può essere delegata al Governo.
4377	A norma di quanto dispone l'art. 76 della Costituzione, i provvedimenti emanati dal Governo con valore di legge ordinaria sono denominati:	Decreti-legislativi.	Leggi-quadro.	Decreti-legge.
4378	Dispone la Costituzione che il Governo non può, senza delegazione delle Camere, emanare decreti che abbiano valore di legge ordinaria. A quali fonti normative si riferisce il precetto costituzionale?	Ai decreti legislativi.	Ai regolamenti governativi.	Ai decreti-legge.
4379	Il Governo può emanare decreti che abbiano valore di legge ordinaria?	No. L'emanazione dei decreti che abbiano valore di legge ordinaria costituisce prerogativa del Parlamento.	Sì, previa delegazione delle Camere.	Sì, può farlo emanando i decreti-legge.
4380	Il Governo non può,:	Anche in presenza di delegazione delle Camere, emanare i decreti legislativi.	Senza delegazione delle Camere, emanare i decreti legislativi.	Senza autorizzazione del Presidente della Repubblica, emanare i decreti legislativi e i decreti-legge.
4381	Il Governo può senza delegazione delle Camere emanare decreti che abbiano valore di legge ordinaria?	No, occorre la legge delega.	No. Il Governo può emanare soltanto regolamenti.	Sì, per espressa previsione della Costituzione.
4382	Dispone la Costituzione che il Governo non può, senza delegazione delle Camere, emanare decreti che abbiano valore di legge ordinaria; ovvero:	Non può emanare i decreti-legge.	Non può emanare le leggi di delega.	Non può emanare i decreti legislativi.
4383	Come sono denominati i provvedimenti emanati dal Governo con valore di legge ordinaria?	Emendamenti.	Proposte di legge.	Decreti-legislativi.
4384	L'emanazione di un decreto legislativo deve avvenire:	Entro sedici mesi dall'approvazione della legge di delegazione.	Non oltre due anni dall'approvazione della legge di delegazione.	Entro il termine fissato dalla legge di delegazione.

N.	Domanda	A	B	C
4385	Dispone l'art. 76 della Costituzione che l'esercizio della funzione legislativa può essere delegato dal Parlamento al Governo. Tale delega deve definire gli oggetti su cui il Governo è autorizzato a dettare la disciplina normativa?	Solo nel caso in cui la delega abbia ad oggetto l'approvazione del bilancio.	No.	Si, per espressa previsione del citato articolo.
4386	Dispone l'art. 76 della Costituzione che l'esercizio della funzione legislativa può essere delegato dal Parlamento al Governo. Tale delega deve essere esercitata in un termine prefissato?	No.	Si, per espressa previsione del citato articolo.	Solo nel caso in cui la delega abbia l'autorizzazione alla ratifica dei trattati internazionali.
4387	Dispone l'art. 76 della Costituzione che l'esercizio della funzione legislativa può essere delegato dal Parlamento al Governo. Tale delega deve fissare i principi e criteri direttivi cui il Governo deve attenersi?	Si, deve fissare solo i principi e criteri direttivi cui il Governo deve attenersi.	Si, nonché il tempo prefissato e oggetto definito.	No, deve indicare solo l'oggetto definito.
4388	Dispone l'art. 76 della Costituzione che l'esercizio della funzione legislativa può essere delegato dal Parlamento al Governo. Tale delega può riguardare materie che devono essere disciplinate da legge costituzionale?	Si, la delega può aver ad oggetto qualsiasi materia.	No.	Si, la delega non può avere ad oggetto solo l'autorizzazione alla ratifica dei trattati internazionali.
4389	Dispone l'art. 76 della Costituzione che l'esercizio della funzione legislativa può essere delegato dal Parlamento al Governo. Tale delega può riguardare atti che costituiscono approvazione, conversione, etc. di provvedimenti dello stesso Governo?	Si, la delega non può avere ad oggetto solo l'autorizzazione alla ratifica dei trattati internazionali.	Si, la delega può aver ad oggetto qualsiasi materia.	No.
4390	Dispone l'art. 76 della Costituzione che l'esercizio della funzione legislativa può essere delegato dal Parlamento al Governo. Tale delega può avere ad oggetto l'approvazione del bilancio?	No.	Si, la delega può aver ad oggetto qualsiasi materia.	Si, la delega non può avere ad oggetto solo l'autorizzazione alla ratifica dei trattati internazionali.
4391	Dispone l'art. 76 della Costituzione che l'esercizio della funzione legislativa può essere delegato dal Parlamento al Governo. Tale delega può avere ad oggetto l'autorizzazione alla ratifica dei trattati internazionali?	Si, la delega può aver ad oggetto qualsiasi materia.	Si, la delega non può avere ad oggetto solo l'approvazione del bilancio.	No.
4392	L'art. 76 della Costituzione consente al Parlamento di delegare l'esercizio della funzione legislativa al Governo. Tale delega:	Può essere conferita esclusivamente con legge.	Può avere ad oggetto l'approvazione del bilancio.	Può avere ad oggetto la conversione dei decreti-legge.
4393	L'art. 76 della Costituzione consente al Parlamento di delegare l'esercizio della funzione legislativa al Governo. Tale delega:	Può non indicare un tempo entro il quale il decreto deve essere emanato.	Può essere conferita esclusivamente con legge costituzionale.	É rivolta al Governo nel suo complesso e non a singoli organi.
4394	L'art. 76 della Costituzione consente al Parlamento di delegare l'esercizio della funzione legislativa al Governo. Tale delega:	Deve definire gli oggetti su cui il Governo è autorizzato a dettare la disciplina normativa.	Può avere ad oggetto l'autorizzazione alla ratifica dei trattati internazionali.	Può essere conferita al Governo, ai singoli ministeri e ai comitati interministeriali.
4395	L'art. 76 della Costituzione consente al Parlamento di delegare l'esercizio della funzione legislativa al Governo. Tale delega:	Può avere ad oggetto le materie che devono essere disciplinate con legge costituzionale.	Può essere conferita anche a singoli componenti del Governo.	Deve essere esercitata in un termine prefissato.
4396	L'art. 76 della Costituzione consente al Parlamento di delegare l'esercizio della funzione legislativa al Governo. Tale delega:	Può essere conferita esclusivamente con legge costituzionale.	Può non indicare un oggetto definito.	Deve fissare i principi e criteri direttivi cui il Governo deve attenersi.
4397	L'art. 76 della Costituzione consente al Parlamento di delegare l'esercizio della funzione legislativa al Governo. Tale delega:	Può avere ad oggetto l'approvazione del bilancio.	Non può riguardare materie che devono essere disciplinate da legge costituzionale.	Può essere conferita al Governo, ai singoli ministeri e ai comitati interministeriali.
4398	L'art. 76 della Costituzione consente al Parlamento di delegare l'esercizio della funzione legislativa al Governo. Tale delega:	Può avere ad oggetto l'autorizzazione alla ratifica dei trattati internazionali.	Può avere ad oggetto la conversione dei decreti-legge.	Deve essere discussa e approvata in Assemblea.
4399	L'art. 76 della Costituzione consente al Parlamento di delegare l'esercizio della funzione legislativa al Governo. Tale delega:	Non può riguardare atti che costituiscono approvazione, conversione, etc. di provvedimenti dello stesso Governo.	Può non indicare un tempo entro il quale il decreto deve essere emanato.	Può avere ad oggetto le materie che devono essere disciplinate con legge costituzionale.

N.	Domanda	A	B	C
4400	L'art. 76 della Costituzione consente al Parlamento di delegare l'esercizio della funzione legislativa al Governo. Tale delega:	Non può avere ad oggetto l'approvazione del bilancio.	Può avere ad oggetto l'autorizzazione alla ratifica dei trattati internazionali.	Può essere conferita anche a singoli componenti del Governo.
4401	L'art. 76 della Costituzione consente al Parlamento di delegare l'esercizio della funzione legislativa al Governo. Tale delega:	Può avere ad oggetto l'approvazione del bilancio.	Non può avere ad oggetto l'autorizzazione alla ratifica dei trattati internazionali.	Può non indicare un oggetto definito.
4402	L'art. 76 della Costituzione consente al Parlamento di delegare l'esercizio della funzione legislativa al Governo. Tale delega:	Può essere conferita esclusivamente con legge costituzionale.	Può essere conferita al Governo, ai singoli ministeri e ai comitati interministeriali.	Non può avere ad oggetto le materie che devono essere disciplinate con legge costituzionale.
4403	Da chi sono deliberati i decreti legislativi adottati dal Governo?	Sono deliberati dal Consiglio dei Ministri.	Sono deliberati dalla Presidenza della Repubblica.	Sono deliberati dal Parlamento.
4404	È corretto affermare che i decreti legislativi adottati dal Governo sono deliberati dalle Camere?	No, sono deliberati dal Consiglio dei Ministri.	No, sono deliberati dalla Presidenza della Repubblica.	Sì, sono deliberati dalle Camere.
4405	È corretto affermare che i decreti legislativi adottati dal Governo sono deliberati dal Presidente della Repubblica?	No, sono deliberati dal Consiglio dei Ministri.	No, sono deliberati dal Parlamento.	Sì, sono deliberati dalla Presidenza della Repubblica.
4406	Come sono emanati i decreti legislativi deliberati dal Consiglio dei Ministri?	Con legge delle Camere.	Con decreto del Presidente della Repubblica.	Con decreto dello stesso Consiglio dei Ministri.
4407	È corretto affermare che i decreti legislativi deliberati dal Consiglio dei Ministri sono emanati con decreto dello stesso Consiglio?	No, sono emanati con decreto del Presidente della Repubblica.	No, sono emanati con legge delle Camere.	Sì, sono emanati con decreto del Consiglio dei Ministri.
4408	È corretto affermare che i decreti legislativi deliberati dal Consiglio dei Ministri sono emanati con decreto del Presidente della Repubblica?	Sì, sono emanati con decreto del Presidente della Repubblica.	No, sono emanati con legge delle Camere.	No, sono emanati con decreto dello stesso Consiglio dei Ministri.
4409	La disciplina del decreto-legge è contenuta, tra l'altro:	Nell'art. 77 della Costituzione.	Nell'art. 17 della legge 400/88.	Nell'art. 113 della Costituzione.
4410	Quando il Governo adotta i decreti-legge, deve presentarli alle Camere per la conversione:	Il giorno stesso.	Entro cinque giorni.	Entro tre giorni.
4411	A norma di quanto dispone l'art. 77 della Costituzione, quando il Governo adotta i decreti-legge, deve presentarli alle Camere per la conversione?	Sì, il giorno stesso.	No.	Sì, entro sette giorni.
4412	La Costituzione stabilisce che i decreti-legge perdono efficacia se non sono convertiti in legge entro 60 giorni. Quale data è assunta a riferimento ai fini della decorrenza dei 60 giorni?	La data dell'approvazione del decreto- legge da parte del Consiglio dei Ministri.	La data della pubblicazione.	La data della presentazione al Parlamento.
4413	In base all'art. 77 della Costituzione il decreto-legge deve essere convertito in legge entro 60 giorni o perde la sua efficacia sin dall'inizio. La data assunta a riferimento ai fini della decorrenza dei termini per la conversione è:	La data di inizio della discussione del Parlamento.	La data contenuta nella legge di delega.	La data della pubblicazione.
4414	A chi presenta il Governo un decreto-legge quando le Camere sono sciolte?	Al Presidente della Corte costituzionale.	Alle Camere che, anche se sciolte, sono appositamente convocate e si riuniscono entro cinque giorni.	Al Presidente della Repubblica.
4415	A chi presenta il Governo i decreti-legge quando le Camere sono sciolte?	Al Consiglio di Stato.	Alle Camere.	Al Presidente del Consiglio dei Ministri.
4416	Perché, quando il Governo adotta i decreti-legge, deve presentarli alle Camere?	Per ottenerne l'autorizzazione.	Per la promulgazione.	Per la loro conversione in legge.
4417	A norma di quanto dispone l'art. 77 della Costituzione, il Governo deve presentare alle Camere i decreti-legge:	Per la loro conversione in legge.	Per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.	Per dare esecutività alle norme in essi contenute.
4418	Quando i decreti-legge non siano convertiti in legge entro sessanta giorni dalla loro pubblicazione:	Perdono efficacia dal 15° giorno successivo alla pubblicazione.	Perdono efficacia sin dall'inizio.	Vengono sottoposti per la promulgazione al Presidente della Repubblica.
4419	Cosa accade se i decreti-legge non vengono convertiti in legge entro sessanta giorni dalla loro pubblicazione?	I decreti-legge devono essere adottati dal Presidente della Repubblica.	I decreti-legge perdono efficacia sin dall'inizio.	I decreti-legge devono essere pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale.

N.	Domanda	A	B	C
4420	La Costituzione definisce i decreti-legge:	Provvedimenti provvisori con forza di legge.	Leggi emanate dal Governo su delega del Parlamento.	Leggi approvate dal Parlamento su proposta del Governo.
4421	I decreti-legge adottati dal Governo sono:	Leggi di conversione di precedenti provvedimenti.	Provvedimenti provvisori con forza di legge.	Leggi con efficacia limitata nel tempo.
4422	I decreti-legge adottati dal Governo sono:	Provvedimenti adottati dal Governo per far fronte a situazioni urgenti e imprevedibili.	Leggi con effetto retroattivo.	Raccolte di disposizioni originariamente comprese in atti diversi, per semplificare il quadro normativo.
4423	Quando il Governo è legittimato ad adottare i decreti- legge?	In casi straordinari di necessità ed urgenza.	In caso di guerra.	In caso di delegazione delle Camere.
4424	Quando ricorrono i casi straordinari di necessità ed urgenza previsti dalla Costituzione il Governo emana:	Le leggi delegate.	I regolamenti.	I decreti-legge.
4425	In casi straordinari di necessità ed urgenza previsti il Governo adotta:	I testi unici.	I decreti-legge.	Le leggi costituzionali.
4426	I decreti-legge devono essere convertiti in legge entro:	Cinque giorni dalla pubblicazione.	Novanta giorni dalla pubblicazione.	Sessanta giorni dalla pubblicazione.
4427	I decreti-legge devono essere convertiti in legge?	Sì, entro venti giorni dalla loro pubblicazione.	Sì, entro sessanta giorni dalla loro pubblicazione.	No.
4428	Entro quanti giorni dalla pubblicazione un decreto-legge deve essere convertito in legge affinché non decada?	Trenta giorni.	Novanta giorni.	Sessanta giorni.
4429	La Costituzione stabilisce che i decreti-legge perdono efficacia se non sono convertiti in legge:	Entro 10 giorni dalla data di presentazione alla Corte dei Conti.	Entro 20 giorni dalla data di presentazione al Presidente della Repubblica.	Entro 60 giorni dalla loro pubblicazione.
4430	A quale organo deve presentare i decreti-legge il Governo per la loro conversione?	Al Parlamento.	Alla Corte dei Conti.	Al Consiglio di Stato.
4431	A norma del disposto di cui all'art. 77 della Costituzione, il Governo deve presentare i decreti-legge:	Al Presidente della Repubblica.	Alla Corte costituzionale.	Al Parlamento.
4432	I decreti-legge devono essere presentati alle Camere che, anche se sciolte, sono appositamente convocate e si riuniscono:	Entro sessanta giorni.	Trenta giorni.	Entro cinque giorni.
4433	Da chi sono deliberati i decreti-legge?	Sono deliberati dal Parlamento.	Sono deliberati dal Consiglio dei Ministri.	Sono deliberati dalla Presidenza della Repubblica.
4434	È corretto affermare che i decreti-legge sono deliberati dalle Camere?	No, sono deliberati dal Consiglio dei Ministri.	Sì, sono deliberati dalle Camere.	No, sono deliberati dalla Presidenza della Repubblica.
4435	È corretto affermare che i decreti-legge sono deliberati dal Presidente della Repubblica?	No, sono deliberati dal Parlamento.	Sì, sono deliberati dalla Presidenza della Repubblica.	No, sono deliberati dal Consiglio dei Ministri.
4436	È corretto affermare che i decreti-legge deliberati dal Consiglio dei Ministri sono emanati con decreto dello stesso Consiglio?	Sì, sono emanati del Consiglio dei Ministri.	No, sono emanati dal Presidente della Repubblica.	No, sono emanati con legge delle Camere.
4437	È corretto affermare che i decreti-legge sono emanati con decreto del Presidente della Repubblica?	No, sono emanati con legge delle Camere.	Sì, sono emanati dal Presidente della Repubblica.	No, sono emanati dallo stesso Consiglio dei Ministri.
4438	Mediante decreto-legge il Governo:	Non può conferire deleghe legislative.	Può provvedere in materia di approvazione di bilanci e conti consuntivi dello Stato.	Può regolare i rapporti giuridici sorti sulla base dei decreti non convertiti.
4439	Mediante decreto-legge il Governo:	Può provvedere in materia elettorale.	Non può provvedere in materia di approvazione di bilanci e conti consuntivi dello Stato.	Può conferire deleghe legislative.
4440	Mediante decreto-legge il Governo:	Può conferire deleghe legislative.	Può regolare i rapporti giuridici sorti sulla base dei decreti non convertiti.	Non può provvedere in materia elettorale.
4441	Mediante decreto-legge il Governo:	Può provvedere in materia di approvazione di bilanci e conti consuntivi dello Stato.	Può provvedere in materia elettorale.	Non può regolare i rapporti giuridici sorti sulla base dei decreti non convertiti.
4442	Mediante decreto-legge il Governo:	Può provvedere in materia di approvazione di bilanci e conti consuntivi dello Stato.	Può provvedere in materia elettorale.	Non può rinnovare le disposizioni di decreti-legge dei quali sia stata negata la conversione in legge con voto di una delle due Camere.

N.	Domanda	A	B	C
4443	Mediante decreto-legge il Governo:	Può regolare i rapporti giuridici sorti sulla base dei decreti non convertiti.	Non può ripristinare l'efficacia di disposizioni dichiarate illegittime dalla Corte Costituzionale per vizi non attinenti al procedimento.	Può conferire deleghe legislative.
4444	Indicare quale affermazione sui decreti-legge è consona a quanto disposto all'art. 77 della Costituzione.	I decreti-legge perdono efficacia sin dall'inizio, se non sono convertiti in legge entro trenta giorni dalla loro pubblicazione.	I decreti-legge raccolgono e coordinano disposizioni originariamente comprese in atti diversi.	I decreti-legge sono adottati dal Governo.
4445	Indicare quale affermazione sui decreti-legge è consona a quanto disposto all'art. 77 della Costituzione.	I decreti-legge sono provvedimenti provvisori deliberati dal Presidente della Repubblica.	I decreti-legge devono essere convertiti in legge entro novanta giorni dalla loro pubblicazione.	I decreti legge sono adottati in casi straordinari di necessità e d'urgenza.
4446	Indicare quale affermazione sui decreti-legge è consona a quanto disposto all'art. 77 della Costituzione.	I decreti-legge sono adottati dal Governo sotto la sua responsabilità.	I decreti-legge devono essere convertiti in legge entro novanta giorni dalla loro pubblicazione.	I decreti-legge non necessitano di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
4447	Indicare quale affermazione sui decreti-legge è consona a quanto disposto all'art. 77 della Costituzione.	I decreti-legge devono il giorno stesso essere presentati alle Camere per la conversione.	I decreti-legge sono provvedimenti provvisori emanati dal Presidente del Consiglio dei Ministri.	I decreti-legge sono adottati dal Parlamento.
4448	Indicare quale affermazione sui decreti-legge è consona a quanto disposto all'art. 77 della Costituzione.	I decreti-legge devono essere presentati alle Camere che, anche se sciolte, sono appositamente convocate e si riuniscono entro trenta giorni.	I decreti legge sono adottati su delega delle Camere.	I decreti-legge perdono efficacia sin dall'inizio, se non sono convertiti in legge entro sessanta giorni dalla loro pubblicazione.
4449	Indicare quale affermazione sui decreti-legge è consona a quanto disposto all'art. 77 della Costituzione.	I decreti-legge sono adottati dal Parlamento.	I decreti-legge sono provvedimenti definitivi aventi valore di legge.	I decreti-legge sono provvedimenti provvisori con forza di legge deliberati dal Consiglio dei Ministri.
4450	Indicare quale affermazione sui decreti-legge è consona a quanto disposto all'art. 77 della Costituzione.	I decreti legge sono adottati su delega delle Camere.	I decreti-legge sono provvedimenti provvisori con forza di legge emanati dal Presidente della Repubblica.	I decreti-legge non necessitano di conversione.
4451	Indicare quale affermazione sui decreti-legge è consona a quanto disposto all'art. 77 della Costituzione.	I decreti-legge non necessitano di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.	I decreti-legge necessitano di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.	I decreti-legge perdono efficacia sin dall'inizio, se non sono convertiti in legge entro trenta giorni dalla loro pubblicazione.
4452	Indicare quale affermazione sui decreti-legge è consona a quanto disposto all'art. 77 della Costituzione.	I decreti-legge devono essere presentati alle Camere che, anche se sciolte, sono appositamente convocate e si riuniscono entro trenta giorni.	I decreti-legge necessitano di conversione in legge.	I decreti-legge sono provvedimenti provvisori deliberati dal Presidente della Repubblica.
4453	Indicare quale affermazione sui decreti-legge è consona a quanto disposto all'art. 77 della Costituzione.	I decreti-legge raccolgono e coordinano disposizioni originariamente comprese in atti diversi.	I decreti-legge sono provvedimenti provvisori con forza di legge.	I decreti-legge sono adottati dal Presidente della Repubblica sotto la sua responsabilità.
4454	Indicare quale affermazione sui decreti-legge è consona a quanto disposto all'art. 77 della Costituzione.	I decreti-legge devono essere presentati alle Camere che, anche se sciolte, sono appositamente convocate e si riuniscono entro cinque giorni.	I decreti-legge sono provvedimenti provvisori emanati dal Presidente del Consiglio dei Ministri.	I decreti-legge non necessitano di conversione.
4455	Indicare quale affermazione sui decreti-legge è consona a quanto disposto all'art. 77 della Costituzione.	I decreti-legge devono essere convertiti in legge entro sessanta giorni dalla loro pubblicazione.	I decreti-legge devono essere presentati alle Camere che, anche se sciolte, sono appositamente convocate e si riuniscono entro trenta giorni.	I decreti legge sono adottati su delega delle Camere.
4456	Provvedimento provvisorio adottato dal Governo nei casi straordinari di necessità e urgenza, è la corretta definizione di:	Decreto legge.	Disegno di legge.	Legge di delega.
4457	Deve essere convertito in legge dal Parlamento entro 60 giorni, altrimenti perde efficacia sin dall'inizio:	Decreto legge.	Decreto legislativo.	Disegno di legge.
4458	Il decreto-legge è provvedimento provvisorio che il Governo può adottare in casi straordinari di necessità e urgenza, entra in vigore immediatamente dopo la pubblicazione ma gli effetti prodotti sono provvisori se il Parlamento non lo converte in legge:	Il giorno stesso o il giorno successivo alla pubblicazione.	Entro 60 giorni dalla pubblicazione.	Entro 30 giorni dalla pubblicazione.

N.	Domanda	A	B	C
4459	Il Decreto legge:	È un atto con forza di legge che il Governo può adottare in casi straordinari di necessità e urgenza, ma gli effetti prodotti sono provvisori se il Parlamento non lo converte in legge entro 60 gg. dalla pubblicazione.	È un atto con valore di legge adottato dal Parlamento in attuazione di una legge delega del Parlamento che ne stabilisce materia, limiti, principi e termini.	È l'atto con valore di legge con cui le Camere possono attribuire al Governo il proprio potere legislativo.
4460	Il decreto legge:	Se non convertito in legge entro 30 giorni, si considera annullato.	Può essere adottato dal Governo per far fronte a situazioni urgenti e imprevedibili che impongono di intervenire a livello di normazione primaria con una disciplina che trovi immediata applicazione.	Può essere adottato dal Presidente della Repubblica, per far fronte a situazioni urgenti e imprevedibili o i caso di guerra, che impongono di intervenire a livello di normazione primaria con una disciplina che trovi immediata applicazione.
4461	Il decreto-legge:	Se non convertito in legge entro centoventi giorni, si considera tacitamente abrogato.	Quanto ad effetti prodotti sono provvisori se il Parlamento non lo converte in legge entro 60 giorni dalla pubblicazione.	Deve essere deliberato dal Consiglio dei Ministri, emanato dal Presidente del Consiglio e pubblicato entro sessanti giorni sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
4462	Il decreto-legge:	Se non convertito in legge entro sessanta giorni, perde efficacia sin dall'inizio.	È un atto avente forza di legge emanato dal Governo su base di una legge di delega.	Non necessita né di conversione in legge né di pubblicazione.
4463	Il decreto-legge:	È un provvedimento provvisorio che ha la stessa valenza dei regolamenti parlamentari.	È un atto deliberato dal Parlamento secondo il procedimento di cui all'art. 70 della Costituzione.	È un provvedimento provvisorio che deve essere deliberato dal Consiglio dei Ministri, emanato dal Presidente della Repubblica e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.
4464	Il decreto-legge:	È un atto definitivo che non necessita di conversione in legge.	Se non convertito in legge entro trenta giorni, si considera tacitamente abrogato.	Il giorno stesso della pubblicazione deve essere presentato alle Camere per la conversione in legge.
4465	Lo stato di guerra è deliberato:	Dal Presidente della Repubblica, che conferisce al Governo i poteri necessari.	Dalle Camere, che conferiscono al Governo i poteri necessari.	Dal Consiglio Supremo di Difesa, che conferisce al Parlamento i poteri necessari.
4466	A norma di quanto dispone l'art. 78 della Costituzione a chi spetta deliberare lo Stato di guerra?	Consiglio di Stato.	Presidenza del Consiglio dei Ministri.	Camere.
4467	Dispone la Costituzione che il potere di dichiarare lo stato di guerra è attribuito al Presidente della Repubblica. Chi delibera lo stato di guerra?	Il Governo.	Nessuno.	Le Camere.
4468	A norma di quanto dispone l'art. 78 della Costituzione chi conferisce al Governo tutti i poteri necessari per far fronte alle esigenze belliche?	Camere.	Il Presidente della Repubblica.	Presidenza del Consiglio dei Ministri.
4469	Le Camere deliberano lo stato di guerra e conferiscono i poteri necessari:	Al Presidente della Camera dei deputati.	Al Governo.	Al Presidente della Repubblica.
4470	Con riferimento allo stato di guerra e ai relativi poteri è corretto affermare che (artt. 78 e 87, Cost.):	Il Ministro della difesa dichiara lo stato di guerra.	Il Presidente del Consiglio dei Ministri dichiara lo stato di guerra.	Le Camere deliberano lo stato di guerra.
4471	Con riferimento allo stato di guerra e ai relativi poteri è corretto affermare che (artt. 78 e 87, Cost.):	Il Presidente della Repubblica delibera lo stato di guerra.	Al Governo vengono conferiti i poteri per far fronte alle esigenze belliche.	Il Ministro della difesa delibera lo stato di guerra.
4472	Con riferimento allo stato di guerra e ai relativi poteri è corretto affermare che (artt. 78 e 87, Cost.):	Il Presidente del Consiglio dei Ministri dichiara lo stato di guerra.	Il Presidente della Repubblica dichiara lo stato di guerra.	Alle Camere vengono conferiti i poteri per far fronte alle esigenze belliche.
4473	Indicare quale affermazione sulla deliberazione dello stato di guerra è corretta (art. 78 Cost.).	Le Camere deliberano lo stato di guerra.	Il Presidente della Repubblica conferisce al Governo i poteri necessari.	Il Governo conferisce alle Camere i poteri necessari.
4474	Indicare quale affermazione sulla deliberazione dello stato di guerra è corretta (art. 78 Cost.).	Il Governo delibera lo stato di guerra.	Le Camere deliberano lo stato di guerra e conferiscono al Governo i poteri necessari.	Il Presidente della Repubblica delibera lo stato di guerra.
4475	Dispone l'art. 79 della Costituzione che l'amnistia e l'indulto sono concessi con legge deliberata a maggioranza dei due terzi dei componenti di ciascuna Camera. L'amnistia:	È un provvedimento di clemenza a carattere individuale che comporta l'estinzione del reato.	È un provvedimento di clemenza a carattere generale che condona in tutto o in parte la pena inflitta.	È un provvedimento di clemenza a carattere generale che comporta l'estinzione del reato.

N.	Domanda	A	B	C
4476	Dispone l'art. 79 della Costituzione che l'amnistia e l'indulto sono concessi con legge deliberata a maggioranza dei due terzi dei componenti di ciascuna Camera. L'indulto:	È un provvedimento di clemenza a carattere generale che condona in tutto o in parte la pena inflitta.	È un provvedimento di clemenza a carattere generale che comporta l'estinzione del reato.	È un provvedimento di clemenza a carattere individuale che comporta l'estinzione del reato.
4477	Quale maggioranza è richiesta per l'approvazione di una legge di concessione dell'amnistia?	Maggioranza semplice (50% + 1) dei presenti alla votazione.	Due terzi di ciascuna Camera.	Un terzo di ciascuna Camera.
4478	Quale maggioranza è richiesta per l'approvazione di una legge di concessione dell'indulto?	Due terzi di ciascuna Camera.	Maggioranza semplice (50% + 1) dei presenti alla votazione.	Un terzo di ciascuna Camera.
4479	Per l'approvazione di una legge di concessione dell'indulto è prevista una maggioranza qualificata?	No, è prevista la maggioranza semplice dei componenti ciascuna Camera.	No, è prevista la maggioranza semplice dei votanti di ciascuna Camera.	Si, è prevista la maggioranza dei due terzi di ciascuna Camera.
4480	Per l'approvazione di una legge di concessione dell'amnistia è prevista una maggioranza qualificata?	Si, è prevista la maggioranza dei due terzi di ciascuna Camera.	No, è prevista la maggioranza semplice dei votanti di ciascuna Camera.	No, è prevista la maggioranza semplice dei componenti ciascuna Camera.
4481	Secondo la Costituzione, la legge che concede l'amnistia deve essere deliberata:	A maggioranza dei due terzi dei componenti di ciascuna Camera.	Da almeno un terzo dei componenti di ciascuna Camera.	A maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera.
4482	L'indulto, come dispone l'art. 79 della Costituzione, è concesso:	Dal Presidente della Repubblica, con proprio decreto.	Con legge deliberata a maggioranza dei due terzi dei componenti di ciascuna Camera, su proposta del Presidente della Repubblica.	Con legge deliberata a maggioranza dei due terzi dei componenti di ciascuna Camera, in ogni suo articolo e nella votazione finale.
4483	L'amnistia come dispone l'art. 79 della Costituzione, è concessa:	Dal Ministro della giustizia previo parere del Presidente della Repubblica.	Con legge deliberata a maggioranza dei due terzi dei componenti di ciascuna Camera, in ogni suo articolo e nella votazione finale.	Dal Presidente della Repubblica, con proprio decreto.
4484	A norma di quanto prevede la Costituzione, la legge di concessione dell'amnistia deve stabilire il termine per la sua applicazione?	No, solo la legge di concessione dell'indulto deve contenere il termine per la sua applicazione.	Nessuna delle altre risposte è corretta la Costituzione nulla dispone in materia di amnistia.	Si, per espressa previsione di cui all'art. 79 della Costituzione.
4485	A norma di quanto prevede la Costituzione, la legge di concessione dell'indulto deve stabilire il termine per la sua applicazione?	No, solo la legge di concessione dell'amnistia deve contenere il termine per la sua applicazione.	Si, per espressa previsione di cui all'art. 79 della Costituzione.	Nessuna delle altre risposte è corretta, la Costituzione nulla dispone in materia di indulto.
4486	A norma di quanto prevede la Costituzione, la legge di concessione dell'amnistia e dell'indulto deve stabilire il termine per la sua applicazione?	Solo la legge di concessione dell'amnistia deve contenere il termine per la sua applicazione.	Solo la legge di concessione dell'indulto deve contenere il termine per la sua applicazione.	Si, entrambe per espressa previsione di cui all'art. 79 della Costituzione.
4487	A norma di quanto prevede la Costituzione, la legge di concessione dell'amnistia trova applicazione per i reati commessi nel periodo di tempo tra la sua presentazione e l'entrata in vigore?	Si.	Nessuna delle altre risposte è corretta la Costituzione nulla dispone in materia di amnistia.	No, per espressa previsione di cui all'art. 79 della Costituzione.
4488	A norma di quanto prevede la Costituzione, la legge di concessione dell'indulto trova applicazione per i reati commessi nel periodo di tempo tra la sua presentazione e l'entrata in vigore?	Si.	No, per espressa previsione di cui all'art. 79 della Costituzione.	Nessuna delle altre risposte è corretta la Costituzione nulla dispone in materia di indulto.
4489	Quale delle indicazioni che seguono corrisponde alle prescrizioni dell'art. 79 della Costituzione in materia di indulto?	L'amnistia e l'indulto sono concessi con legge deliberata a maggioranza dei due terzi dei componenti di ciascuna Camera, su proposta del Presidente della Repubblica.	L'amnistia e l'indulto sono concessi con legge deliberata a maggioranza dei due terzi dei componenti di ciascuna Camera, in ogni suo articolo e nella votazione finale.	L'amnistia e l'indulto non possono applicarsi ai reati che prevedono una pena superiore a dieci anni.
4490	Quale delle indicazioni che seguono corrisponde alle prescrizioni dell'art. 79 della Costituzione in materia di indulto?	L'amnistia e l'indulto sono concessi dal Presidente della Corte costituzionale.	L'amnistia e l'indulto sono concessi con legge costituzionale.	La legge che concede l'amnistia o l'indulto stabilisce il termine per la loro applicazione.
4491	Quale delle indicazioni che seguono corrisponde alle prescrizioni dell'art. 79 della Costituzione in materia di indulto?	In ogni caso l'amnistia e l'indulto non possono applicarsi ai reati commessi successivamente alla presentazione del disegno di legge.	Non possono applicarsi ai reati che prevedono una pena superiore a cinque anni.	L'amnistia e l'indulto sono concessi con legge deliberata a maggioranza dei due terzi dei componenti di ciascuna Camera, su proposta del Presidente della Repubblica.

N.	Domanda	A	B	C
4492	In materia di amnistia ed indulto la Costituzione stabilisce che:	Non possono applicarsi ai reati commessi successivamente alla presentazione del disegno di legge.	Non possono applicarsi ai reati commessi successivamente all'approvazione della legge.	Non possono applicarsi ai reati commessi successivamente alla data di entrata in vigore della legge.
4493	L'amnistia e l'indulto:	Possono applicarsi anche ai reati commessi successivamente alla presentazione del disegno di legge.	Sono concessi dal Parlamento previo parere favorevole del Ministro della Giustizia.	Non possono applicarsi ai reati commessi successivamente alla presentazione del disegno di legge.
4494	L'amnistia e l'indulto:	Sono concessi solo su proposta del Ministro dell'interno.	Sono concessi con legge che stabilisce il termine per la loro applicazione.	Possono applicarsi ai reati commessi successivamente alla presentazione del disegno di legge, ma non dopo la sua approvazione.
4495	L'amnistia e l'indulto:	Sono deliberati dal Parlamento.	Sono concessi dal Presidente del Consiglio dei Ministri.	Sono concessi dal Ministro della Giustizia.
4496	L'amnistia e l'indulto:	Possono applicarsi ai reati commessi successivamente alla presentazione del disegno di legge, ma non dopo la sua approvazione.	Sono concessi con legge che stabilisce il termine per la loro applicazione.	Sono concessi dal Parlamento previo parere favorevole del Ministro della Giustizia.
4497	A quale organo compete, ai sensi dell'art. 80 della Costituzione, l'autorizzazione alla ratifica di trattati internazionali che importano variazioni del territorio?	Consiglio dei Ministri.	Camere, con legge.	Ministro degli Affari Esteri.
4498	La ratifica dei trattati internazionali che importano variazioni del territorio:	É autorizzata dalle Camere.	É autorizzata dal Presidente del Consiglio dei Ministri.	É autorizzata dal Ministro dell'economia e delle finanze.
4499	A norma del dettato costituzionale, a quale organo compete l'autorizzazione alla ratifica dei trattati internazionali che importano variazioni del territorio?	Al Presidente della Repubblica, con D.P.R.	Al Presidente del Consiglio dei Ministri.	Alle Camere, con legge.
4500	É corretto affermare che le Camere, autorizzano con legge, la ratifica di trattati internazionali che importano variazioni del territorio?	No, le autorizzazioni previste dall'art. 80 della Costituzione riguardano i soli trattati internazionali che importano modificazioni di leggi.	Sì, tale autorizzazione rientra nelle competenze delle Camere previste dall'art. 80 della Costituzione.	No, le autorizzazioni previste dall'art. 80 della Costituzione riguardano i soli trattati internazionali che importano oneri alle finanze.
4501	É corretto affermare che le Camere, autorizzano con legge, la ratifica di trattati internazionali che sono di natura politica?	Sì, l'art. 80 della Costituzione prevede infatti, l'autorizzazione delle Camere per la ratifica dei soli trattati internazionali che sono di natura politica.	Sì, lo prevede espressamente l'art. 80 della Costituzione.	No, le autorizzazioni previste dall'art. 80 della Costituzione riguardano i soli trattati internazionali che prevedono oneri alle finanze.
4502	É corretto affermare che le Camere, autorizzano con legge, la ratifica di trattati internazionali che sono di natura politica?	Sì, tale autorizzazione è espressamente prevista dall'art. 80 della Costituzione.	No, le autorizzazioni previste dall'art. 80 della Costituzione riguardano i soli trattati internazionali che prevedono arbitrati.	No, tale autorizzazione è competenza propria del Presidente del Consiglio dei Ministri.
4503	A quale organo compete, ai sensi dell'art. 80 della Costituzione, l'autorizzazione alla ratifica di trattati internazionali di natura politica?	Camere, con legge.	Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri, congiuntamente.	Consiglio dei Ministri.
4504	A norma di quanto dispone l'art. 80 della Costituzione, la ratifica dei trattati internazionali che importano modificazioni di leggi:	É autorizzata dal Ministro per le politiche comunitarie.	É autorizzata dal Ministro dell'economia e delle finanze.	É autorizzata dalle Camere.
4505	A quale organo compete, ai sensi dell'art. 80 della Costituzione, l'autorizzazione alla ratifica di trattati internazionali che importano modificazioni di leggi?	Consiglio dei Ministri.	Camere, con legge.	Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri, congiuntamente.
4506	La ratifica dei trattati internazionali che importano modificazioni di leggi:	É autorizzata dal Ministro degli Affari Esteri.	É autorizzata dalle Camere.	É competenza propria del Presidente del Consiglio dei Ministri.
4507	La ratifica dei trattati internazionali che importano oneri alle finanze:	É competenza propria del Presidente del Consiglio dei Ministri.	É autorizzata dalle Camere.	É autorizzata dal Ministro degli Affari Esteri.
4508	A quale organo compete, ai sensi dell'art. 80 della Costituzione, l'autorizzazione alla ratifica di trattati internazionali che importano oneri alle finanze?	Camere, con legge.	Corte dei Conti.	Ministro dell'economia e delle finanze.

N.	Domanda	A	B	C
4509	A norma del dettato Costituzionale, a quale organo compete l'autorizzazione alla ratifica di trattati internazionali che importano oneri alle finanze?	Presidente del Consiglio dei Ministri.	Nessuno, la ratifica di detti trattati non richiede autorizzazione.	Camere, con legge.
4510	La ratifica dei trattati internazionali che prevedono arbitrati:	È autorizzata dalle Camere.	È competenza propria del Presidente del Consiglio dei Ministri.	È competenza propria del Presidente della Corte costituzionale.
4511	A quale organo compete, ai sensi dell'art. 80 della Costituzione, l'autorizzazione alla ratifica di trattati internazionali che prevedono arbitrati?	Presidente del Consiglio dei Ministri, previa controfirma del Capo dello Stato.	Consiglio dei Ministri.	Camere, con legge.
4512	Chi autorizza la ratifica di trattati internazionali che prevedono regolamenti giudiziari?	Il Presidente della Repubblica.	Le Camere, con legge.	Nessuno, la ratifica di detti trattati non richiede autorizzazione.
4513	Ai sensi dell'art. 80 della Costituzione, è corretto asserire che le Camere, autorizzano con legge, la ratifica di trattati internazionali che prevedono regolamenti giudiziari?	No, tale autorizzazione è competenza propria del Presidente della Repubblica.	Si, tale autorizzazione è espressamente prevista dall'art. 80 della Costituzione.	No, tale autorizzazione è competenza propria del Ministro della Giustizia.
4514	A quale organo compete autorizzare la ratifica dei trattati internazionali che prevedono arbitrati o regolamenti giudiziari?	Al Ministro degli affari esteri.	Alle Camere, con legge.	Al Presidente del Consiglio dei Ministri.
4515	Lo Stato assicura l'equilibrio tra le entrate e le spese del proprio bilancio, tenendo conto delle fasi avverse e delle fasi favorevoli del ciclo economico. La Costituzione italiana ammette il ricorso all'indebitamento?	Si, la costituzione ammette in ogni caso forme di indebitamento.	Si, ma alle condizioni espressamente previste all'art. 81 Cost.	No, il ricorso all'indebitamento è espressamente vietato dall'art. 81 Cost.
4516	A norma del disposto di cui all'art. 81 della Costituzione il ricorso all'indebitamento è consentito?	No, è vietato.	Si, sempre.	Solo al fine di considerare gli effetti del ciclo economico al verificarsi di eventi eccezionali.
4517	A norma del disposto di cui all'art. 81 della Costituzione il ricorso all'indebitamento:	È autorizzato dalle Camere.	È autorizzato dal Presidente della Repubblica.	È autorizzato dal Consiglio dei Ministri.
4518	Dispone l'art. 81 della Costituzione che il ricorso all'indebitamento è consentito solo al fine di considerare gli effetti del ciclo economico e, previa autorizzazione delle Camere, al verificarsi di eventi eccezionali, adottata:	A maggioranza dei due terzi dei rispettivi componenti.	A maggioranza di un terzo dei rispettivi componenti.	A maggioranza assoluta dei rispettivi componenti.
4519	Chi approva ogni anno il bilancio dello Stato?	La Corte dei conti.	Il Governo.	Le Camere.
4520	Chi approva ogni anno il rendiconto consuntivo dello Stato?	Le Camere.	Il Governo.	La Corte dei conti.
4521	Chi presenta alle Camere il bilancio dello Stato al fine dell'approvazione?	Le Camere.	Il Governo.	La Ragioneria generale dello Stato.
4522	Chi presenta alle Camere il rendiconto consuntivo dello Stato al fine dell'approvazione?	Il Governo.	La Ragioneria generale dello Stato.	Le Camere.
4523	Il bilancio dello Stato è approvato annualmente:	Con decreto-legge.	Con decreto legislativo.	Con legge.
4525	Il rendiconto consuntivo dello Stato è presentato alle Camere:	Dal Presidente della Repubblica.	Dal Ministro dell'economia e delle finanze.	Dal Governo.
4526	Il bilancio dello Stato è presentato alle Camere:	Dalla Corte dei conti.	Dal Governo.	Dal Presidente della Repubblica.
4527	Secondo la Costituzione, l'esercizio provvisorio del bilancio può essere concesso:	Per periodi complessivamente non superiori a cinque mesi.	Per periodi complessivamente non superiori a quattro mesi.	Per periodi complessivamente non superiori a due mesi.
4528	A quale organo la Costituzione conferisce il potere di concedere l'esercizio provvisorio del bilancio dello Stato?	Corte dei Conti.	Ministro dell'economia e delle finanze.	Parlamento.
4529	L'esercizio provvisorio del bilancio dello Stato:	Può essere concesso solo per legge.	È deliberato dal Parlamento in seduta comune.	È autorizzato dal Presidente della Repubblica.
4530	Chi autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio dello Stato?	Il Ministro dell'economia e delle finanze.	Le Camere.	Il Ragioniere Capo dello Stato.
4531	L'esercizio provvisorio del bilancio dello Stato non può essere concesso se non per periodi non superiori complessivamente a:	Sei mesi.	Quattro mesi.	Tre mesi.

N.	Domanda	A	B	C
4532	A norma di quanto dispone l'art. 81 della Costituzione, come è stabilito il contenuto della legge di bilancio?	Con provvedimento del Consiglio dei Ministri.	Con legge.	Con provvedimento del Ministro delle Economia e Finanze.
4533	A norma di quanto dispone l'art. 81 della Costituzione, come sono stabilite le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci?	Con provvedimento del Consiglio dei Ministri.	Con legge.	Con provvedimento del Ministro delle Economia e Finanze.
4534	A norma di quanto dispone l'art. 81 della Costituzione, come è stabilita la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni?	Con provvedimento del Consiglio dei Ministri.	Con legge.	Con provvedimento del Ministro delle Economia e Finanze.
4535	Dispone l'art. 81 della Costituzione che il contenuto della legge di bilancio è stabilito con legge approvata:	A maggioranza di un terzo dei componenti di ciascuna Camera.	A maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera.	A maggioranza di due terzi dei componenti di ciascuna Camera.
4536	Dispone l'art. 81 della Costituzione che le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci sono stabiliti con legge approvata:	A maggioranza di due terzi dei componenti di ciascuna Camera.	A maggioranza di un terzo dei componenti di ciascuna Camera.	A maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera.
4537	Dispone l'art. 81 della Costituzione che la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni è stabilita con legge approvata:	A maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera.	A maggioranza di due terzi dei componenti di ciascuna Camera.	A maggioranza di un terzo dei componenti di ciascuna Camera.
4538	Quale delle indicazioni che seguono è conforme alle prescrizioni dell'art. 81 della Costituzione in materia di bilancio dello Stato?	Il rendiconto consuntivo dello Stato è presentato al Parlamento dal Presidente della Repubblica.	L'esercizio provvisorio non può essere concesso per periodi superiori complessivamente a due mesi.	Il ricorso all'indebitamento è consentito solo al fine di considerare gli effetti del ciclo economico e al verificarsi di eventi eccezionali.
4539	Quale delle indicazioni che seguono è conforme alle prescrizioni dell'art. 81 della Costituzione in materia di bilancio dello Stato?	Il contenuto della legge di bilancio è stabilito con provvedimenti del Ministro dell'economia e delle finanze.	Il rendiconto consultivo dello Stato è approvato annualmente con decreto-legge.	Il ricorso all'indebitamento è consentito previa autorizzazione delle Camere.
4540	Quale delle indicazioni che seguono è conforme alle prescrizioni dell'art. 81 della Costituzione in materia di bilancio dello Stato?	Il ricorso all'indebitamento autorizzato dalle Camere richiede l'adozione a maggioranza assoluta dei rispettivi componenti.	Il rendiconto consuntivo dello Stato è presentato al Parlamento dalla Corte dei conti.	L'esercizio provvisorio del bilancio non può essere concesso se non con provvedimento del Consiglio dei Ministri e per periodi non superiori complessivamente a sei mesi.
4541	Quale delle indicazioni che seguono è conforme alle prescrizioni dell'art. 81 della Costituzione in materia di bilancio dello Stato?	L'esercizio provvisorio del bilancio non può essere concesso se non per legge e per periodi non superiori complessivamente a sei mesi.	Lo Stato assicura l'equilibrio tra le entrate e le spese del proprio bilancio, tenendo conto delle fasi avverse e delle fasi favorevoli del ciclo economico.	Il bilancio dello Stato è presentato al Parlamento dal Presidente della Repubblica.
4542	Quale delle indicazioni che seguono è conforme alle prescrizioni dell'art. 81 della Costituzione in materia di bilancio dello Stato?	Il rendiconto consultivo dello Stato è approvato annualmente con decreto legislativo.	L'esercizio provvisorio del bilancio può essere concesso solo con provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri.	Ogni altra legge che importi nuove e maggiori spese provvede ai mezzi per farvi fronte.
4543	Quale delle indicazioni che seguono è conforme alle prescrizioni dell'art. 81 della Costituzione in materia di bilancio dello Stato?	Il contenuto della legge di bilancio è stabilito con provvedimenti del Ministro dell'economia e delle finanze.	Il bilancio dello Stato è presentato alle Camere dal Governo.	L'esercizio provvisorio del bilancio non può essere concesso se non con provvedimento del Consiglio dei Ministri e per periodi non superiori complessivamente a sei mesi.
4544	Quale delle indicazioni che seguono è conforme alle prescrizioni dell'art. 81 della Costituzione in materia di bilancio dello Stato?	Il rendiconto consuntivo dello Stato è presentato alle Camere dal Governo.	La sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni è stabilita con provvedimenti del Ministro dello sviluppo economico.	Il ricorso all'indebitamento è consentito previa autorizzazione del Ministro dell'economia e delle finanze.
4545	Quale delle indicazioni che seguono è conforme alle prescrizioni dell'art. 81 della Costituzione in materia di bilancio dello Stato?	Le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci sono stabiliti con provvedimenti del Ministro dell'economia e delle finanze.	Il ricorso all'indebitamento è consentito previa autorizzazione del Governo.	Il bilancio dello Stato è approvato dalle Camere.
4546	Quale delle indicazioni che seguono è conforme alle prescrizioni dell'art. 81 della Costituzione in materia di bilancio dello Stato?	La sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni è stabilita con provvedimenti del Ministro dell'economia e delle finanze.	Il ricorso all'indebitamento è autorizzato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.	Il rendiconto consuntivo dello Stato è approvata dalle Camere.

N.	Domanda	A	B	C
4547	Quale delle indicazioni che seguono è conforme alle prescrizioni dell'art. 81 della Costituzione in materia di bilancio dello Stato?	Il ricorso all'indebitamento è consentito previa autorizzazione del Ministro dell'economia e delle finanze.	L'esercizio provvisorio del bilancio può essere concesso solo con provvedimento del Presidente della Repubblica.	Il bilancio dello Stato è approvato annualmente con legge.
4548	Quale delle indicazioni che seguono è conforme alle prescrizioni dell'art. 81 della Costituzione in materia di bilancio dello Stato?	Il rendiconto consultivo dello Stato è approvato annualmente con legge.	L'esercizio provvisorio non può essere concesso per periodi superiori complessivamente a otto mesi.	Il ricorso all'indebitamento è autorizzato dal Ministro dello sviluppo economico.
4549	Quale delle indicazioni che seguono è conforme alle prescrizioni dell'art. 81 della Costituzione in materia di bilancio dello Stato?	L'esercizio provvisorio del bilancio non può essere concesso se non per legge e per periodi non superiori complessivamente a quattro mesi.	Il bilancio dello Stato è presentato al Parlamento dalla Corte dei conti.	Il contenuto della legge di bilancio è stabilito con provvedimenti del Ministro dello sviluppo economico.
4550	Quale delle indicazioni che seguono è conforme alle prescrizioni dell'art. 81 della Costituzione in materia di bilancio dello Stato?	Il bilancio dello Stato è approvato dal Governo.	L'esercizio provvisorio del bilancio può essere concesso solo per legge.	Le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci sono stabiliti con provvedimenti del Ministro dello sviluppo economico.
4551	Quale delle indicazioni che seguono è conforme alle prescrizioni dell'art. 81 della Costituzione in materia di bilancio dello Stato?	L'esercizio provvisorio non può essere concesso per periodi superiori complessivamente a quattro mesi.	Il bilancio dello Stato è approvato dalla Corte dei conti.	Il ricorso all'indebitamento è consentito previa autorizzazione del Governo.
4552	Quale delle indicazioni che seguono è conforme alle prescrizioni dell'art. 81 della Costituzione in materia di bilancio dello Stato?	Il contenuto della legge di bilancio è stabilito con legge approvata dalle Camere.	Il ricorso all'indebitamento è autorizzato dal Ministro dello sviluppo economico.	Il rendiconto consuntivo dello Stato è approvato dal Governo.
4553	Quale delle indicazioni che seguono è conforme alle prescrizioni dell'art. 81 della Costituzione in materia di bilancio dello Stato?	Il rendiconto consuntivo dello Stato è approvato dalla Ragioneria generale dello Stato.	L'esercizio provvisorio non può essere concesso per periodi superiori complessivamente a due mesi.	Le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci sono stabiliti con legge approvata dalle Camere.
4554	Quale delle indicazioni che seguono è conforme alle prescrizioni dell'art. 81 della Costituzione in materia di bilancio dello Stato?	Il bilancio dello Stato è approvato annualmente con decreto legislativo.	La sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni è stabilito con legge approvata dalle Camere.	Il ricorso all'indebitamento è autorizzato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
4555	Quale delle indicazioni che seguono è conforme alle prescrizioni dell'art. 81 della Costituzione in materia di bilancio dello Stato?	Dopo l'approvazione del bilancio non è possibile approvare leggi che importino nuove e maggiori spese.	Ogni altra legge che importi nuove e maggiori spese deve indicare i mezzi per farvi fronte.	L'esercizio provvisorio del bilancio non può essere concesso se non per legge e per periodi non superiori complessivamente a due mesi.
4556	Nella maggior parte degli ordinamenti democratici la modifica di una norma costituzionale può avvenire solo con maggioranze più elevate e procedure più complesse rispetto a quelle legislative ordinarie, in quanto la Costituzione contiene le norme e i principi fondamentali della vita della collettività. Questi ordinamenti, tra cui quello italiano, vengono definiti anche:	"A Costituzione flessibile".	"A Costituzione scritta".	"A Costituzione rigida".
4557	La Costituzione rigida:	Si limita a stabilire e regolare l'organizzazione politica e amministrativa dello Stato.	È consacrata in un documento formale.	È modificabile solo a mezzo di leggi emanate con procedimenti particolari.
4558	Dato che lo statuto albertino poteva essere modificato dalle leggi ordinarie, il regime fascista riuscì facilmente ad aggirarne le norme. Preoccupata che potessero nuovamente verificarsi simili esperienze, l'Assemblea costituente decise di rendere la nostra Costituzione:	Immodificabile.	Rigida.	Flessibile.
4559	L'esigenza di predisporre un apposito organo in grado di sindacare l'operato del legislatore ordinario è frutto dell'introduzione di una Costituzione di tipo:	Rigido.	Flessibile.	Lungo.

N.	Domanda	A	B	C
4560	La Costituzione flessibile:	É modificabile a mezzo degli ordinari strumenti legislativi.	Comprende le norme sull'organizzazione statale ed i principi fondamentali dello Stato, nonché i diritti fondamentali dei cittadini.	É fondata solo su principi tramandati consuetudinariamente.
4561	Una Costituzione può essere ottriata. Cosa significa?	Che è volontariamente e liberamente adottata dal popolo, attraverso un apposito organo.	Che è concessa unilateralmente per "grazia" del Sovrano.	Che è fondata solo su consuetudini.
4563	La Costituzione non scritta:	Non è modificabile a mezzo degli ordinari strumenti legislativi.	É fondata solo su principi tramandati consuetudinariamente.	É adottata volontariamente e liberamente dal popolo, attraverso un apposito organo.
4564	La Costituzione italiana è:	Ottriata, rigida, scritta.	Votata, rigida, scritta, lunga.	Votata, flessibile, lunga.
4565	La Costituzione italiana è:	Flessibile.	Consuetudinaria.	Votata.
4566	La Costituzione italiana è:	Consuetudinaria.	Rigida.	Ottriata.
4567	La Costituzione italiana è:	Scritta.	Ottriata.	Flessibile.
4568	La Costituzione italiana è:	Flessibile.	Lunga.	Ottriata.
4569	Oltre ad essere votata la Costituzione italiana è:	Rigida, consuetudinaria, lunga.	Flessibile, scritta, lunga.	Rigida, scritta, lunga.
4570	Oltre ad essere rigida la Costituzione italiana è:	Votata, scritta, lunga.	Ottriata, scritta, lunga.	Votata, scritta, breve.
4571	Oltre ad essere scritta la Costituzione italiana è:	Votata, flessibile, lunga.	Votata, rigida, lunga.	Ottriata, rigida, lunga.
4572	Oltre ad essere lunga la Costituzione italiana è:	Votata, flessibile, scritta.	Votata, rigida, scritta.	Ottriata, flessibile, consuetudinaria.
4573	Per quanto riguarda il procedimento di formazione le costituzioni possono essere ottriate o votate; le prime:	Si limitano a stabilire e regolare l'organizzazione politica e amministrativa dello Stato.	Si hanno quando sono espresse dal basso verso l'alto e vengono redatte e approvate dai rappresentati del popolo.	Sono concesse unilateralmente dal sovrano e il loro contenuto non è stabilito attraverso un confronto tra le varie parti politiche e sociali.
4574	Per quanto riguarda il procedimento di formazione le costituzioni possono essere ottriate o votate; le prime:	Sono rivolte al presente ed hanno come fine quello di dare una forma giuridica ad una realtà sociale già esistente.	Sono concesse unilateralmente per "grazia" del Sovrano.	Sono adottate da un organo democraticamente eletto o comunque approvate dal corpo elettorale.
4575	Per quanto riguarda il procedimento di formazione le costituzioni possono essere ottriate o votate; le prime:	Contengono soltanto le norme sull'organizzazione fondamentale dello Stato e alcuni diritti di libertà.	Si hanno in regimi monarchici, quando i Sovrani concedono una Costituzione.	Sono adottate volontariamente e liberamente dal popolo attraverso un apposito organo (assemblea costituente).
4576	Per quanto riguarda il procedimento di formazione le costituzioni possono essere ottriate o votate; le seconde:	Sono rivolte al presente ed hanno come fine quello di dare una forma giuridica ad una realtà sociale già esistente.	Si hanno in regimi monarchici, quando i Sovrani concedono una Costituzione.	Si hanno quando sono espresse dal basso verso l'alto e vengono redatte e approvate dai rappresentati del popolo.
4577	Per quanto riguarda il procedimento di formazione le costituzioni possono essere ottriate o votate; le seconde:	Sono concesse unilateralmente per "grazia" del Sovrano.	Si limitano a stabilire e regolare l'organizzazione politica e amministrativa dello Stato.	Sono adottate da un organo democraticamente eletto o comunque approvate dal corpo elettorale.
4578	Per quanto riguarda il procedimento di formazione le costituzioni possono essere ottriate o votate; le seconde:	Sono concesse unilateralmente dal sovrano e il loro contenuto non è stabilito attraverso un confronto tra le varie parti politiche e sociali.	Sono adottate volontariamente e liberamente dal popolo attraverso un apposito organo (assemblea costituente).	Contengono soltanto le norme sull'organizzazione fondamentale dello Stato e alcuni diritti di libertà.
4579	Con riferimento ai vari "tipi" di Costituzione, si distinguono, tra l'altro, costituzioni-bilancio e costituzioni-programma; le prime:	Si propongono di promuovere anche la trasformazione della realtà sociale esistente, indicando gli obiettivi da raggiungere e gli strumenti idonei a tale scopo.	Oltre a contenere le norme sull'organizzazione fondamentale dello Stato, riconoscono e tutelano accanto alle libertà civili, i diritti politici ed economici ed enunciano i principi su cui deve ispirarsi l'azione dei pubblici poteri.	Sono rivolte al presente ed hanno come fine quello di dare una forma giuridica ad una realtà sociale già esistente.

N.	Domanda	A	B	C
4580	Con riferimento ai vari "tipi" di Costituzione, si distinguono, tra l'altro, costituzioni-bilancio e costituzioni-programma; le seconde:	Oltre a contenere le norme sull'organizzazione fondamentale dello Stato, riconoscono e tutelano accanto alle libertà civili, i diritti politici ed economici ed enunciano i principi su cui deve ispirarsi l'azione dei pubblici poteri.	Si propongono di promuovere anche la trasformazione della realtà sociale esistente, indicando gli obiettivi da raggiungere e gli strumenti idonei a tale scopo.	Sono rivolte al presente ed hanno come fine quello di dare una forma giuridica ad una realtà sociale già esistente.
4581	Con riferimento ai vari "tipi" di Costituzione, si distinguono, tra l'altro, costituzioni brevi e costituzioni lunghe; le prime:	Si limitano a stabilire e regolare l'organizzazione politica e amministrativa dello Stato.	Oltre a contenere le norme sull'organizzazione fondamentale dello Stato, riconoscono e tutelano accanto alle libertà civili, i diritti politici ed economici ed enunciano i principi su cui deve ispirarsi l'azione dei pubblici poteri.	Sono adottate da un organo democraticamente eletto o comunque approvate dal corpo elettorale.
4582	Con riferimento ai vari "tipi" di Costituzione, si distinguono, tra l'altro, costituzioni brevi e costituzioni lunghe; le prime:	Contengono soltanto le norme sull'organizzazione fondamentale dello Stato e alcuni diritti di libertà.	Sono adottate da un organo democraticamente eletto o comunque approvate dal corpo elettorale.	Oltre a contenere le norme sull'organizzazione fondamentale dello Stato, riconoscono e tutelano accanto alle libertà civili, i diritti politici ed economici ed enunciano i principi su cui deve ispirarsi l'azione dei pubblici poteri.
4583	Con riferimento ai vari "tipi" di Costituzione, si distinguono, tra l'altro, costituzioni brevi e costituzioni lunghe; le seconde:	Oltre a contenere le norme sull'organizzazione fondamentale dello Stato, riconoscono e tutelano accanto alle libertà civili, i diritti politici ed economici ed enunciano i principi su cui deve ispirarsi l'azione dei pubblici poteri.	Contengono soltanto le norme sull'organizzazione fondamentale dello Stato e alcuni diritti di libertà.	Sono concesse unilateralmente dal sovrano e il loro contenuto non è stabilito attraverso un confronto tra le varie parti politiche e sociali.
4584	Con riferimento ai vari "tipi" di Costituzione, si distinguono, tra l'altro, costituzioni rigide o flessibili; le prime:	Prevedono che per modificare od obrogare le disposizioni in esse contenute sia necessario ricorrere ad un procedimento diverso ed aggravato rispetto a quello proprio delle leggi ordinarie.	Oltre a contenere le norme sull'organizzazione fondamentale dello Stato, riconoscono e tutelano accanto alle libertà civili, i diritti politici ed economici ed enunciano i principi su cui deve ispirarsi l'azione dei pubblici poteri.	Sono modificabili a mezzo di ordinari strumenti legislativi.
4585	Con riferimento ai vari "tipi" di Costituzione, si distinguono, tra l'altro, costituzioni rigide o flessibili; le prime:	Sono modificabili solo a mezzo di leggi emanate con procedimenti particolari (procedimento legislativo aggravato).	Prevedono che per modificare od obrogare le disposizioni in esse contenute sia sufficiente il procedimento ordinario di formazione delle leggi.	Oltre a contenere le norme sull'organizzazione fondamentale dello Stato, riconoscono e tutelano accanto alle libertà civili, i diritti politici ed economici ed enunciano i principi su cui deve ispirarsi l'azione dei pubblici poteri.
4586	Con riferimento ai vari "tipi" di Costituzione, si distinguono, tra l'altro, costituzioni rigide o flessibili; le seconde:	Oltre a contenere le norme sull'organizzazione fondamentale dello Stato, riconoscono e tutelano accanto alle libertà civili, i diritti politici ed economici ed enunciano i principi su cui deve ispirarsi l'azione dei pubblici poteri.	Prevedono che per modificare od obrogare le disposizioni in esse contenute sia sufficiente il procedimento ordinario di formazione delle leggi.	Prevedono che per modificare od obrogare le disposizioni in esse contenute sia necessario ricorrere ad un procedimento diverso ed aggravato rispetto a quello proprio delle leggi ordinarie.
4587	Con riferimento ai vari "tipi" di Costituzione, si distinguono, tra l'altro, costituzioni rigide o flessibili; le seconde:	Oltre a contenere le norme sull'organizzazione fondamentale dello Stato, riconoscono e tutelano accanto alle libertà civili, i diritti politici ed economici ed enunciano i principi su cui deve ispirarsi l'azione dei pubblici poteri.	Sono modificabili solo a mezzo di leggi emanate con procedimenti particolari (procedimento legislativo aggravato).	Sono modificabili a mezzo di ordinari strumenti legislativi.

N.	Domanda	A	B	C
4588	A seconda che per modificare od obrogare le disposizioni in esse contenute sia necessario ricorrere ad un procedimento diverso ed aggravato rispetto a quello proprio delle leggi ordinarie ovvero sia sufficiente il procedimento ordinario di formazione delle leggi, le Costituzioni si distinguono in:	Ottriate o votate.	Costituzioni-bilancio e costituzioni- programma.	Flessibili o rigide.
4589	A seconda che si limitino a disciplinare la materia strettamente costituzionale, ovvero contengano anche i principi delle libertà civili, dei diritti politici ed economici ed enunciano i principi su cui deve ispirarsi l'azione dei pubblici poteri, le Costituzioni si distinguono in:	Breve o lunghe.	Costituzioni-bilancio e costituzioni- programma.	Ottriate o votate.
4590	A seconda che sino rivolte al presente e abbiano come fine quello di dare una forma giuridica ad una realtà sociale già esistente ovvero si propongono di promuovere anche la trasformazione della realtà, indicando gli obiettivi da raggiungere e gli strumenti idonei a tale scopo le Costituzioni si distinguono in:	Ottriate o votate.	Flessibili o rigide.	Costituzioni-bilancio e costituzioni- programma.
4591	Per quanto riguarda i loro procedimenti di formazione le Costituzioni si distinguono in:	Flessibili o rigide.	Brevi o lunghe.	Ottriate o votate.
4592	L'espressione "Forma di Stato" indica:	Il carattere repubblicano o monarchico dell'ordinamento.	Il rapporto che corre tra il Parlamento e il Governo.	Il rapporto che corre tra le autorità dotate di potestà di imperio e la società civile, nonché l'insieme dei principi e dei valori a cui lo Stato ispira la sua azione.
4593	L'espressione "forma di governo" indica:	Il modello di sistema elettorale.	L'insieme dei rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali ed i modi in cui il potere è distribuito tra gli stessi.	Il carattere repubblicano o monarchico dell'ordinamento.
4594	Quanti sono i Titoli della Parte Seconda della Costituzione (Ordinamento della Repubblica)?	6 (dal I al VI).	8 (dal I al VIII).	7 (dal I al VII).
4595	La Parte II della nostra Costituzione che tratta dell'Ordinamento della Repubblica è suddivisa in sei titoli (dal I al VI). Il primo titolo:	Tratta del Parlamento: delle Camere e della formazione delle leggi.	Riguarda le norme relative ai governi locali.	Riguarda il potere esecutivo ed è diviso in tre sezioni: il Consiglio dei Ministri, la Pubblica Amministrazione, gli Organi Ausiliari.
4596	La Parte II della nostra Costituzione che tratta dell'Ordinamento della Repubblica è suddivisa in sei titoli (dal I al VI). Il secondo titolo:	Tratta del Parlamento: delle Camere e della formazione delle leggi.	Riguarda le modalità di elezione, i poteri e le responsabilità del capo dello Stato, garante dell'equilibrio dei poteri.	Riguarda le garanzie poste per preservare la stessa Costituzione ed è suddiviso in due sezioni: la Corte Costituzionale e revisione della Costituzione e leggi costituzionali.
4597	La Parte II della nostra Costituzione che tratta dell'Ordinamento della Repubblica è suddivisa in sei titoli (dal I al VI). Il terzo titolo:	Riguarda il potere giudiziario ed è suddiviso in due sezioni: l'ordinamento giurisdizionale e norme sulla giurisdizione.	Riguarda il potere esecutivo ed è suddiviso in tre sezioni: il Consiglio dei Ministri, la Pubblica Amministrazione, gli Organi Ausiliari.	Tratta del Parlamento: delle Camere e della formazione delle leggi.
4598	La Parte II della nostra Costituzione che tratta dell'Ordinamento della Repubblica è suddivisa in sei titoli (dal I al VI). Il quarto titolo:	Riguarda le norme relative ai governi locali.	Tratta del Parlamento: delle Camere e della formazione delle leggi.	Riguarda il potere giudiziario ed è suddiviso in due sezioni: l'ordinamento giurisdizionale e norme sulla giurisdizione.
4599	La Parte II della nostra Costituzione che tratta dell'Ordinamento della Repubblica è suddivisa in sei titoli (dal I al VI). Il quinto titolo:	Tratta del Parlamento: delle Camere e della formazione delle leggi.	Riguarda il potere giudiziario ed è suddiviso in due sezioni: l'ordinamento giurisdizionale e norme sulla giurisdizione.	Riguarda le norme relative ai governi locali.
4600	La Parte II della nostra Costituzione che tratta dell'Ordinamento della Repubblica è suddivisa in sei titoli (dal I al VI). Il sesto titolo:	Riguarda le garanzie poste per preservare la stessa Costituzione ed è suddiviso in due sezioni: la Corte Costituzionale e revisione della Costituzione e leggi costituzionali.	Tratta del Parlamento: delle Camere e della formazione delle leggi.	Riguarda le modalità di elezione, i poteri e le responsabilità del capo dello Stato, garante dell'equilibrio dei poteri.
4601	Quale Titolo della Costituzione riguarda il potere giudiziario?	Titolo IV - Parte II.	Titolo I - Parte II.	Titolo III - Parte II.

N.	Domanda	A	B	C
4602	Quale Titolo della Costituzione riguarda le norme relative ai governi locali?	Titolo I - Parte II.	Titolo III - Parte II.	Titolo V - Parte II.
4603	La Costituzione italiana è composta da:	139 articoli e XVI disposizioni finali e transitorie.	141 articoli e XVIII disposizioni finali e transitorie.	139 articoli e XVIII disposizioni finali e transitorie.
4604	La Costituzione della Repubblica italiana si compone di:	199 articoli e 28 disposizioni transitorie e finali.	139 articoli e 18 disposizioni transitorie e finali.	239 articoli e 81 disposizioni transitorie e finali.
4605	Alla fine del testo costituzionale sono collocate diciotto disposizioni, numerate in modo diverso rispetto agli altri articoli della Costituzione, ma pur sempre facenti parte integrante del testo. Esse sono definite:	Norme esecutive.	Disposizioni provvisorie.	Disposizioni transitorie e finali.
4606	Alla fine del testo costituzionale sono collocate diciotto disposizioni qualificate come transitorie e finali. Esse:	Assumono numerazione tra parentesi tonde.	Sono numerate da I a XVIII.	Assumono dopo la numerazione il suffisso bis.
4607	Alla fine del testo costituzionale sono collocate diciotto disposizioni qualificate come transitorie e finali. Esse possono essere considerate parte integrante del testo costituzionale?	Si.	No, ne costituiscono una appendice.	No, ne costituiscono un allegato.
4608	Alla fine del testo costituzionale sono collocate le disposizioni transitorie e finali, numerate in modo diverso rispetto agli altri articoli della Costituzione, ma pur sempre facenti parte integrante del testo. L'ultima, la Disp. XVIII:	Regola modi e tempi dell'entrata in vigore della Costituzione.	Suggella il tricolore quale simbolo ed emblema della Repubblica.	Regola i rapporti tra Stato e Chiesa cattolica.
4609	Afferma solennemente l'art. 1 della Costituzione italiana che: L'Italia è una , fondata sul lavoro.	Monarchia costituzionale.	Repubblica democratica.	Repubblica presidenziale.
4610	Afferma solennemente l'art. 1 della Costituzione italiana che: "la sovranità appartiene che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione".	Al popolo.	Al Parlamento.	Al Presidente della Repubblica.
4611	Afferma solennemente l'art. 1 della Costituzione italiana che:	L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sulle sue istituzioni.	L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.	L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sulla giustizia, la libertà e il lavoro.
4612	Afferma solennemente l'art. 1 della Costituzione italiana che:	L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sulle sue istituzioni.	La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.	La sovranità appartiene al Parlamento e alle autonomie locali.
4613	Ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Costituzione, la sovranità appartiene:	Alla Repubblica.	Allo Stato.	Al popolo.
4614	Secondo la Costituzione, a chi appartiene la sovranità nella Repubblica italiana?	Al Parlamento.	Al Parlamento e al Presidente della Repubblica, nei limiti dei rispettivi poteri.	Al popolo.
4615	Secondo l'art.1 della Costituzione, in che modo è esercitata la sovranità?	Secondo quanto stabilito dal Parlamento.	Senza restrizione alcuna.	Nelle forme e nei limiti della Costituzione.
4616	Gli articoli da 1 a 12 della Costituzione contengono i principi fondamentali cui si ispira la nostra carta costituzionale; in quale articolo è contenuto il principio che l'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro?	1.	8.	11.
4617	Gli articoli da 1 a 12 della Costituzione contengono i principi fondamentali cui si ispira la nostra carta costituzionale; in quale articolo è contenuto il principio che la sovranità appartiene al popolo?	11.	8.	1.
4618	La Repubblica italiana richiede ai cittadini l'adempimento dei doveri inderogabili previsti dalla Costituzione. A quali doveri ci si riferisce?	Ai soli doveri di solidarietà sociale.	Ai doveri di solidarietà politica, economica e sociale.	Ai doveri di solidarietà morale.
4619	Che protezione accorda la Repubblica italiana, secondo il dettato costituzionale, ai diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità?	Li riconosce e li garantisce.	Rimuove gli ostacoli che li limitano di fatto.	Li garantisce ai cittadini.

N.	Domanda	A	B	C
4620	A chi si rivolge la Costituzione italiana quando richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale?	Ai cittadini, durante lo svolgimento del servizio militare.	A tutti i cittadini.	Ai cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche.
4621	A norma di quanto dispone l'art. 2 della Costituzione, quale dei seguenti doveri, tra gli altri, deve essere adempiuto dai cittadini?	Il dovere di solidarietà politica.	Il dovere di fedeltà al Presidente della Repubblica.	Il dovere di fedeltà al Parlamento.
4622	A norma del disposto di cui all'art. 2 della Costituzione, la Repubblica garantisce i diritti inviolabili dell'uomo:	Soltanto nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità.	Soltanto come singolo.	Sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità.
4623	A norma del disposto di cui all'art. 2 della Costituzione, la Repubblica garantisce i diritti inviolabili dell'uomo anche nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità?	Soltanto alle formazioni sociali della scuola e della famiglia.	Sì, estende i diritti e le libertà fondamentali anche alle formazioni sociali.	No, i diritti inviolabili sono riconosciuti solo come singolo.
4624	Gli articoli da 1 a 12 della Costituzione contengono i principi fondamentali cui si ispira la nostra carta costituzionale; in quale articolo è contenuto il principio che la Repubblica garantisce i diritti inviolabili dell'uomo?	5.	2.	7.
4625	In quale articolo della Costituzione è sancito il principio di eguaglianza?	Nell'articolo 3.	Nell'articolo 1.	Nell'articolo 31.
4626	Ai sensi dell'art. 3 della Costituzione tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e:	Non sono eguali davanti alla giustizia.	Sono eguali davanti alla legge.	Hanno gli stessi doveri ma diritti diversi.
4627	Secondo il dettato costituzionale, sono eguali davanti alla legge:	Tutti gli uomini.	Tutti i cittadini maggiorenni.	Tutti i cittadini.
4628	Il principio di eguaglianza sancito dalla Costituzione non ammette distinzioni, oltre che di condizioni personali e sociali:	Di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche.	Esclusivamente di razza.	Esclusivamente di sesso, razza, religione, opinioni politiche.
4629	Tutti i cittadini italiani hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione:	Di sesso, di lingua e di opinioni politiche.	Di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche e di condizioni personali e sociali.	Di sesso e di razza.
4630	Sancisce l'art. 3 della Costituzione che "È compito della Repubblica italiana rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini impediscono l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori:	Alle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità".	All'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".	All'attività economica del Paese".
4631	Secondo la Costituzione, a chi spetta rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese?	Alla Repubblica.	Al Presidente della Repubblica.	Al Parlamento.
4632	È compito della Repubblica realizzare la libertà e l'uguaglianza dei cittadini. A norma del disposto di cui all'art. 3 della Costituzione in che modo la Repubblica svolge tale suo compito?	Rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale.	Rimuovendo ostacoli religiosi e di lingua.	Rimuovendo gli ostacoli di sesso e di condizioni economiche.
4633	Gli articoli da 1 a 12 della Costituzione contengono i principi fondamentali cui si ispira la nostra carta costituzionale; in quale articolo è contenuto il principio che tutti i cittadini hanno pari dignità sociale?	3.	1.	9.
4634	Gli articoli da 1 a 12 della Costituzione contengono i principi fondamentali cui si ispira la nostra carta costituzionale; in quale articolo è contenuto il principio che tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge?	9.	1.	3.
4635	Gli articoli da 1 a 12 della Costituzione contengono i principi fondamentali cui si ispira la nostra carta costituzionale; in quale articolo è contenuto il principio che è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana?	9.	8.	3.

N.	Domanda	A	B	C
4636	Il comma 1 dell'art. 3 della Costituzione quando recita che "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali", pone il principio:	Dell'uguaglianza giuridica.	Dell'uguaglianza sostanziale.	Dell'uguaglianza di fatto.
4637	Il comma 1 dell'art. 3 della Costituzione quando recita che "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali", pone il principio:	Dell'uguaglianza sostanziale.	Dell'uguaglianza di fatto.	Dell'uguaglianza formale.
4638	Il comma 2 dell'art. 3 della Costituzione quando recita che "È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese", pone il principio:	Dell'uguaglianza formale.	Dell'uguaglianza di fatto.	Dell'uguaglianza giuridica.
4639	Il comma 2 dell'art. 3 della Costituzione quando recita che "È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese", pone il principio:	Dell'uguaglianza giuridica.	Dell'uguaglianza sostanziale.	Dell'uguaglianza formale.
4640	Il principio di uguaglianza di cui all'art. 3 della Costituzione si riferisce:	Espressamente a tutti coloro che si trovano sul territorio dell'Unione europea.	Espressamente ai cittadini ma tale diritto è riconosciuto anche agli stranieri, apolidi, persone giuridiche e altri enti.	Espressamente ai cittadini, e tale diritto non è riconosciuto agli stranieri, apolidi e persone giuridiche e altri enti.
4641	Ogni cittadino - sancisce l'art. 4 della Costituzione - ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, una attività o una funzione che:	Concorra al progresso economico e sociale della società.	Concorra al benessere della Nazione.	Concorra al progresso materiale o spirituale della società.
4642	Quello al lavoro è, secondo quanto dispone l'art. 4 della Costituzione:	Un diritto e un dovere.	Esclusivamente un diritto.	Esclusivamente un dovere.
4643	A norma della Costituzione, la Repubblica riconosce il diritto al lavoro:	Esclusivamente ai cittadini iscritti nelle liste di collocamento.	Esclusivamente a tutti i cittadini maggiorenni.	A tutti i cittadini.
4644	Ogni cittadino svolge, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, una attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società. Ciò costituisce secondo la Costituzione,:	Un diritto.	Una opportunità.	Un dovere.
4645	" riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto". Completare l'art. 4 della Costituzione con l'opzione corretta.	La Repubblica.	Gli organi costituzionali.	Le Camere.
4646	" il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, una attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società". Completare l'art. 4 della Costituzione con l'opzione corretta.	Ogni cittadino ha.	Tutti hanno.	I cittadini maggiorenni hanno.
4647	Gli articoli da 1 a 12 della Costituzione contengono i principi fondamentali cui si ispira la nostra carta costituzionale; in quale articolo è contenuto il principio che la Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro?	4.	1.	8.

N.	Domanda	A	B	C
4648	Gli articoli da 1 a 12 della Costituzione contengono i principi fondamentali cui si ispira la nostra carta costituzionale; in quale articolo è contenuto il principio che la Repubblica promuove le condizioni che rendano effettivo il diritto al lavoro per tutti i cittadini?	1.	9.	4.
4649	Gli articoli da 1 a 12 della Costituzione contengono i principi fondamentali cui si ispira la nostra carta costituzionale; in quale articolo è contenuto il principio che ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, una attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società?	1.	9.	4.
4650	Secondo quanto disposto dall'art. 5 della Costituzione, la Repubblica italiana, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali. Quale, tra le seguenti, è un'autonomia locale?	Commissario del Governo presso la Regione.	Tesoreria provinciale dello Stato.	Regione.
4651	Secondo quanto disposto dall'art. 5 della Costituzione, la Repubblica italiana, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali. Quale, tra le seguenti, è un'autonomia locale?	Questura.	Tesoreria provinciale dello Stato.	Provincia.
4652	Secondo quanto disposto dall'art. 5 della Costituzione, la Repubblica italiana, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali. Quale, tra le seguenti, è un'autonomia locale?	Commissario del Governo presso la Regione.	Provveditorato agli studi.	Comune.
4653	A norma dell'art. 5 della Costituzione, la Repubblica riconosce e promuove:	Le autonomie locali.	Le minoranze etniche.	Le confessioni religiose diverse da quella cattolica.
4654	A norma del disposto di cui all'art. 5 della Costituzione, la Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato:	L'accentramento amministrativo.	Il più ampio federalismo fiscale.	Il più ampio decentramento amministrativo.
4655	A norma di quanto prevede la Costituzione la Repubblica deve adeguare principi ed metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento amministrativo delle autonomie locali?	Sì, per espressa previsione di cui all'art. 5 della Costituzione.	No, la Costituzione nulla dispone in merito.	Sì ma solo a fini fiscali.
4656	Gli articoli da 1 a 12 della Costituzione contengono i principi fondamentali cui si ispira la nostra carta costituzionale; in quale articolo è contenuto il principio che la Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali?	2.	3.	5.
4657	Gli articoli da 1 a 12 della Costituzione contengono i principi fondamentali cui si ispira la nostra carta costituzionale; in quale articolo è contenuto il principio che la Repubblica attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo?	5.	3.	2.
4658	Gli articoli da 1 a 12 della Costituzione contengono i principi fondamentali cui si ispira la nostra carta costituzionale; in quale articolo è contenuto il principio che la Repubblica adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento?	3.	2.	5.
4659	In quale dei seguenti articoli la Costituzione stabilisce che la Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche?	Nell'art. 21.	Nell'art. 1.	Nell'art. 6.
4660	Gli articoli da 1 a 12 della Costituzione contengono i principi fondamentali cui si ispira la nostra carta costituzionale; in quale articolo è contenuto il principio che la Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche?	Nessuna delle altre risposte è corretta; la Costituzione non prevede espressamente tutele per le minoranze linguistiche.	6.	2.

N.	Domanda	A	B	C
4661	" tutela con apposite norme le minoranze linguistiche". Completare l'art. 6 della Costituzione con l'opzione corretta.	Il Governo.	La Repubblica.	Il Presidente della Repubblica.
4662	A norma della Costituzione, quali fonti regolano i rapporti tra Stato e Chiesa?	I Patti Lateranensi.	Esclusivamente le leggi costituzionali.	Le leggi costituzionali e le leggi ordinarie.
4663	Secondo la Costituzione, lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine:	Indipendenti e confessionali.	Indipendenti e sovrani.	Indipendenti e democratici.
4664	A norma della Costituzione, le modificazioni dei Patti Lateranensi:	Non richiedono il procedimento di revisione costituzionale, salvo quando riguardino i diritti fondamentali dell'uomo.	Richiedono sempre il procedimento di revisione costituzionale.	Non richiedono il procedimento di revisione costituzionale, se accettate da Stato e Chiesa.
4665	A norma della Costituzione, le modificazioni dei Patti Lateranensi richiedono il procedimento di revisione costituzionale?	Sì, sempre.	No, se accettate dalle parti.	Solo quando riguardino i diritti fondamentali dell'uomo.
4666	È corretto affermare che lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, dipendenti ma sovrani?	Sì, sono dipendenti ma sovrani.	No, sono dipendenti e democratici.	No, sono indipendenti e sovrani.
4667	A chi si rivolge la Costituzione quando stabilisce che ciascuno nel proprio ordine sono indipendenti e sovrani?	Stato e altre confessioni religiose.	Chiesa cattolica e altre confessioni religiose.	Stato e Chiesa cattolica.
4668	I rapporti tra Stato e Chiesa cattolica sono regolati dai Patti Lateranensi. Detti patti:	Sono accordi internazionali.	Possono essere modificati solo con legge costituzionale.	Non possono essere modificati neanche con legge costituzionale.
4669	Gli articoli da 1 a 12 della Costituzione contengono i principi fondamentali cui si ispira la nostra carta costituzionale; in quale articolo è contenuto il principio che lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani?	3.	7.	5.
4670	Gli articoli da 1 a 12 della Costituzione contengono i principi fondamentali cui si ispira la nostra carta costituzionale; in quale articolo è contenuto il principio che i rapporti tra lo Stato e la Chiesa cattolica sono regolati dai Patti Lateranensi?	7.	3.	5.
4671	Gli articoli da 1 a 12 della Costituzione contengono i principi fondamentali cui si ispira la nostra carta costituzionale; in quale articolo è contenuto il principio che le modificazioni dei Patti Lateranensi accettate dallo Stato e dalla Chiesa cattolica, non richiedono procedimento di revisione costituzionale?	3.	7.	5.
4672	Quale dei seguenti principi è sancito espressamente dall'art. 8 della Costituzione?	Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge.	I riti religiosi possono essere anche contrari al buon costume.	La libertà di fede non si sostanzia anche nella c.d. libertà di essere atei.
4673	Cosa dispone l'art. 8 della Costituzione circa la disciplina dei culti acattolici?	Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge.	Le confessioni religiose diverse dalla cattolica non hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti.	I rapporti tra le confessioni religiose diverse dalla cattolica con lo Stato sono regolati dai Patti Lateranensi.
4674	Cosa dispone l'art. 8 della Costituzione circa la disciplina dei culti acattolici?	Non tutte confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge.	Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano.	I rapporti tra le confessioni religiose diverse dalla cattolica con lo Stato sono regolati dai Patti Lateranensi.
4675	Cosa dispone l'art. 8 della Costituzione circa la disciplina dei culti acattolici?	Non tutte confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge.	I rapporti tra le confessioni religiose diverse dalla cattolica con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.	Le confessioni religiose diverse dalla cattolica non hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti.
4676	Sancisce l'art. 9 della Costituzione che: è compito della Repubblica in materia di cultura e di ricerca scientifica e tecnica promuoverne:	La conoscenza.	La fruizione.	Lo sviluppo.

N.	Domanda	A	B	C
4677	Secondo quanto dispone l'art. 9 della Costituzione è compito della Repubblica, in materia di cultura e di ricerca scientifica e tecnica,:	Rimuovere gli ostacoli che ne impediscano il libero accesso.	Eliminare ogni causa di restrizione al riguardo.	Promuoverne lo sviluppo.
4678	A norma dell'art. 9 della Costituzione, a chi spetta il compito di tutelare il paesaggio ed il patrimonio storico della Nazione?	Ai singoli Comuni.	Alla Regione.	Alla Repubblica.
4679	A norma dell'art. 9 della Costituzione, a chi spetta il compito di tutelare il paesaggio della Nazione?	Alla Repubblica.	Alla Popolazione.	Ai cittadini.
4680	È compito dello Stato in materia di patrimonio artistico della Nazione:	Garantirne la tutela.	Garantirne sempre ed in ogni caso il libero accesso.	Garantirne l'accesso gratuitamente.
4681	Secondo l'art. 10 della Costituzione, l'ordinamento giuridico italiano:	Si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute, solo se recepite con legge costituzionale.	Non si conforma mai alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute.	Si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute.
4682	Secondo la Costituzione, quale fonte regola la condizione giuridica dello straniero?	La legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali.	La prassi internazionale.	La consuetudine.
4683	Il diritto di asilo previsto all'art. 10 della Costituzione è riconosciuto a tutti gli stranieri?	No, è riconosciuto agli stranieri appartenenti all'Unione europea.	Si, è riconosciuto a tutti gli stranieri.	No, è riconosciuto agli stranieri, ai quali sia impedito nel loro Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana.
4684	Il diritto d'asilo nel territorio della Repubblica è garantito agli stranieri:	Nel cui Paese di origine vige la pena di morte.	Ai quali sia impedito nel loro Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana.	Nonché agli apolidi.
4685	A norma della Costituzione, hanno diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge:	Tutti gli extracomunitari, anche se non muniti di permesso di soggiorno.	Gli stranieri a cui sia impedito nel loro paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana.	Tutti gli stranieri che versino in stato di indigenza.
4686	Agli stranieri, ai quali sia impedito nel loro Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, è riconosciuto:	Il diritto alla cittadinanza italiana e della cittadinanza europea.	Il diritto d'asilo nel territorio della Repubblica.	Il diritto alla cittadinanza italiana.
4687	Quale dei seguenti diritti è specificatamente riconosciuto dalla Repubblica italiana agli stranieri, ai quali sia impedito nel loro Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana?	Il diritto alla cittadinanza italiana.	Il diritto al visto d'ingresso.	Il diritto d'asilo.
4688	È ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici?	La Costituzione non ammette alcuna forma di estradizione.	Si, l'estradizione è ammessa per i reati comuni e per quelli politici.	No, la Costituzione italiana non ammette l'estradizione dello straniero per reati politici.
4689	È corretto affermare che la Costituzione italiana ammette l'estradizione per reati politici?	Si, ma solo tra paesi membri della Comunità Europea.	Si, ma solo tra paesi aderenti ONU.	No.
4691	Cosa dispone l'art. 10 della Costituzione sulla condizione giuridica dello straniero?	Tutti gli stranieri hanno diritto d'asilo nel territorio della Repubblica.	La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali.	È ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.
4692	Cosa dispone l'art. 10 della Costituzione sulla condizione giuridica dello straniero?	È ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.	La condizione giuridica dello straniero è regolata la leggi speciali adottate dal Governo.	Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge.
4693	Cosa dispone l'art. 10 della Costituzione sulla condizione giuridica dello straniero?	La condizione giuridica dello straniero è regolata la leggi speciali adottate dal Governo.	Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.	Tutti gli stranieri hanno diritto d'asilo nel territorio della Repubblica.
4694	L'art. 11 della Costituzione ripudia per la risoluzione delle controversie internazionali:	Il ricorso alla guerra.	L'interruzione delle relazioni economiche.	La rottura delle relazioni diplomatiche.

N.	Domanda	A	B	C
4695	Il tricolore italiano è:	Rosso, bianco e verde, a tre bande verticali di eguali dimensioni.	Verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.	Verde, bianco e rosso, a tre bande orizzontali di eguali dimensioni.
4696	La libertà di circolazione, soggiorno e espatrio prevista all'art. 16 della Costituzione è riconosciuta:	Ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione europea.	A tutti.	Ai cittadini italiani, ai cittadini dell'Unione europea e agli apolidi.
4697	La libertà di circolazione, soggiorno e espatrio prevista all'art. 16 della Costituzione è riconosciuta, tra l'altro,:	Ai cittadini italiani.	Agli stranieri.	Agli apolidi.
4698	La libertà di circolazione, soggiorno e espatrio prevista all'art. 16 della Costituzione è riconosciuta, tra l'altro,:	Agli apolidi.	Agli stranieri.	A cittadini dell'Unione europea.
4699	La libertà di circolazione, soggiorno e espatrio prevista all'art. 16 della Costituzione è riconosciuta anche agli apolidi?	Si, tali libertà sono riconosciute a tutti, quindi anche agli apolidi.	No.	No, è riconosciuta solo ai cittadini italiani.
4700	La libertà di circolazione, soggiorno e espatrio prevista all'art. 16 della Costituzione è riconosciuta anche agli stranieri?	Si, tali libertà sono riconosciute a tutti, quindi anche agli stranieri.	No.	No, è riconosciuta solo ai cittadini italiani.
4701	Il diritto di libertà di cui all'art. 16 della Costituzione si estrinseca in tre facoltà, ovvero:	Libera circolazione nel territorio dello Stato, libertà di fissare ovunque la propria residenza, libertà di uscire dallo Stato ma non di rientrarvi.	Libera circolazione nel territorio dello Stato, libertà di fissare ovunque la propria residenza, libertà di uscire e di rientrare nello Stato.	Libera circolazione nel territorio dello Stato, libertà di fissare ovunque la propria residenza, libertà di uscire definitivamente dallo Stato.
4702	Il diritto di libertà di cui all'art. 16 della Costituzione si estrinseca anche nella facoltà della libera circolazione nel territorio dello Stato?	No, il diritto di libertà di cui all'art. 16 si riferisce alla libertà di uscire temporaneamente o definitivamente dallo Stato e di rientrarvi.	Si.	No, il diritto di libertà di cui all'art. 16 si riferisce alla libertà di fissare ovunque la propria residenza.
4703	Il diritto di libertà di cui all'art. 16 della Costituzione si estrinseca anche nella facoltà della libertà di fissare ovunque la propria residenza?	No, il diritto di libertà di cui all'art. 16 si riferisce alla libera circolazione nel territorio dello Stato.	Si.	No, il diritto di libertà di cui all'art. 16 si riferisce alla libertà di uscire temporaneamente o definitivamente dallo Stato e di rientrarvi.
4704	Il diritto di libertà di cui all'art. 16 della Costituzione si estrinseca anche nella facoltà della libertà di uscire temporaneamente o definitivamente dallo Stato e di rientrarvi?	No, il diritto di libertà di cui all'art. 16 si riferisce alla libera circolazione nel territorio dello Stato.	No, il diritto di libertà di cui all'art. 16 si riferisce alla libertà di fissare ovunque la propria residenza.	Si.
4705	Il diritto di libera circolazione del cittadino nel territorio dello Stato è espressamente riconosciuto dalla Costituzione?	Si, tale diritto è riconosciuto a chiunque si trovi a qualunque titolo nel territorio dello Stato.	Si, tale diritto è riconosciuto anche agli apolidi e agli stranieri.	Si, all'art. 16.
4706	Il diritto di libertà per il cittadino di fissare ovunque la propria residenza è espressamente riconosciuto dalla Costituzione?	Si, all'art. 16.	Si, tale diritto è riconosciuto anche agli apolidi e agli stranieri.	Si, tale diritto è riconosciuto a chiunque si trovi a qualunque titolo nel territorio dello Stato.
4707	La facoltà, per il cittadino italiano, della libertà di uscire temporaneamente o definitivamente dallo Stato e di rientrarvi è espressamente riconosciuta dalla Costituzione?	Si, all'art. 16.	No, la Costituzione non riconosce il diritto di espatrio.	Si, tale facoltà è riconosciuta anche agli apolidi e agli stranieri.
4708	Con riferimento ai diritti e alla libertà fondamentali cosa si intende per "libertà di stabilimento"?	Il diritto per i cittadini dell'Unione europea di fissare la propria residenza, senza restrizioni dovute alla loro diversa cittadinanza, in ciascuno degli Stati membri.	Il diritto per i cittadini dell'Unione europea di svolgere senza restrizioni, dovute alla loro diversa cittadinanza, attività lavorativa in ciascuno degli Stati membri.	Il diritto per i cittadini dell'Unione europea di circolare liberamente, senza restrizioni, dovute alla loro diversa cittadinanza, in ciascuno degli Stati membri.
4709	L'art. 16 della Costituzione stabilendo che ogni cittadino può circolare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza contiene:	Una riserva di legge rinforzata.	Una riserva di legge formale.	Una riserva di legge costituzionale.

N.	Domanda	A	B	C
4710	L'art. 16 della Costituzione dispone che ogni cittadino può circolare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza. Sono da considerare motivi di sanità:	Quelli relativi alla salute pubblica.	Sia quelli relativi alla salute pubblica sia quelli relativi alla salute personale.	Quelli relativi alla salute personale.
4711	L'art. 16 della Costituzione dispone che ogni cittadino può circolare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza. Sono da considerare motivi di sicurezza:	Quelli che riguardano i pericoli relativi all'incolumità fisica o all'ordine pubblico.	Solo quelli che riguardano i pericoli relativi all'incolumità fisica.	Solo quelli che riguardano i pericoli relativi all'ordine pubblico.
4712	Una regione può adottare provvedimenti che possano ostacolare la libera circolazione delle persone e delle cose tra le Regioni?	Una Regione può adottare solo provvedimenti che possano ostacolare la libera circolazione delle cose tra le Regioni.	No, per espressa previsione di cui all'art. 120 Cost.	Si, per espressa previsione di cui all'art. 120 Cost.
4713	A norma del disposto di cui all'art. 16 della Costituzione possono essere previste restrizioni per i cittadini alla circolazione sul territorio dello Stato per ragioni politiche?	Si, per espressa previsione Costituzionale.	Si, ma solo nei casi espressamente elencati nella Costituzione.	No, per espressa previsione Costituzionale.
4714	A norma del disposto di cui all'art. 16 della Costituzione le ragioni politiche possono impedire ai cittadini italiani la libera circolazione sul territorio dello Stato?	Si, le ragioni politiche possono limitare la libera circolazione dei cittadini sul territorio dello Stato.	Si, possono limitare la libera circolazione dei cittadini sul territorio dello Stato sia le ragioni politiche sia per le convinzioni religiose.	No.
4715	Con riferimento alla libertà di circolazione, soggiorno e espatrio, cosa specifica l'art. 16 della Costituzione?	Che ogni cittadino può circolare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza.	Che chiunque è libero di uscire dal territorio della Repubblica e di rientrarvi.	Che sono ammesse restrizione determinate da ragioni politiche.
4716	Con riferimento alla libertà di circolazione, soggiorno e espatrio, cosa specifica l'art. 16 della Costituzione?	Che chiunque è libero di uscire dal territorio della Repubblica e di rientrarvi.	Che ogni cittadino può soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza.	Che chiunque può circolare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza.
4717	Con riferimento alla libertà di circolazione, soggiorno e espatrio, cosa specifica l'art. 16 della Costituzione?	Che chiunque può circolare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza.	Che nessuna restrizione può essere determinata da ragioni politiche.	Che ogni cittadino può soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, senza alcuna limitazione.
4718	Con riferimento alla libertà di circolazione, soggiorno e espatrio, cosa specifica l'art. 16 della Costituzione?	Che chiunque può circolare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza.	Che sono ammesse restrizione determinate da ragioni politiche.	Che ogni cittadino è libero di uscire dal territorio della Repubblica e di rientrarvi, salvo gli obblighi di legge.
4719	Indicare quale affermazione sulla libera circolazione, soggiorno ed espatrio non è correttamente riferibile al disposto di cui all'art. 16 della Costituzione.	Che chiunque può circolare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza.	Che nessuna restrizione può essere determinata da ragioni politiche.	Che ogni cittadino può soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza.
4720	Indicare quale affermazione sulla libera circolazione, soggiorno ed espatrio non è correttamente riferibile al disposto di cui all'art. 16 della Costituzione.	Che ogni cittadino può soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, senza alcuna limitazione.	Che ogni cittadino può circolare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza.	Che nessuna restrizione può essere determinata da ragioni politiche.
4721	Indicare quale affermazione sulla libera circolazione, soggiorno ed espatrio non è correttamente riferibile al disposto di cui all'art. 16 della Costituzione.	Che ogni cittadino è libero di uscire dal territorio della Repubblica e di rientrarvi, salvo gli obblighi di legge.	Che sono ammesse restrizione determinate da ragioni politiche.	Che ogni cittadino può circolare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza.

N.	Domanda	A	B	C
4722	Indicare quale affermazione sulla libera circolazione, soggiorno ed espatrio non è correttamente riferibile al disposto di cui all'art. 16 della Costituzione.	Che chiunque è libero di uscire dal territorio della Repubblica e di rientrarvi.	Che ogni cittadino può soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza.	Che nessuna restrizione può essere determinata da ragioni politiche.
4723	A norma di quanto dispone l'art. 16 della Costituzione, la libertà di soggiorno può essere limitata?	No, tranne che per motivi politici.	Sì, sempre.	No, salvo i casi previsti dalla legge.
4724	A norma di quanto dispone l'art. 16 della Costituzione, il cittadino italiano è libero di uscire dal territorio della Repubblica e di rientrarvi?	Sì, previa autorizzazione del Comune di residenza.	Sì, salvo gli obblighi di legge.	Sì, senza alcuna limitazione.
4725	A norma di quanto dispone l'art. 16 della Costituzione, la libertà di circolazione sul territorio nazionale:	Può essere limitata sia per ragioni politiche che per atto motivato dell'autorità giudiziaria.	Può essere limitata solo per ragioni politiche.	Non può essere limitata per ragioni politiche.
4726	Ai sensi dell'art. 16 della Costituzione le limitazioni alla libertà di circolazione e soggiorno possono essere stabilite esclusivamente in due casi; uno di detti casi è per motivi:	Sanitari.	Fiscali.	Politici.
4727	Ai sensi dell'art. 16 della Costituzione le limitazioni alla libertà di circolazione e soggiorno possono essere stabilite esclusivamente in due casi; uno di detti casi è per motivi:	Di sicurezza.	Economici.	Fiscali.
4728	La libertà di riunione è garantita ai cittadini dall'art. 17 della Costituzione. Si usa il termine assembramenti:	Per indicare tutte le riunioni che si svolgono senza la preventiva autorizzazione del questore, quindi non autorizzate.	Per indicare, di norma, riunioni in movimento dove l'identità del luogo è puramente relativa a soggetti riuniti e compresenti nello stesso spazio, sia che rimangano fermi, sia che si muovono.	Per indicare, di norma, riunioni occasionali causate da una circostanza improvvisa ed impreveduta.
4729	La libertà di riunione è garantita ai cittadini dall'art. 17 della Costituzione. Si usa il termine dimostrazioni:	Per indicare, di norma, una riunione occasionale causata da una circostanza improvvisa ed impreveduta.	Per indicare, di norma, riunioni che danno luogo a manifestazioni per scopi civili o politici.	Per indicare le sole riunioni organizzate dai partiti politici o dalle organizzazioni sindacali.
4730	La libertà di riunione è garantita ai cittadini dall'art. 17 della Costituzione. Si usa il termine cortei:	Per indicare, di norma, una riunione occasionale causata da una circostanza improvvisa ed impreveduta.	Per indicare, di norma, riunioni in movimento dove l'identità del luogo è puramente relativa a soggetti riuniti e compresenti nello stesso spazio, sia che rimangano fermi, sia che si muovano.	Per indicare, di norma, riunioni che danno luogo a manifestazioni per scopi civili o politici.
4731	L'art. 17 della Costituzione afferma il diritto dei cittadini a riunirsi liberamente purché pacificamente e senza armi. Le riunioni a seconda del luogo in cui si svolgono si distinguono in:	Sindacali o private.	Private, aperte al pubblico e pubbliche.	Private e pubbliche.
4732	La disciplina costituzionale, in merito al diritto di riunione dei cittadini, distingue tra luoghi aperti al pubblico, luoghi pubblici e luoghi privati. Sono privati:	Quei luoghi riservati ad un uso privato da parte di soggetti determinati che ne dispongono, in quanto proprietari o per altro titolo legittimo in modo esclusivo.	Tutti i luoghi in cui le persone possono accedere senza alcuna condizione o modalità particolare.	Quei luoghi materialmente chiusi o comunque, separati dall'esterno, in cui il libero accesso del pubblico è subordinato all'osservanza di determinate modalità e condizioni poste da chi di quel luogo ha la disponibilità.
4733	La disciplina costituzionale, in merito al diritto di riunione dei cittadini, distingue espressamente tra luoghi aperti al pubblico e luoghi pubblici. Sono aperti al pubblico:	Quei luoghi materialmente chiusi o comunque, separati dall'esterno, in cui il libero accesso del pubblico è subordinato all'osservanza di determinate modalità e condizioni poste da chi di quel luogo ha la disponibilità.	Tutti i luoghi in cui le persone possono accedere senza alcuna condizione o modalità particolare.	Quei luoghi riservati ad un uso privato da parte di soggetti determinati che ne dispongono, in quanto proprietari o per altro titolo legittimo in modo esclusivo.

N.	Domanda	A	B	C
4734	La disciplina costituzionale, in merito al diritto di riunione dei cittadini, distingue espressamente tra luoghi aperti al pubblico e luoghi pubblici. Sono luoghi pubblici:	Quei luoghi materialmente chiusi o comunque, separati dall'esterno, in cui il libero accesso del pubblico è subordinato all'osservanza di determinate modalità e condizioni poste da chi di quel luogo ha la disponibilità.	Quelli ammessi al libero transito delle persone come vie e piazze.	Solo le sedi e gli uffici della pubblica amministrazione.
4735	Ai fini delle libertà di riunione una sala cinematografica è considerata:	Luogo pubblico.	Luogo aperto al pubblico.	Luogo privato.
4736	Le riunioni in luogo pubblico possono essere vietate, ai sensi della Costituzione:	Per evitare ostacoli alla circolazione.	Solo se non autorizzate.	Per comprovati motivi di sicurezza o di incolumità pubblica.
4737	Quale tra le seguenti affermazioni corrisponde ad un principio sancito dalla Costituzione italiana, in merito ai rapporti civili?	Per le riunioni, anche in luogo pubblico, non è richiesto preavviso.	Per le riunioni private e in luogo aperto al pubblico occorre l'assenso dell'autorità di pubblica sicurezza.	I cittadini hanno diritto di riunirsi pacificamente e senza armi.
4738	A norma di quanto stabilito all'art. 17 della Costituzione, i cittadini possono riunirsi liberamente?	Sì, senza limitazione alcuna.	Sì, ma pacificamente e senz'armi.	Sì, previa autorizzazione.
4739	A norma di quanto dispone l'art. 17 della Costituzione, in quale dei seguenti casi non possono tenersi riunioni, senza preavviso alle autorità?	In caso di riunioni in luogo pubblico.	Nessuna delle altre risposte è corretta. La Costituzione nulla dispone sulle riunioni dei cittadini.	In caso di riunioni in luogo aperto al pubblico.
4740	Indicare quale affermazione sulla libertà di riunione è consona a quanto dispone l'art. 17 della Costituzione.	Le riunioni in luogo aperto al pubblico possono essere vietate soltanto per comprovati motivi di sicurezza o di incolumità pubblica.	Per le riunioni, in luogo aperto al pubblico, deve essere dato preavviso alle autorità.	I cittadini hanno diritto di riunirsi pacificamente e senz'armi.
4741	Indicare quale affermazione sulla libertà di riunione è consona a quanto dispone l'art. 17 della Costituzione.	Per le riunioni, in luogo aperto al pubblico, non è richiesto preavviso.	Delle riunioni in luogo pubblico non è richiesto preavviso.	Le riunioni in luogo aperto al pubblico possono essere vietate soltanto per comprovati motivi di sicurezza o di incolumità pubblica.
4742	Indicare quale affermazione sulla libertà di riunione è consona a quanto dispone l'art. 17 della Costituzione.	Le riunioni in luogo aperto al pubblico possono essere vietate soltanto per comprovati motivi di sicurezza o di incolumità pubblica.	Delle riunioni in luogo pubblico deve essere dato preavviso alle autorità.	Per le riunioni, in luogo aperto al pubblico, deve essere dato preavviso alle autorità.
4743	Indicare quale affermazione sulla libertà di riunione è consona a quanto dispone l'art. 17 della Costituzione.	Per le riunioni, in luogo aperto al pubblico, deve essere dato preavviso alle autorità.	Delle riunioni in luogo pubblico non è richiesto preavviso.	Le riunioni in luogo pubblico possono essere vietate soltanto per comprovati motivi di sicurezza o di incolumità pubblica.
4744	L'art. 17 della Costituzione riconosce il diritto inviolabile della libertà di riunione specificando che:	Per le riunioni, in luogo aperto al pubblico, non è richiesto preavviso.	Per le riunioni, in luogo aperto al pubblico, è richiesto preavviso.	Per le riunioni, in luogo pubblico, non è richiesto preavviso.
4745	L'art. 17 della Costituzione riconosce il diritto inviolabile della libertà di riunione alle condizioni ivi indicate. Per quale delle seguenti riunioni non è richiesto preavviso?	Per le riunioni in luogo aperto al pubblico e per quelle in luogo pubblico.	Per le riunioni in luogo aperto al pubblico.	Per le riunioni in luogo pubblico.
4746	L'art. 17 della Costituzione riconosce il diritto inviolabile della libertà di riunione alle condizioni ivi indicate. Per quale delle seguenti riunioni deve essere dato preavviso all'autorità di pubblica sicurezza?	Per le riunioni in luogo aperto al pubblico.	Per le riunioni in luogo pubblico.	Per le riunioni in luogo aperto al pubblico e per quelle in luogo pubblico.
4747	L'art. 17 della Costituzione riconosce il diritto inviolabile della libertà di riunione, specificando che delle riunioni in luogo pubblico deve essere dato preavviso. Il preavviso:	Non costituisce una mera comunicazione in quanto presuppone un atto d'assenso dell'autorità di pubblica sicurezza.	Deve essere fatto dai promotori almeno tre giorni prima dello svolgimento.	Deve essere dato al Sindaco.
4748	L'art. 17 della Costituzione riconosce il diritto inviolabile della libertà di riunione, specificando che delle riunioni in luogo pubblico deve essere dato preavviso. Il preavviso:	Deve essere dato al Questore.	Deve essere fatto dai promotori almeno dieci giorni prima dello svolgimento.	Non costituisce una mera comunicazione in quanto presuppone un atto d'assenso dell'autorità di pubblica sicurezza.
4749	L'art. 17 della Costituzione riconosce il diritto inviolabile della libertà di riunione, specificando che delle riunioni in luogo pubblico deve essere dato preavviso. Il preavviso:	Costituisce una mera comunicazione e non presuppone un atto d'assenso dell'autorità di pubblica sicurezza.	Deve essere dato al Sindaco.	Deve essere fatto dai promotori almeno dieci giorni prima dello svolgimento.

N.	Domanda	A	B	C
4750	L'art. 17 della Costituzione riconosce il diritto inviolabile della libertà di riunione, specificando che delle riunioni in luogo pubblico deve essere dato preavviso. Il preavviso deve essere fatto dai promotori al:	Sindaco.	Questore.	Comando di polizia municipale.
4751	L'art. 17 della Costituzione riconosce il diritto inviolabile della libertà di riunione, specificando che delle riunioni in luogo pubblico deve essere dato preavviso. Il preavviso deve essere fatto dai promotori:	Almeno trenta giorni prima dello svolgimento.	Almeno tre giorni prima dello svolgimento.	Almeno dieci giorni prima dello svolgimento.
4752	L'art. 17 della Costituzione riconosce il diritto inviolabile della libertà di riunione; una riunione in luogo pubblico può essere vietata?	Si, soltanto per comprovati motivi di sicurezza o di incolumità pubblica.	Si, come le riunioni private.	No, per espressa previsione costituzionale.
4753	Il diritto di riunione riconosciuto all'art. 17 della Costituzione può essere sottoposto a determinati limiti?	No, per espressa previsione costituzionale.	Si, per espressa previsione costituzionale.	L'unico limite previsto dalla Costituzione consiste nel fatto che esse devono svolgersi pacificamente e senza armi.
4754	La Costituzione italiana sancisce il diritto dei cittadini a riunirsi. Perché l'esercizio di tale diritto sia conforme al dettato costituzionale, le riunioni:	Devono essere pacifiche e democratiche.	Devono essere pacifiche e senza armi.	Devono svolgersi in luogo pubblico.
4755	Indicare quale affermazione sulla libertà di associazione non è correttamente riferibile a precetti costituzionali (art. 18 Cost.).	Sono proibite le associazioni segrete.	I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, previa autorizzazione dell'autorità competente, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale.	Sono proibite le associazioni che perseguono, anche indirettamente, scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare.
4756	Indicare quale affermazione sulla libertà di associazione non è correttamente riferibile a precetti costituzionali (art. 18 Cost.).	Sono proibite le associazioni che perseguono, anche indirettamente, scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare.	I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale.	Sono ammesse le associazioni segrete.
4757	Indicare quale affermazione sulla libertà di associazione non è correttamente riferibile a precetti costituzionali (art. 18 Cost.).	I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale.	Sono proibite le associazioni segrete.	Sono ammesse le associazioni che perseguono, anche indirettamente, scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare.
4758	Con riferimento alla tutela delle formazioni sociali la costituzione all'art. 18 riconosce il diritto di libertà di associazione, specificando che:	I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale.	Sono ammesse le associazioni segrete.	Sono ammesse le associazioni che perseguono, anche indirettamente, scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare.
4759	Con riferimento alla tutela delle formazioni sociali la costituzione all'art. 18 riconosce il diritto di libertà di associazione, specificando che:	I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, previa autorizzazione dell'autorità competente, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale .	Sono proibite le associazioni segrete.	Sono ammesse le associazioni che perseguono, anche indirettamente, scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare.
4760	Con riferimento alla tutela delle formazioni sociali la costituzione all'art. 18 riconosce il diritto di libertà di associazione, specificando che:	Sono proibite le associazioni che perseguono, anche indirettamente, scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare.	Sono ammesse le associazioni segrete.	I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, previa autorizzazione dell'autorità competente, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale .
4761	La Costituzione italiana oltre ad aver garantito in linea generale (art. 18) la libertà di associazione, riconosce espressamente tale libertà nel campo politico?	Si, all'art. 49.	No, riconosce espressamente tale libertà solo nel campo religioso.	No, riconosce espressamente tale libertà solo nel campo sindacale.
4762	La Costituzione italiana oltre ad aver garantito in linea generale (art. 18) la libertà di associazione, riconosce espressamente tale libertà nel campo sindacale?	No, riconosce espressamente tale libertà solo nel campo politico.	No, riconosce espressamente tale libertà solo nel campo religioso.	Si, all'art. 39.
4763	La Costituzione italiana oltre ad aver garantito in linea generale (art. 18) la libertà di associazione, riconosce espressamente tale libertà nel campo religioso?	Si, all'art. 19.	No, riconosce espressamente tale libertà solo nel campo politico.	No, riconosce espressamente tale libertà solo nel campo sindacale.

N.	Domanda	A	B	C
4764	La libertà di associazione riconosciuta all'art. 18 della Costituzione si sostanzia anche nella libertà di costituire una associazione?	No, si sostanzia solo nella possibilità di aderire ad una associazione.	Si.	No, si sostanzia solo nella possibilità di recedere da una associazione.
4765	La libertà di associazione riconosciuta all'art. 18 della Costituzione si sostanzia anche nella libertà di aderire ad una associazione?	No, si sostanzia solo nella possibilità di costituire una associazione.	Si.	No, si sostanzia solo nella possibilità di recedere da una associazione.
4766	La libertà di associazione riconosciuta all'art. 18 della Costituzione si sostanzia anche nella libertà di non aderire ad una associazione?	Si.	No, si sostanzia solo nella possibilità di costituire una associazione.	No, si sostanzia solo nella possibilità di recedere da una associazione.
4767	La libertà di associazione riconosciuta all'art. 18 della Costituzione si sostanzia anche nella libertà di recedere da una associazione?	No, si sostanzia solo nella possibilità di aderire ad una associazione.	No, si sostanzia solo nella possibilità di costituire una associazione.	Si.
4768	Dispone l'art. 18 della Costituzione che i cittadini hanno diritto di associarsi liberamente per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale:	Prevvia autorizzazione del Sindaco.	Prevvia autorizzazione del Questore.	Senza autorizzazione.
4769	Quale tra le seguenti affermazioni corrisponde ad un principio sancito dalla Costituzione italiana, in materia di diritti e doveri dei cittadini?	Sono proibite le associazioni segrete.	Sono ammesse le associazioni che perseguono scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare, previa autorizzazione del Questore.	Sono ammesse le associazioni segrete, purché non abbiano scopi di carattere militare.
4770	Quale tra le seguenti affermazioni corrisponde ad un principio sancito dalla Costituzione italiana, in materia di diritti e doveri dei cittadini?	Sono ammesse le associazioni che perseguono scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare, previa autorizzazione del Questore.	Sono ammesse le associazioni segrete, purché non abbiano scopi di carattere militare.	Sono proibite le associazioni che perseguono, anche indirettamente, scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare.
4771	Nell'ordinamento italiano sono ammesse associazioni che perseguono scopi politici?	No, salvo autorizzazione dell'autorità di pubblica sicurezza.	Si, sempre.	Si, se tali scopi non vengono perseguiti mediante organizzazioni di carattere militare.
4772	Nel nostro ordinamento costituzionale, è ammessa la formazione di associazioni segrete?	Si, previa dimostrazione del perseguimento dello scopo politico di carattere militare.	No, mai.	Si, previa autorizzazione dell'autorità governativa competente.
4773	A cosa si riferisce la Costituzione quando afferma che tutti i cittadini hanno diritto di associarsi liberamente per concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale?	Alle cooperative.	Ai partiti.	Alle delegazioni.
4774	Con riferimento ai rapporti civili, la Costituzione garantisce il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, ovvero dei diritti che riguardano la persona in tutte le principali esternazioni della sua personalità. Quale peculiarità presentano tali diritti?	In molti casi sono dichiarati inviolabili.	Sono riconosciuti solo al singolo e non anche alle formazioni sociali in cui si svolge la sua personalità.	I provvedimenti di limitazione di tali diritti non necessitano di motivazione.
4775	Con riferimento ai rapporti civili, la Costituzione garantisce il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, ovvero dei diritti che riguardano la persona in tutte le principali esternazioni della sua personalità. Quale peculiarità presentano tali diritti?	Possono essere compressi o ridimensionati nel loro nucleo essenziale.	La disciplina dei limiti e delle condizioni dell'esercizio di tali diritti è affidata a regolamenti governativi.	Non possono essere soppressi neppure da leggi costituzionali.
4776	Con riferimento ai rapporti civili, la Costituzione garantisce il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, ovvero dei diritti che riguardano la persona in tutte le principali esternazioni della sua personalità. Quale peculiarità presentano tali diritti?	La disciplina dei limiti e delle condizioni dell'esercizio di tali diritti è affidata a regolamenti governativi.	Non possono essere compressi o ridimensionati nel loro nucleo essenziale.	Per la maggior parte non sono riconosciuti agli stranieri e agli apolidi.
4777	Con riferimento ai rapporti civili, la Costituzione garantisce il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, ovvero dei diritti che riguardano la persona in tutte le principali esternazioni della sua personalità. Quale peculiarità presentano tali diritti?	Sono tutti tassativamente inviolabili senza alcuna eccezione.	Sono riconosciuti non solo al singolo ma anche alle formazioni sociali in cui si svolge la sua personalità.	Possono essere compressi o ridimensionati nel loro nucleo essenziale.

N.	Domanda	A	B	C
4778	Con riferimento ai rapporti civili, la Costituzione garantisce il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, ovvero dei diritti che riguardano la persona in tutte le principali esternazioni della sua personalità. Quale peculiarità presentano tali diritti?	Sono riconosciuti solo al singolo e non anche alle formazioni sociali in cui si svolge la sua personalità.	Possono essere soppressi con legge ordinaria.	Per la maggior parte sono riconosciuti a tutti gli individui compresi stranieri e apolidi.
4779	Con riferimento ai rapporti civili, la Costituzione garantisce il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, ovvero dei diritti che riguardano la persona in tutte le principali esternazioni della sua personalità. Quale peculiarità presentano tali diritti?	Non sono riconosciuti alle formazioni sociali quali famiglia, scuola, impresa, ecc.	La disciplina dei limiti e delle condizioni dell'esercizio di tali diritti è affidata alla legge.	Sono tutti tassativamente inviolabili senza alcuna eccezione.
4780	Con riferimento ai rapporti civili, la Costituzione garantisce il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, ovvero dei diritti che riguardano la persona in tutte le principali esternazioni della sua personalità. Quale peculiarità presentano tali diritti?	Per la maggior parte sono riconosciuti solo ai cittadini italiani.	Possono essere soppressi con legge ordinaria.	I provvedimenti di limitazione di tali diritti devono essere motivati in ossequio al principio di legalità.
4781	A norma della Costituzione, la detenzione è ammessa:	Per atto motivato dell'Autorità giudiziaria, nei soli casi e modi previsti dalla legge.	Per atto motivato dell'Autorità amministrativa, nei soli casi e modi previsti dalla legge.	Nei casi previsti dalla legge e dai regolamenti governativi, previo atto motivato dell'Autorità giudiziaria.
4782	A norma della Costituzione, è ammessa la perquisizione personale?	Nei soli casi previsti dalle circolari interministeriali.	Nei soli casi e modi previsti dalla legge, per atto motivato della Autorità giudiziaria.	Nei soli casi previsti dai regolamenti del Ministro della Giustizia.
4783	Secondo la Costituzione, quale fonte stabilisce i limiti massimi di carcerazione preventiva?	Esclusivamente la legge costituzionale.	La legge ordinaria.	La legge ordinaria in concorso con la legge regionale.
4784	Dispone l'art. 13 della Costituzione che in casi eccezionali di necessità ed urgenza, indicati tassativamente dalla legge, l'Autorità di Pubblica sicurezza può adottare provvedimenti provvisori diretti a limitare la libertà personale, che devono però essere comunicati all'Autorità giudiziaria entro il termine tassativo di:	Dodici ore.	Quarantotto ore.	Trentasei ore.
4785	Dispone l'art. 13 della Costituzione che in casi eccezionali di necessità ed urgenza, indicati tassativamente dalla legge, l'Autorità di Pubblica sicurezza può adottare provvedimenti provvisori diretti a limitare la libertà personale, che devono però essere comunicati entro quarantotto ore all'Autorità giudiziaria la quale deve successivamente convalidarli entro il termine tassativo di:	Trentasei ore.	Quarantotto ore.	Ventiquattro ore.
4786	I provvedimenti limitativi della libertà personale adottati nei casi previsti dalla Costituzione dall'Autorità di pubblica sicurezza, se non convalidati nel termine stabilito:	Si intendono confermati trascorse 48 ore.	Si intendono validi.	Si intendono revocati.
4787	Dispone l'art. 13 della Costituzione che in casi eccezionali di necessità ed urgenza, indicati tassativamente dalla legge, l'Autorità di Pubblica sicurezza può adottare provvedimenti provvisori limitativi della libertà personale, che devono essere comunicati entro quarantotto ore all'Autorità giudiziaria; qualora la stessa Autorità non convalidi i provvedimenti nelle successive quarantotto ore, questi:	Si intendono prorogati per le successive quarantotto ore e, nel frattempo, sono efficaci.	Si intendono sospesi fino alla pronuncia dell'Autorità gerarchicamente superiore a quella che doveva convalidarli.	Si intendono revocati e restano privi di ogni effetto.
4788	Quale dei seguenti principi in materia di libertà personale non è consono a quanto statuito dall'art. 13 della Costituzione italiana?	È punita ogni violenza fisica e morale sulle persone comunque sottoposte a restrizioni di libertà.	In casi eccezionali di necessità ed urgenza, indicati tassativamente dalla legge, l'Autorità di Pubblica sicurezza può adottare provvedimenti provvisori, che devono essere comunicati entro quarantotto ore all'Autorità giudiziaria.	Sono ammesse forme di detenzione personale ma solo per atto motivato dall'Autorità amministrativa.

N.	Domanda	A	B	C
4789	Quale dei seguenti principi in materia di libertà personale non è consono a quanto statuito dall'art. 13 della Costituzione italiana?	Sono ammesse forme di ispezione o perquisizione personale ma solo per atto motivato dall'Autorità amministrativa.	In casi eccezionali di necessità ed urgenza, indicati tassativamente dalla legge, l'Autorità di Pubblica sicurezza può adottare provvedimenti provvisori, che devono essere comunicati entro quarantotto ore all'Autorità giudiziaria.	La legge stabilisce i limiti massimi della carcerazione preventiva.
4790	Quale dei seguenti principi in materia di libertà personale non è consono a quanto statuito dall'art. 13 della Costituzione italiana?	In casi eccezionali di necessità ed urgenza, indicati tassativamente dalla legge, l'Autorità di Pubblica sicurezza può adottare provvedimenti provvisori.	All'Autorità giudiziaria compete il compito di stabilire i limiti massimi della carcerazione preventiva.	È punita ogni violenza fisica e morale sulle persone comunque sottoposte a restrizioni di libertà.
4791	Quale dei seguenti principi in materia di libertà personale non è consono a quanto statuito dall'art. 13 della Costituzione italiana?	La legge stabilisce i limiti massimi della carcerazione preventiva.	Non è ammessa forma alcuna di restrizione della libertà personale, se non per atto motivato dall'Autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge.	In casi eccezionali di necessità ed urgenza, indicati tassativamente dalla legge, l'Autorità di Pubblica sicurezza può adottare provvedimenti provvisori, che devono essere comunicati tassativamente entro dodici ore all'Autorità giudiziaria.
4792	Quale dei seguenti principi in materia di libertà personale non è consono a quanto statuito dall'art. 13 della Costituzione italiana?	La legge stabilisce i limiti massimi della carcerazione preventiva.	Alle persone sottoposte a restrizioni di libertà non sono riconosciuti diritti.	Non è ammessa forma alcuna di detenzione di ispezione o perquisizione personale se non per atto motivato dall'Autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge.
4793	A norma della Costituzione, nel domicilio si possono eseguire perquisizioni?	Si, senza alcuna limitazione.	No, salvo i casi stabiliti dall'Autorità giudiziaria.	No, salvo i casi previsti dalla legge.
4794	A norma della Costituzione, nel domicilio si possono eseguire ispezioni?	No, se non nei casi previsti dalla legge, secondo le garanzie prescritte per la tutela della libertà personale.	Esclusivamente nei casi previsti dai regolamenti governativi.	No, in quanto il domicilio è inviolabile.
4795	Con riferimento a quanto dispone l'art. 14 della Costituzione sulla libertà del domicilio è possibile eseguire ispezioni nel domicilio di una persona?	Si, ma esclusivamente a fini economici e fiscali.	No mai.	Si, ma nei soli casi e modi stabiliti dalla legge secondo le garanzie prescritte per la tutela della libertà personale.
4796	Con riferimento a quanto dispone l'art. 14 della Costituzione sulla libertà del domicilio è possibile eseguire perquisizioni nel domicilio di una persona?	Si, ma esclusivamente per accertamenti sanitari.	Si sempre ad insindacabile giudizio dell'Autorità giudiziaria.	Si, ma nei soli casi e modi stabiliti dalla legge secondo le garanzie prescritte per la tutela della libertà personale.
4797	A norma di quanto dispone l'art. 14 della Costituzione, in quale dei seguenti casi, tra gli altri, sono ammessi gli accertamenti e le ispezioni domiciliari?	Per l'aver manifestato orientamenti contrari alla politica del Governo.	Nessuna delle altre risposte è corretta, la Costituzione esclude tassativamente gli accertamenti e le ispezioni domiciliari.	Per ragioni di incolumità pubblica.
4798	A norma di quanto dispone l'art. 14 della Costituzione, in quale dei seguenti casi, tra gli altri, sono ammessi gli accertamenti e le ispezioni domiciliari?	Per motivi religiosi.	Nessuna delle altre risposte è corretta, la Costituzione esclude tassativamente gli accertamenti e le ispezioni domiciliari.	Per motivi di sanità pubblica.
4799	A norma di quanto dispone l'art. 14 della Costituzione, in quale dei seguenti casi, tra gli altri, sono ammessi gli accertamenti e le ispezioni domiciliari?	Nessuna delle altre risposte è corretta, la Costituzione esclude tassativamente gli accertamenti e le ispezioni domiciliari.	Per motivi politici.	Ai fini economici e fiscali.
4800	A norma della Costituzione, sono consentite ispezioni domiciliari per motivi sanitari?	Si, nei casi previsti dalle leggi speciali.	No, salvo quanto previsto dalla legislazione sulla privacy.	No, nei casi stabiliti dal Ministero della Sanità.
4801	Con riferimento a quanto dispone l'art. 14 della Costituzione sulla libertà del domicilio è possibile eseguire sequestri nel domicilio di una persona?	Si, ma nei soli casi e modi stabiliti dalla legge secondo le garanzie prescritte per la tutela della libertà personale.	Si, ma esclusivamente per motivi di incolumità pubblica.	No mai.
4802	Con riferimento a quanto dispone l'art. 14 della Costituzione sulla libertà del domicilio, gli accertamenti compiuti dall'Autorità amministrativa nel domicilio di una persona per motivi di sanità e di incolumità pubblica sono regolati da:	Provvedimenti dell'Autorità giudiziaria.	Leggi speciali.	Regolamenti del Ministero della Sanità.

N.	Domanda	A	B	C
4803	Con riferimento a quanto dispone l'art. 14 della Costituzione sulla libertà del domicilio, le ispezioni compiute dall'Autorità amministrativa nel domicilio di una persona per motivi di sanità e di incolumità pubblica sono regolate da:	Ordinanze dell'Autorità locale.	Leggi speciali.	Provvedimenti dell'Autorità giudiziaria.
4804	Con riferimento a quanto dispone l'art. 14 della Costituzione sulla libertà del domicilio, le ispezioni compiute dall'Autorità amministrativa nel domicilio di una persona a fini economici e fiscali sono regolate da:	Leggi speciali.	Regolamenti del Ministero della Sanità.	Ordinanze dell'Autorità locale.
4805	Con riferimento a quanto dispone l'art. 14 della Costituzione sulla libertà del domicilio, gli accertamenti compiuti dall'Autorità amministrativa nel domicilio di una persona a fini economici e fiscali sono regolati da:	Regolamenti del Ministero della Sanità.	Provvedimenti dell'Autorità giudiziaria.	Leggi speciali.
4806	L'inviolabilità della corrispondenza è stabilita:	Dalla Costituzione all'art. 15.	Esclusivamente dalla legge ordinaria.	Dalla consuetudine.
4807	L'art. 15 della Costituzione, nell'affermare che la libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione sono inviolabili, intende salvaguardare le comunicazioni indirizzate:	Ad una collettività indistinta.	A persone determinate.	Al pubblico.
4808	L'art. 15 della Costituzione tutela il rapporto comunicativo che si instaura tra due soggetti determinati:	Della violabilità, della segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione.	Sancendo il principio inviolabile della libertà, della segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione.	Sancendo il principio della libertà, della segretezza riferite alla corrispondenza epistolare.
4809	A norma del disposto di cui all'art. 15 della Costituzione:	Sono inviolabili la libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione.	È inviolabile la libertà della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione.	È inviolabile la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione.
4810	La tutela di cui all'art. 15 della Costituzione circa l'inviolabilità della libertà e della segretezza della corrispondenza:	Riguarda tutte le forme di corrispondenza: epistolare, telegrafica e telefonica.	Riguarda solo la corrispondenza epistolare e telegrafica.	Non riguarda la corrispondenza telefonica e telegrafica.
4811	La titolarità della libertà di corrispondenza sancita all'art. 15 della Costituzione spetta:	Ai cittadini italiani e ai cittadini europei.	A tutti: cittadini, stranieri, apoliti, persone fisiche, persone giuridiche, formazioni sociali.	Ai cittadini, stranieri, apoliti nonché a tutte le persone fisiche.
4812	A chi si rivolge la Costituzione quando all'art. 15 sancisce che: La libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione sono inviolabili?	Alle persone giuridiche e fisiche.	A tutti.	Ai cittadini italiani.
4813	La titolarità della libertà di corrispondenza sancita all'art. 15 della Costituzione spetta anche alle persone giuridiche?	Sì, spetta a tutti.	No, spetta solo ai cittadini italiani e ai cittadini europei.	No, spetta solo ai cittadini, agli stranieri e agli apoliti.
4814	La titolarità della libertà di corrispondenza sancita all'art. 15 della Costituzione spetta anche alle formazioni sociali?	No, spetta solo ai cittadini, agli stranieri e agli apoliti.	No, spetta solo ai cittadini italiani e ai cittadini europei.	Sì, spetta a tutti.
4815	A norma del disposto di cui all'art. 15 della Costituzione la limitazione della libertà e della segretezza della corrispondenza:	Non necessita di particolari garanzie.	Può essere disposta anche dall'Autorità amministrativa.	Deve essere accompagnata da idonee forme di garanzia e solo con atto motivato dall'Autorità giudiziaria.
4816	La libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione sono inviolabili. La loro limitazione può avvenire con le garanzie stabilite dalla legge. Completare con l'opzione corretta.	Sia per atto motivato dell'Autorità giudiziaria che dell'Autorità amministrativa.	Soltanto per atto motivato dell'Autorità amministrativa.	Soltanto per atto motivato dell'Autorità giudiziaria.
4817	L'atto con cui l'Autorità giudiziaria limita il diritto alla libertà e alla segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione deve essere motivato?	Sì, per espressa previsione di cui all'art. 15 della Costituzione e deve avvenire con le garanzie stabilite dalla legge.	No, non necessita di motivazione.	No, solo l'atto con cui l'Autorità amministrativa limita il diritto alla libertà e alla segretezza della corrispondenza deve essere motivato.

N.	Domanda	A	B	C
4818	Quali sono, tra i seguenti, i destinatari del precetto costituzionale sancito dall'art. 19 in materia di libertà religiosa?	Tutti, ad eccezione degli apolidi.	Tutti.	Tutti, ad eccezione dei rifugiati.
4819	Quale delle seguenti affermazioni è consona al disposto normativo dell'art. 19 della Costituzione sulla libertà religiosa?	Tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in forma individuale ma non associata, di farne propaganda e di esercitarne in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume.	Tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa, sia in forma individuale che associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume.	Tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa, sia in forma individuale che associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato ma non in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume.
4820	Quale delle seguenti libertà non si evince dal disposto normativo dell'art. 19 della Costituzione sulla libertà religiosa?	La libertà di fede qualunque sia, compreso l'ateismo.	La libertà di culto sia in privato che in luogo pubblico.	La libertà di disporre liberamente del proprio corpo per motivi religiosi.
4821	Quale limite incontra la libertà di fede religiosa sancita all'art. 19 della Costituzione?	Il fatto che i riti e gli atti di culto non devono essere contrari al buon costume.	Nessun limite.	Il fatto che è fatto divieto di divulgare con opere di proselitismo la propria fede religiosa.
4822	hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume. Completare con l'opzione corretta.	I cittadini e gli apolidi.	Tutti.	I cittadini.
4823	Tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, . Completare con l'opzione corretta.	Purché non si tratti di riti contrari al buon costume.	Purché sia riconosciuta dallo Stato italiano.	Anche se si tratta di riti contrari al buon costume.
4824	A norma dell'art. 20 della Costituzione, il carattere ecclesiastico ed il fine di religione di una associazione:	Possono comportare l'applicazione di speciali aggravati fiscali per la sua costituzione.	Non possono essere causa di speciali limitazioni legislative.	Possono essere causa di limitazione della capacità giuridica.
4825	A norma dell'art. 20 della Costituzione, il carattere ecclesiastico ed il fine di religione di una associazione:	Non possono comportare l'applicazione di speciali aggravati fiscali per la sua costituzione.	Possono essere causa di limitazione della capacità giuridica.	Possono essere causa di speciali limitazioni legislative.
4826	A norma dell'art. 20 della Costituzione, il carattere ecclesiastico ed il fine di religione di una associazione:	Possono essere causa di speciali limitazioni legislative.	Possono comportare l'applicazione di speciali aggravati fiscali per la sua costituzione.	Non possono essere causa di limitazione della capacità giuridica.
4827	Il carattere ecclesiastico e il fine di religione o di culto d'una associazione od istituzione possono essere causa di speciali limitazioni legislative?	Sì, e possono essere causa anche di speciali gravami fiscali per la sua costituzione.	Sì, per espressa previsione di cui all'art. 20 della Costituzione.	No, per espressa previsione di cui all'art. 20 della Costituzione.
4828	Il carattere ecclesiastico e il fine di religione o di culto d'una associazione od istituzione possono essere causa di speciali gravami fiscali per la sua costituzione?	Sì, per espressa previsione di cui all'art. 20 della Costituzione.	No, per espressa previsione di cui all'art. 20 della Costituzione.	Sì, e possono essere causa anche di speciali limitazioni legislative.
4829	Il carattere ecclesiastico e il fine di religione o di culto d'una associazione od istituzione possono essere causa di speciali gravami fiscali per la sua capacità giuridica?	No, per espressa previsione di cui all'art. 20 della Costituzione.	Sì, per espressa previsione di cui all'art. 20 della Costituzione.	Sì, e possono essere causa anche di speciali limitazioni legislative.
4830	Il carattere ecclesiastico e il fine di religione o di culto d'una associazione od istituzione essere causa di speciali limitazioni legislative, né di speciali gravami fiscali per la sua costituzione, capacità giuridica e ogni forma di attività. Completare l'art. 20 della Costituzione con l'opzione corretta.	Possono in alcuni casi.	Non possono.	Possono.
4831	L'art. 21 della Costituzione tutela, nell'ambito della libertà di manifestazione del pensiero, le comunicazioni pubbliche rivolte:	A persone determinate.	Ad una collettività indistinta.	Ad una persona determinata.
4832	Secondo il dettato costituzionale, in quale modo la libertà di manifestazione del pensiero può essere esercitata?	Solo con lo scritto.	Con la televisione e la radio previa autorizzazione dell'autorità competente.	Con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.

N.	Domanda	A	B	C
4833	A norma di quanto dispone l'art. 21 della Costituzione, la stampa può essere soggetta a censure?	Può essere soggetta solo ad autorizzazioni.	No, la stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure.	Si.
4834	A norma di quanto dispone l'art. 21 della Costituzione, la stampa può essere soggetta ad autorizzazione?	No, la stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure.	Può essere soggetta solo a censure.	Si.
4835	A norma di quanto dispone l'art. 21 della Costituzione, la stampa può essere soggetta a censura o autorizzazione?	No, lo esclude espressamente il citato articolo.	Può essere soggetta solo ad autorizzazioni.	Si.
4836	Dispone l'art. 21 della Costituzione sulla libertà di stampa che si può procedere a sequestro delle pubblicazioni soltanto per atto motivato dell'Autorità giudiziaria nel caso di:	Delitti per i quali la legge sulla stampa espressamente lo autorizzi.	Mancanza delle autorizzazioni preventive alla pubblicazione.	Mancata richiesta del nulla osta rilasciato dalla commissione di controllo sulla censura antecedente la redazione delle pubblicazioni.
4837	Dispone l'art. 21 della Costituzione sulla libertà di stampa che si può procedere a sequestro delle pubblicazioni soltanto per atto motivato dell'Autorità giudiziaria nel caso di:	Mancanza delle autorizzazioni preventive alla pubblicazione.	Mancata richiesta del nulla osta rilasciato dalla commissione di controllo sulla censura antecedente la redazione delle pubblicazioni.	Violazione delle norme che la legge prescrive per l'indicazione dei responsabili.
4838	Chi può procedere al sequestro della stampa nelle ipotesi, tassativamente indicate nell'art. 21 della Costituzione, in cui questo sia ammissibile?	Ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria.	Autorità giudiziaria e ufficiali di polizia giudiziaria.	Autorità giudiziaria e ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria.
4839	Con riferimento ai casi, tassativamente indicati, in cui sia possibile procedere al sequestro delle pubblicazioni, l'art. 21 della Costituzione prescrive che quando vi sia assoluta urgenza e non sia possibile il tempestivo intervento dell'Autorità giudiziaria, il sequestro della stampa periodica può essere eseguito da ufficiali di polizia giudiziaria che devono immediatamente farne denuncia all'Autorità giudiziaria nel termine massimo di:	Quarantotto ore.	Ventiquattro ore.	Trentasei ore.
4840	Possono gli ufficiali di polizia giudiziaria procedere al sequestro della stampa nei casi in cui questo sia possibile ai sensi dell'art. 21 della Costituzione?	Si, in tutti i casi in cui vi sia necessità.	Si, quando vi sia assoluta urgenza e non sia possibile il tempestivo intervento dell'Autorità giudiziaria alla quale deve essere fatta immediatamente denuncia.	No mai, tale facoltà spetta solo all'Autorità giudiziaria.
4841	Con riferimento ai casi, tassativamente indicati, in cui sia possibile procedere al sequestro delle pubblicazioni, l'art. 21 della Costituzione prescrive che quando vi sia assoluta urgenza e non sia possibile il tempestivo intervento dell'Autorità giudiziaria, il sequestro della stampa periodica può essere eseguito da ufficiali di polizia che devono immediatamente, e non mai oltre ventiquattro ore, fare denuncia all'Autorità giudiziaria; entro quale termine deve essere convalidato il sequestro, pena la revoca?	Ventiquattro ore.	Dodici ore.	Quarantotto ore.
4842	Quale dei seguenti principi è sancito dall'art. 21 della Costituzione sulla libertà di stampa?	Esclusione di ogni forma di autorizzazione preventiva.	Esclusione della facoltà del legislatore di adottare controlli preventivi e mezzi repressivi contro la stampa che offenda il buon costume.	Esclusione dei controlli sui mezzi di finanziamento della stampa periodica.
4843	Quale dei seguenti principi è sancito dall'art. 21 della Costituzione sulla libertà di stampa?	Obbligo di autorizzazione preventiva.	Esclusione dei controlli sui mezzi di finanziamento della stampa periodica.	Previsione della disciplina legislativa relativa alle ipotesi di sequestro dello stampato.
4844	Quale dei seguenti principi è sancito dall'art. 21 della Costituzione sulla libertà di stampa?	Obbligo di autorizzazione preventiva.	Esclusione della facoltà del legislatore di adottare controlli preventivi e mezzi repressivi contro la stampa che offenda il buon costume.	Possibilità di stabilire con legge controlli sui mezzi di finanziamento della stampa periodica.
4845	Quale dei seguenti principi è sancito dall'art. 21 della Costituzione sulla libertà di stampa?	Esclusione dei controlli sui mezzi di finanziamento della stampa periodica.	Obbligo di autorizzazione preventiva.	Previsione della facoltà del legislatore di adottare controlli preventivi e mezzi repressivi contro la stampa che offenda il buon costume.

N.	Domanda	A	B	C
4846	Quale dei seguenti principi non è sancito dall'art. 21 della Costituzione sulla libertà di stampa?	Previsione della disciplina legislativa relativa alle ipotesi di sequestro dello stampato.	Obbligo di autorizzazione preventiva.	Possibilità di stabilire con legge dei controlli sui mezzi di finanziamento della stampa periodica.
4847	Quale dei seguenti principi non è sancito dall'art. 21 della Costituzione sulla libertà di stampa?	Divieto dei controlli sui mezzi di finanziamento della stampa periodica.	Previsione della disciplina legislativa relativa alle ipotesi di sequestro dello stampato.	Esclusione di qualsiasi forma di autorizzazione preventiva.
4848	Dispone l'art. 22 della Costituzione che nessuno può essere privato, per motivi politici,:	Della capacità giuridica e del nome.	Della capacità giuridica, della cittadinanza, del nome.	Della capacità giuridica e della cittadinanza.
4849	Secondo il dettato costituzionale, si può essere privati per motivi politici della capacità giuridica?	No, ma si può essere privati del nome.	No, mai.	No, ma si può essere privati delle cittadinanza.
4850	A norma di quanto dispone l'art. 22 della Costituzione, si può essere privati per motivi politici della cittadinanza?	No, mai.	No, ma si può essere privati della capacità giuridica.	No, ma si può essere privati del nome.
4851	A norma di quanto dispone l'art. 22 della Costituzione, si può essere privati per motivi politici del nome?	No, ma si può essere privati della cittadinanza.	No, ma si può essere privati della capacità giuridica.	No, mai.
4852	A norma della Costituzione, i cittadini possono agire in giudizio per la tutela dei propri interessi legittimi?	No, possono agire soltanto per la tutela dei diritti soggettivi.	Si.	Nessuna delle altre risposte è corretta. La Costituzione nulla dispone in merito.
4853	Secondo la Costituzione, la difesa in giudizio è un diritto inviolabile:	In ogni stato e grado del procedimento.	In ogni stato del procedimento, ma solo nei primi due gradi.	Solamente nel giudizio di primo grado.
4854	L'art. 24 della Costituzione sancisce il diritto alla tutela giurisdizionale ed afferma l'universalità e l'invulnerabilità del diritto alla difesa; in quale dei seguenti casi tale diritto può essere limitato?	Leggi di revisione della Costituzione.	Norme di diritto internazionale consuetudinario.	Mai.
4855	Il principio del diritto al giudice naturale contenuto nell'art. 25, comma 1, della Costituzione significa che:	La competenza del giudice deve essere determinata dalla legge nel momento del suo esercizio concreto.	La competenza del giudice deve essere determinata dalla legge nel momento in cui viene commesso il fatto.	La competenza del giudice deve essere predeterminata dalla legge in base a criteri oggettivi.
4857	A norma della Costituzione, i cittadini possono essere distolti dal giudice naturale preconstituito per legge?	No, mai.	Si, in quanto la scelta del giudice rappresenta un diritto inviolabile costituzionalmente garantito.	Si, nei casi previsti dalla legge ordinaria.
4858	In quali casi i cittadini possono essere sottoposti a misure di sicurezza?	Quando sussistano lievi indizi di colpevolezza.	In tutti i casi in cui l'Autorità giudiziaria lo ritenga necessario.	Nei casi previsti dalla legge.
4859	Il principio costituzionale del divieto di estradizione per reati politici (art. 26) si applica:	Delitti di terrorismo.	Delitti di genocidio.	Delitti puniti per discriminatorie finalità di persecuzione politica.
4860	Dispone l'art. 26 della Costituzione che l'extradizione del cittadino:	Può essere consentita solo per reati politici.	È sempre consentita.	Può essere consentita solo ove sia espressamente prevista dalle convenzioni internazionali.
4861	A norma di quanto dispone l'art. 26 della Costituzione, può essere ammessa l'extradizione del cittadino per reati politici?	No, salvo quanto disposto dal trattato di Maastricht.	No, lo vieta espressamente la Costituzione.	Si, lo prevede espressamente la Costituzione.
4862	Dispone l'art. 27 della Costituzione che la responsabilità penale:	È collettiva.	Può essere personale e collettiva.	È personale.
4863	Dispone la Costituzione italiana che l'imputato:	È considerato colpevole solo dopo una condanna.	Non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva.	Non è considerato colpevole sino alla condanna in primo grado.
4864	Dispone l'art. 27 della Costituzione che l'imputato:	Non è considerato colpevole sino al rinvio a giudizio.	Non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva.	Non è considerato colpevole sino alla condanna in primo grado.
4865	Dispone l'art. 27 della Costituzione che le pene devono:	Tendere alla rieducazione del condannato.	Punire il condannato.	Essere commisurate alla sanzione.
4866	Quali dei seguenti principi non è contenuto nell'art. 27 della Costituzione:	Finalità fortemente punitiva della pena.	Presunzione di non colpevolezza fino alla condanna definitiva.	Personalità della pena.

N.	Domanda	A	B	C
4867	Con riferimento al principio di responsabilità dei pubblici dipendenti, affermato dall'art. 28 della Costituzione, indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta.	I funzionari e i dipendenti dello Stato e degli enti pubblici sono direttamente responsabili secondo le leggi penali, civili e amministrative, degli atti compiuti in violazione di diritti. In tali casi la responsabilità civile non si estende allo Stato e agli enti pubblici.	I funzionari e i dipendenti dello Stato e degli enti pubblici sono direttamente responsabili secondo le leggi penali, civili e amministrative, degli atti compiuti in violazione di diritti. In tali casi la responsabilità civile si estende allo Stato e agli enti pubblici.	I funzionari e i dipendenti dello Stato e degli enti pubblici sono direttamente responsabili secondo le leggi civili e amministrative, degli atti compiuti in violazione di diritti. In tali casi la responsabilità civile si estende allo Stato ma non agli enti pubblici.
4868	L'art. 28 della Costituzione afferma che i pubblici dipendenti sono direttamente responsabili degli atti compiuti in violazione di diritti secondo:	Le leggi civili e amministrative ma non penali.	Le leggi penali e civili ma non amministrative.	Le leggi penali, civili e amministrative.
4869	A norma dell'art. 29 della Costituzione, in che rapporto sono i coniugi nell'ambito del matrimonio?	In rapporto di eguaglianza morale e giuridica.	In rapporto di eguaglianza morale, ma non giuridica.	In rapporto di subordinazione reciproca.
4870	Secondo la Costituzione, è assicurata tutela giuridica e sociale ai figli nati fuori del matrimonio (art. 30 Cost.)?	Si, dalla legge, fino al compimento della maggiore età.	La Costituzione assicura solo la tutela sociale ai figli nati nel matrimonio.	Si, dalla legge, compatibilmente con i diritti dei membri della famiglia legittima.
4871	Secondo il disposto costituzionale, l'istruzione dei figli è:	Un dovere dei genitori, ma non un diritto.	Un diritto dei genitori, ma non un dovere.	Un diritto e un dovere dei genitori.
4872	Con riferimento alla responsabilità genitoriale contenuta nel primo comma dell'art. 30 della Costituzione quale tra le seguenti affermazioni è corretta:	È un diritto dei genitori mantenere istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio, ma non un dovere.	È dovere e diritto dei genitori mantenere istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio.	È dovere e diritto dei genitori mantenere istruire ed educare i figli, se nati a seguito del matrimonio.
4873	La Repubblica italiana, secondo l'art. 31 della Costituzione, agevola:	Il lavoro.	L'arte.	La formazione della famiglia.
4874	In quali casi, a norma di quanto dispone l'art. 32 della Costituzione, i cittadini sono obbligati a sottoporsi a determinati trattamenti sanitari?	Nei casi indicati dai protocolli sanitari dell'U.E.	Nei casi indicati dalle autorità sanitarie regionali.	Nei casi previsti dalla legge, nel rispetto della persona umana.
4875	A norma di quanto dispone l'art. 32 della Costituzione, la Repubblica garantisce cure gratuite:	Agli indigenti.	Agli anziani.	Ai minori.
4876	La Costituzione:	Definisce la salute un dovere della collettività.	Definisce la salute un interesse dei singoli.	Definisce la salute un fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività.
4877	Il diritto alla salute affermato nell'art. 32 della Costituzione riguarda:	Tutti coloro che si trovano sul territorio dello Stato italiano, ad eccezione degli apolidi in quanto privi di qualsiasi cittadinanza.	Tutti coloro che si trovano sul territorio dello Stato italiano, ad eccezione dei rifugiati per motivi politici.	Tutti coloro che si trovano sul territorio dello Stato italiano.
4878	Con riferimento ai trattamenti sanitari è ammissibile nell'ordinamento dello Stato italiano il c.d. diritto al rifiuto delle terapie?	No, in quanto il trattamento sanitario si configura come generico dovere costituzionale alla salute.	Si, ma solo quando si è in presenza di patologie gravissime.	Si, ma deve essere espresso da persona nel pieno possesso delle proprie facoltà mentali e giuridicamente capace, nonché in grado di conoscere e comprendere pienamente, sulla base delle corrette informazioni fornite dal medico, le conseguenze della sua decisione.
4879	A norma di quanto dispone l'art. 33 della Costituzione, l'insegnamento dell'arte e della scienza è:	Libero, salvo quando ragioni di Stato ne vietino l'esercizio.	Libero.	Libero, nei limiti degli interessi politici ed economici del paese.
4880	Secondo quanto dispone l'art. 33 della Costituzione, le università possono darsi un ordinamento autonomo?	Si, nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.	Si, senza limitazione alcuna.	No, perché l'attività accademica può essere regolata solo dalle leggi dello Stato.
4881	A norma di quanto dispone l'art. 33 della Costituzione, cosa deve assicurare la legge alle scuole non statali che chiedono la parità, oltre a fissarne i diritti e gli obblighi?	Finanziamenti statali.	La piena libertà.	Idonee strutture ove svolgere l'attività didattica.
4882	Come si acquisisce, a norma dell'art. 33 della Costituzione, l'abilitazione all'esercizio di una professione?	Mediante il superamento di una selezione.	Mediante il superamento di un esame di Stato.	Mediante la frequenza obbligatoria di corsi di specializzazione a carattere teorico-pratico.
4883	Ai norma di quanto dispone l'art. 33 della Costituzione, le università hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi?	Si, nei limiti stabiliti da leggi dello Stato.	Si, in quanto amministrazioni indipendenti.	No, dipendono dal Ministero della Pubblica Istruzione.

N.	Domanda	A	B	C
4884	A norma di quanto dispone l'art. 34 della Costituzione, in quale dei seguenti modi la Repubblica rende effettivo il diritto dei capaci e meritevoli di raggiungere i più alti gradi degli studi?	Attraverso l'istituzione di borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, se si tratta di persone prive di mezzi.	Prevedendo alleggerimenti dei corsi scolastici ed universitari.	Istituendo corsi speciali.
4885	Quale dei seguenti principi non è conforme al quadro complessivo dell'istruzione scolastica sancito dalla Costituzione negli articoli 33 e 34?	L'istruzione inferiore deve essere impartita per almeno 10 anni, obbligatoriamente e gratuitamente.	Il libero accesso all'istruzione scolastica.	Il diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi per i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi.
4886	Quale dei seguenti principi non è conforme al quadro complessivo dell'istruzione scolastica sancito dalla Costituzione negli articoli 33 e 34?	La parificazione delle scuole private con quelle statali per quanto concerne il trattamento scolastico degli alunni.	La libertà di insegnamento.	Il diritto di istituire, per enti e privati, scuole ed istituti di educazione, anche con oneri a carico dello Stato.
4887	Quale dei seguenti principi non è conforme al quadro complessivo dell'istruzione scolastica sancito dalla Costituzione negli articoli 33 e 34?	La libertà di insegnamento.	Il libero accesso per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole senza necessità di sostenere esami.	L'istituzione di scuole statali per tutti gli ordini e gradi.
4888	Quale dei seguenti principi non è conforme al quadro complessivo dell'istruzione scolastica sancito dalla Costituzione negli articoli 33 e 34?	Il libero e gratuito accesso all'istruzione scolastica è riconosciuto ai soli capaci e meritevoli.	L'obbligatorietà e gratuità dell'istruzione inferiore.	L'istituzione di scuole statali per tutti gli ordini e gradi.
4889	Quale dei seguenti principi non è conforme al quadro complessivo dell'istruzione scolastica sancito dalla Costituzione negli articoli 33 e 34?	La preminenza delle scuole statali su quelle private.	Il diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi per i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi.	Il diritto di istituire, per enti e privati, scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato.
4890	Gli articoli da 29 a 34 della Costituzione affermano principi diretti a tutelare i rapporti etico - sociali; quale, tra, i seguenti non rientra in detta categoria?	Il diritto al giudice naturale.	I rapporti familiari.	Il diritto allo studio.
4891	Gli articoli da 29 a 34 della Costituzione affermano principi diretti a tutelare i rapporti etico - sociali; quale, tra, i seguenti non rientra in detta categoria?	Il diritto alla difesa nei giudizi.	I rapporti familiari.	Il diritto all'istruzione.
4892	Quale dei seguenti non rientra nei principi sanciti nel titolo II della parte I della Costituzione (rapporti etico - sociali)?	Libertà di stampa.	Libertà dell'arte.	Riconoscimento della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio.
4893	Il titolo II della parte I della Costituzione è dedicato ai rapporti etico - sociali che sanciscono una serie di diritti sociali che si concretano nell'interesse del cittadino ad ottenere determinate prestazioni dall'amministrazione statale in grado di soddisfare i bisogni minimi vitali della collettività; quale dei seguenti principi non rientra in detta categoria?	Eguaglianza morale e giuridica dei coniugi.	Libertà di manifestazione del pensiero.	Libertà dell'arte.
4894	Tra i diritti e i rapporti etico - sociali contenuti nel titolo II della parte I della Costituzione non rientra:	La completa eguaglianza giuridica e morale dei coniugi.	Tutela giuridica e sociale dei figli nati fuori dal matrimonio, compatibile con i diritti dei membri della famiglia legittima.	Il diritto alla capacità giuridica, alla cittadinanza e al nome.
4895	Tra i diritti c.d. sociali contenuti nel titolo II della parte I della Costituzione (rapporti etico - sociali) non rientra:	Il diritto - dovere dei genitori di occuparsi dei figli.	Il diritto all'assistenza sanitaria.	Il diritto di professare liberamente la propria fede religiosa.
4896	Tra i diritti c.d. sociali contenuti nel titolo II della parte I della Costituzione (rapporti etico - sociali) non rientra:	Il diritto allo studio.	Il diritto all'assistenza sanitaria.	Il diritto alla libertà di circolazione e soggiorno.
4897	Quale principio è contenuto all'art. 35 della Costituzione?	La Repubblica tutela il diritto al lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni.	La Repubblica tutela il diritto al lavoro nei soli casi previsti dalla legge ordinaria.	La Repubblica non tutela il diritto al lavoro.
4898	A norma della Costituzione, la retribuzione percepita dal lavoratore deve essere:	Non inferiore al minimo individuato ogni anno con decreto del Ministro del Lavoro.	Proporzionata alle esigenze della famiglia media, e comunque non inferiore ai sussidi di disoccupazione.	Sufficiente ad assicurare a sé e alla sua famiglia un'esistenza libera e dignitosa.
4899	A norma della Costituzione, quale fonte stabilisce la durata massima della giornata lavorativa?	Il regolamento annuale del Ministero del Lavoro.	I regolamenti della Presidenza del Consiglio dei ministri.	La legge.
4900	A norma della Costituzione, il lavoratore può rinunciare al riposo settimanale?	Sì, se monetizzato.	No, mai.	Sì, se lo prevede il contratto di lavoro.

N.	Domanda	A	B	C
4901	Secondo la Costituzione, può il lavoratore rinunciare alle ferie annuali retribuite?	Si, a condizione che la rinuncia sia espressamente manifestata nel contratto di lavoro subordinato.	No, mai.	No, salvo che la rinuncia sia espressamente pattuita.
4902	La donna lavoratrice, a norma della Costituzione:	Ha gli stessi diritti dell'uomo e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni.	Non ha gli stessi diritti dell'uomo ma, a parità di lavoro, ha le stesse retribuzioni.	Ha gli stessi diritti dell'uomo, ma non la stessa retribuzione anche in caso di parità di lavoro.
4903	A norma della Costituzione, quale fonte stabilisce l'età minima per il lavoro salariato?	La legge.	I regolamenti della U.E.	Gli usi.
4904	Secondo la Costituzione, il lavoro dei minori:	È tutelato con speciali norme.	È limitato a determinate forme di attività.	È vietato senza alcuna eccezione.
4905	A norma della Costituzione, gli inabili al lavoro hanno diritto al mantenimento e all'assistenza sociale?	Hanno diritto alla sola assistenza sociale.	Si, senza eccezioni.	Si, se sprovvisti dei mezzi necessari per vivere.
4906	Dispone l'art. 38 della Costituzione che i lavoratori hanno diritto che siano previsti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita. Ciò:	Solo in caso di malattia.	In caso di disoccupazione involontaria.	In ogni caso.
4907	Dispone l'art. 38 della Costituzione che i lavoratori hanno diritto che siano previsti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita. Ciò:	In caso di infortunio.	In ogni caso.	Solo in caso di vecchiaia.
4908	Dispone l'art. 38 della Costituzione che i lavoratori hanno diritto che siano previsti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita. Ciò:	Solo in caso di disoccupazione involontaria.	In caso di invalidità e vecchiaia.	In ogni caso.
4909	Dispone l'art. 38 della Costituzione che i lavoratori hanno diritto che siano previsti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita. Ciò:	In ogni caso.	In caso di malattia.	Solo in caso di vecchiaia.
4910	A norma della Costituzione, l'organizzazione sindacale è:	Libera.	Sottoposta al controllo degli organi competenti per legge.	Soggetta ad autorizzazione governativa per l'esercizio dei suoi poteri.
4911	La Costituzione della Repubblica italiana riconosce ai lavoratori il diritto di sciopero?	No, soltanto il Codice Civile riconosce il diritto di sciopero.	Si, all'art. 2.	Si, all'art. 40.
4912	A norma della Costituzione, il diritto di sciopero si esercita:	Nel solo ambito del lavoro presso le pubbliche amministrazioni.	Nel solo ambito del lavoro subordinato privato.	Nell'ambito delle leggi che lo regolano.
4913	Secondo il dettato costituzionale, i modi di acquisto della proprietà privata sono determinati:	Dalla consuetudine.	Dalla legge.	Dagli usi.
4914	A norma della Costituzione, la proprietà privata può essere espropriata per motivi di interesse generale?	Si, nei casi previsti dalla legge senza indennizzo.	Si, nei casi previsti dalla legge e salvo indennizzo.	No, mai.
4915	A norma della Costituzione, a chi possono appartenere i beni economici?	Esclusivamente allo Stato e ai privati.	Esclusivamente allo Stato e agli enti.	Allo Stato, ad enti o a privati.
4916	Ai sensi dell'art. 42 della Costituzione, per quali dei seguenti motivi la proprietà privata può essere espropriata?	Per motivi di interesse privato.	Per motivi di interesse generale, nei casi previsti dalla legge.	Nessuna delle altre risposte è corretta. La costituzione vieta l'espropriazione.
4918	Quale delle seguenti affermazioni non è conforme al quadro dei principi costituzionali contenuti nel titolo III della prima parte della Costituzione?	Il lavoratore ha diritto al riposo settimanale e alle ferie annuali retribuite, ma può rinunciarvi dietro corrispettivo pattuito con il datore di lavoro.	L'età minima per poter svolgere il lavoro salariato è stabilita dalla legge.	La repubblica tutela il lavoro italiano all'estero.
4919	La Costituzione sancisce espressamente il diritto per il lavoratore ad avere una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro?	No, la costituzione sancisce solo il diritto ad avere una retribuzione.	No, la costituzione nulla dispone in merito alla retribuzione.	Si, all'art. 36, comma 1.
4920	Quale delle seguenti affermazioni non è conforme al quadro dei principi costituzionali contenuti nel titolo III della prima parte della Costituzione?	Determinazione della durata massima della giornata lavorativa stabilita dalla legge.	Il diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del lavoro.	Rinunciabilità alle ferie annuali, anche senza compenso.
4921	Quale delle seguenti affermazioni non è conforme al quadro dei principi costituzionali contenuti nel titolo III della prima parte della Costituzione?	Determinazione dell'età minima per poter svolgere lavoro salariato stabilita dalla legge.	Rinunciabilità al riposo settimanale, anche senza compenso.	Il diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del lavoro.

N.	Domanda	A	B	C
4922	Quale delle seguenti affermazioni non è conforme al quadro dei principi costituzionali contenuti nel titolo III della prima parte della Costituzione?	L'uguaglianza dei diritti tra lavoratore e lavoratrici.	La durata massima della giornata lavorativa è stabilita dai C.C.N.L.	Il riposo settimanale è irrinunciabile.
4923	Quale delle seguenti affermazioni non è conforme al quadro dei principi costituzionali contenuti nel titolo III della prima parte della Costituzione?	L'età minima per poter svolgere lavoro salariato è stabilita dai C.C.N.L.	Il diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del lavoro.	Le ferie annuali retribuite sono irrinunciabili.
4924	Quale delle seguenti affermazioni non è conforme al quadro dei principi costituzionali contenuti nel titolo III della prima parte della Costituzione?	Il diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del lavoro.	Parità di retribuzione tra uomini e donne a parità di lavoro.	Assoluto divieto di lavoro per i minori.
4925	Quale delle seguenti affermazioni non è conforme al quadro dei principi costituzionali contenuti nel titolo III della prima parte della Costituzione?	Irrinunciabilità del lavoratore alle ferie annuali retribuite.	Comprimibilità dei diritti e delle retribuzioni in caso di maternità al fine di salvaguardare i livelli di produzione.	Il diritto all'educazione ed all'avviamento professionale per coloro che sono inabili al lavoro.
4926	Quale delle seguenti affermazioni non è conforme al quadro dei principi costituzionali contenuti nel titolo III della prima parte della Costituzione?	Parità di retribuzione tra uomini e donne a parità di lavoro.	Determinazione della durata massima della giornata lavorativa stabilita per legge.	Determinazione della retribuzione per il lavoro dei minori stabilita dai C.C.N.L.
4927	Quale delle seguenti affermazioni non è conforme al quadro dei principi costituzionali contenuti nel titolo III della prima parte della Costituzione?	Il diritto all'educazione ed all'avviamento professionale per le sole persone abili al lavoro.	Il diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del lavoro.	Parità di retribuzione tra uomini e donne a parità di lavoro.
4928	Quale delle seguenti affermazioni non è conforme al quadro dei principi costituzionali contenuti nel titolo III della prima parte della Costituzione?	L'assistenza privata non è libera.	La durata massima della giornata lavorativa è stabilita dalla legge.	La repubblica tutela il lavoro italiano all'estero.
4929	Quale delle seguenti affermazioni non è conforme al quadro dei principi costituzionali contenuti nel titolo III della prima parte della Costituzione?	Determinazione della durata massima della giornata lavorativa stabilita per legge.	Parità di retribuzione tra uomini e donne a parità di lavoro.	Comprimibilità dei diritti per gli inabili ed i minorati.
4930	Quale delle seguenti affermazioni non è conforme ai principi costituzionali riguardanti la contrattazione collettiva contenuti nel titolo III della prima parte della Costituzione?	Il diritto di sciopero si esercita nell'ambito delle leggi che lo regolano.	I sindacati non possono stipulare contratti collettivi di lavoro.	L'organizzazione sindacale è libera.
4931	Quale delle seguenti affermazioni non è conforme ai principi costituzionali riguardanti la contrattazione collettiva contenuti nel titolo III della prima parte della Costituzione?	Il diritto di sciopero si esercita nell'ambito delle leggi che lo regolano.	Ai sindacati non può essere imposto altro obbligo se non la loro registrazione presso uffici locali o centrali.	L'organizzazione sindacale non è libera.
4932	Dispone la Costituzione che sono elettori tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età. Il voto è:	Collettivo ed eguale, libero e segreto.	Personale ed eguale, libero e pubblico.	Personale ed eguale, libero e segreto.
4933	Secondo la Costituzione, il voto dei cittadini è:	Plurimo.	Personale.	Palese.
4934	A norma della Costituzione, come è definito l'esercizio del diritto di voto?	Una semplice prerogativa.	Una semplice facoltà.	Un dovere civico.
4935	Come definisce il voto la Costituzione italiana?	Un dovere irrinunciabile.	Un dovere civico.	Un diritto inalienabile.
4936	Per assicurare l'esercizio del diritto di voto, per l'elezione delle Camere, dei cittadini residenti all'estero:	È autorizzato il voto per procura.	È istituita una circoscrizione estero.	È autorizzato il voto per mandato.
4937	A norma della Costituzione, i cittadini residenti all'estero possono esercitare il diritto di voto per l'elezione delle Camere?	No, salvo quelli residenti nell'Unione Europea.	No, mai.	Si, per espressa previsione di cui all'art. 48 Cost.
4938	A norma della Costituzione, in quale dei seguenti casi, tra gli altri, il diritto di voto può essere limitato?	In caso di mancato esercizio del voto per un periodo non inferiore ai cinque anni.	In caso di assenza prolungata dall'Italia per un periodo di almeno venti anni.	Per effetto di sentenza penale irrevocabile.
4939	Il diritto di voto:	Può essere limitato solo per incapacità civile.	Può essere limitato nei casi di indegnità morale indicati dalla legge.	Non può in alcun caso essere limitato.
4940	Il diritto di voto - dispone la Costituzione - :	Può essere limitato solo per incapacità civile.	Non può in alcun caso essere limitato.	Può essere limitato per effetto di sentenza penale irrevocabile.

N.	Domanda	A	B	C
4941	Il diritto di voto spetta a tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età; esso è personale, eguale, libero, segreto e il suo esercizio è un dovere civico. Il carattere della personalità:	Esclude la legittimità di qualunque coazione fisica o di condizionamento psichico nel suo esercizio.	Significa che è vietato attribuire a ciascun voto un valore superiore all'unità.	Indica che il voto deve essere esercitato personalmente.
4942	Il diritto di voto spetta a tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età; esso è personale, eguale, libero, segreto e il suo esercizio è un dovere civico. La libertà:	Esclude la legittimità di qualunque coazione fisica o di condizionamento psichico nel suo esercizio.	Significa che è vietato attribuire a ciascun voto un valore superiore all'unità.	Indica che il voto deve essere esercitato personalmente.
4943	Il diritto di voto spetta a tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età; esso è personale, eguale, libero, segreto e il suo esercizio è un dovere civico. L'uguaglianza:	Indica che il voto deve essere esercitato personalmente.	Significa che è vietato attribuire a ciascun voto un valore superiore all'unità.	Esclude la legittimità di qualunque coazione fisica o di condizionamento psichico nel suo esercizio.
4944	Il diritto di voto spetta a tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età; esso è personale, eguale, libero, segreto e il suo esercizio è un dovere civico. La segretezza:	Indica che il voto deve essere esercitato personalmente.	Significa che è vietato attribuire a ciascun voto un valore superiore all'unità.	Viene assicurata con la predisposizione di strutture fisiche che rendono impossibile l'individuazione dell'autore del voto.
4945	A norma della Costituzione, il diritto dei cittadini di associarsi in partiti politici è:	Subordinato all'autorizzazione del Governo.	Libero.	Libero, se lo statuto del partito preveda un ordinamento interno a base democratica.
4946	A norma del dettato costituzionale, è corretto affermare che i cittadini possono rivolgere petizioni alle Camere solo per esporre comuni necessità?	Si, è l'unica ipotesi prevista dalla Costituzione.	No, la Costituzione dispone che tutti i cittadini possono rivolgere petizioni alle Camere per chiedere provvedimenti legislativi o esporre comuni necessità.	No, la Costituzione dispone che tutti i cittadini possono rivolgere petizioni alle Camere solo per chiedere provvedimenti legislativi.
4947	A norma del dettato costituzionale, i cittadini possono rivolgere petizioni alle Camere per chiedere provvedimenti legislativi?	Si, lo dispone espressamente l'art. 50 della Costituzione.	No, possono rivolgere petizioni solo per chiedere l'amnistia.	No, possono rivolgere petizioni solo per chiedere l'abrogazione di una legge.
4948	A norma del dettato costituzionale, i cittadini possono rivolgere petizioni alle Camere per:	Chiedere provvedimenti contingibili ed urgenti.	Chiedere provvedimenti legislativi.	Richiedere referendum abrogativi.
4949	A norma del dettato costituzionale i cittadini rivolgono petizioni alle Camere per:	Sollecitare l'approvazione di leggi in corso di discussione.	Rivendicare la tutela dei propri diritti.	Esporre comuni necessità.
4950	La Costituzione ammette la petizione al Governo?	Si.	No, la petizione è indirizzata al Parlamento.	No, la petizione è indirizzata al Presidente della Repubblica.
4951	La petizione è indirizzata:	Al Governo.	Al Presidente della Repubblica.	Al Parlamento.
4952	A norma della Costituzione, i cittadini possono accedere agli uffici pubblici:	In condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge.	In condizioni di eguaglianza, salvo eccezioni previste dai regolamenti governativi.	In condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti con legge regionale.
4953	Che diritto riconosce la Costituzione a chi è chiamato a funzioni pubbliche elettive?	Il diritto ad una retribuzione.	Il diritto di disporre del tempo necessario al loro adempimento e di conservare il posto di lavoro.	Il diritto alle prestazioni previdenziali.
4954	A norma della Costituzione, chi è chiamato a funzioni pubbliche elettive:	Ha diritto alla conservazione del posto di lavoro, solo se il contratto è a tempo indeterminato.	Ha diritto di conservare il suo posto di lavoro.	Ha diritto alla conservazione del posto di lavoro, salvo i casi eccezionali previsti dallo statuto dei lavoratori.
4955	Quando la Costituzione afferma all'art. 52 che "è sacro dovere del cittadino", a cosa si riferisce?	Alla difesa della patria.	All'adempimento del servizio militare.	Al dovere di osservare le leggi.
4956	Secondo la Costituzione, la difesa della Patria è:	Sacro dovere del cittadino.	Libera scelta del cittadino.	Obbligo del cittadino esclusivamente in caso di guerra.
4957	A norma della Costituzione, devono contribuire alle spese pubbliche:	Tutti i cittadini nella stessa misura.	Tutti i cittadini in ragione della loro capacità contributiva.	Solo i cittadini che utilizzano beni e servizi pubblici in ragione del loro utilizzo.
4958	Il sistema tributario italiano - dispone l'art. 53 della Costituzione - è informato a criteri:	Di pari opportunità.	Di proporzionalità.	Di progressività.
4959	Cosa dispone l'art. 53 della Costituzione in merito al sistema tributario italiano?	"Il sistema tributario è informato a criteri di solidarietà".	"Il sistema tributario è informato a criteri di progressività".	"Il sistema tributario è informato a criteri di economicità".

N.	Domanda	A	B	C
4960	A quali criteri, a norma della Costituzione, è informato il sistema tributario italiano?	A criteri di uguaglianza.	A criteri di progressività.	A criteri di stabilità.
4961	L'art. 54 della Costituzione italiana sancisce il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi. Chi riguarda tale dovere?	Tutti i cittadini italiani.	Tutte le persone presenti sul territorio nazionale.	I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche.
4962	Secondo la Costituzione, in che modo i cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno l'obbligo di adempierle?	Con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi previsti dalla prassi costituzionale.	Con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti di volta in volta dal Presidente della Repubblica.	Con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi previsti dalla legge.
4963	Per quale delle seguenti categorie la Costituzione prevede che si possano stabilire limitazioni al diritto di iscriversi a partiti politici?	Per i dirigenti delle amministrazioni locali.	Per gli avvocati.	Per i magistrati.
4964	Per quale delle seguenti categorie la Costituzione prevede che si possano stabilire limitazioni al diritto di iscriversi a partiti politici?	Per gli avvocati.	Per i dirigenti delle amministrazioni statali.	Per i rappresentanti diplomatici e consolari all'estero.
4965	Secondo la Costituzione, i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo:	Della Nazione.	Del Governo.	Del Parlamento.
4966	Alla fine del testo costituzionale sono collocate diciotto disposizioni qualificate come transitorie e finali. Esse possono essere considerate parte integrante del testo costituzionale?	No, ne costituiscono notazioni aggiuntive.	No, ne costituiscono una appendice.	Si.
4967	Alla fine del testo costituzionale sono collocate le disposizioni transitorie e finali, numerate in modo diverso rispetto agli altri articoli della Costituzione, ma pur sempre facenti parte integrante del testo. L'ultima, la Disp. XVIII:	Tratta dei diritti e dei doveri.	Regola modi e tempi dell'entrata in vigore della Costituzione.	Regola i rapporti tra Stato e Chiesa cattolica.
4968	Quale tra le seguenti affermazioni corrisponde ad un principio sancito dalla Costituzione italiana?	Il cittadino può essere distolto dal giudice naturale precostituito per legge.	È consentita la violenza morale sulle persone sottoposte a restrizioni di libertà, nei limiti fissati dalle leggi.	La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.
4969	Quale tra le seguenti affermazioni corrisponde ad un principio sancito dalla Costituzione italiana?	La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo.	La durata massima della giornata lavorativa è stabilita dalla libera contrattazione fra le parti.	I limiti massimi della carcerazione preventiva sono stabiliti dall'Autorità giudiziaria.
4970	Quale tra le seguenti affermazioni corrisponde ad un principio sancito dalla Costituzione italiana?	L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro.	È consentita la violenza fisica sulle persone sottoposte a restrizioni di libertà, nei limiti fissati dalle leggi.	Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, salvo le eccezioni stabilite dalla legge.
4971	Quale tra le seguenti affermazioni corrisponde ad un principio sancito dalla Costituzione italiana?	Ogni cittadino è libero di uscire dal territorio della Repubblica, ma non di rientrarvi.	Ogni cittadino ha il diritto di svolgere un'attività che concorra al progresso della società.	Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge senza distinzione di razza.
4972	Quale tra le seguenti affermazioni corrisponde ad un principio sancito dalla Costituzione italiana?	Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge.	La Repubblica tutela e garantisce a tutti i cittadini il diritto al lavoro.	Restrizioni alla circolazione dei cittadini sul territorio nazionale possono essere determinate da ragioni politiche.
4973	Quale tra le seguenti affermazioni corrisponde ad un principio sancito dalla Costituzione italiana?	Il domicilio è violabile.	La Repubblica richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.	Si possono eseguire ispezioni domiciliari nei casi e nei modi stabiliti dall'Autorità amministrativa.
4974	Quale tra le seguenti affermazioni corrisponde ad un principio sancito dalla Costituzione italiana?	La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.	I cittadini possono essere obbligati, senza alcun limite, a determinati trattamenti sanitari con disposizioni amministrative.	Ai sindacati non può essere imposto alcun limite o obbligo di registrazione.
4975	Quale tra le seguenti affermazioni corrisponde ad un principio sancito dalla Costituzione italiana?	La Repubblica non riconosce le autonomie locali.	I cittadini hanno diritto di riunirsi, anche con le armi.	Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge senza distinzione di religione.

N.	Domanda	A	B	C
4976	Quale tra le seguenti affermazioni corrisponde ad un principio sancito dalla Costituzione italiana?	L'insegnamento dell'arte non è libero.	La Repubblica non può tutelare il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni.	Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività che concorra al progresso materiale e spirituale della società.
4977	Quale tra le seguenti affermazioni corrisponde ad un principio sancito dalla Costituzione italiana?	La difesa è una facoltà accordata all'imputato in ogni stato e grado del procedimento.	La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro.	Sono consentite le associazioni che perseguono, anche indirettamente, scopi politici mediante organizzazioni militari.
4978	Quale tra le seguenti affermazioni corrisponde ad un principio sancito dalla Costituzione italiana?	L'Italia è una Repubblica democratica fondata sulle sue istituzioni.	La Repubblica attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio accentramento amministrativo.	Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge senza distinzione di condizioni sociali.
4979	Quale tra le seguenti affermazioni corrisponde ad un principio sancito dalla Costituzione italiana?	La libertà personale è violabile.	La Repubblica rimuove gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona.	Delle riunioni in luogo aperto al pubblico deve essere dato preavviso alle autorità.
4980	Quale tra le seguenti affermazioni corrisponde ad un principio sancito dalla Costituzione italiana?	Per le riunioni, anche in luogo pubblico, non è richiesto preavviso.	La Repubblica attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio accentramento amministrativo.	Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge senza distinzione di condizioni personali.
4981	Quale tra le seguenti affermazioni corrisponde ad un principio sancito dalla Costituzione italiana?	La scienza non è libera ed è sottoposta ai controlli dello Stato.	Il diritto di sciopero non può essere sottoposto ad alcuna restrizione.	Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge senza distinzione di opinioni politiche.
4982	È corretto, in materia costituzionale, affermare che:	L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.	La Repubblica non può rimuovere gli ostacoli di ordine politico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona.	Lo straniero è normalmente sottoposto a misure di sicurezza.
4983	Conformemente a quanto affermato dalla Costituzione italiana:	Le forme ammesse di violenza fisica e morale sulle persone comunque sottoposte a restrizioni di libertà sono disciplinate dalla legge.	Nessuno può essere punito se non in forza di una legge che sia entrata in vigore prima del fatto commesso.	Nessuna legge può imporre prestazioni personali o patrimoniali.
4984	Conformemente a quanto affermato dalla Costituzione italiana:	Sono consentite le associazioni segrete.	La legge determina le condizioni e i modi per la riparazione degli errori giudiziari.	La durata massima della giornata lavorativa è stabilita dal datore di lavoro.
4985	Conformemente a quanto affermato dalla Costituzione italiana:	La Repubblica tutela il lavoro dei minori con speciali norme e garantisce ad essi, a parità di lavoro, il diritto alla parità di retribuzione.	La scuola è aperta solo ai capaci e ai meritevoli.	I sindacati registrati non hanno personalità giuridica.
4986	È corretto, in materia costituzionale, affermare che:	La responsabilità penale è personale.	Sono vietate le organizzazioni sindacali.	I sindacati non possono stipulare contratti collettivi di lavoro.
4987	È corretto, in materia costituzionale, affermare che:	Il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare.	La durata massima della giornata lavorativa è stabilita dal datore di lavoro.	I sindacati non possono stipulare contratti collettivi di lavoro.
4988	È corretto, in materia costituzionale, affermare che:	La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni.	Le forme ammesse di violenza fisica e morale sulle persone comunque sottoposte a restrizioni di libertà sono disciplinate dalla legge.	La stampa è sempre soggetta ad autorizzazioni o censure.
4989	Quale tra le seguenti affermazioni corrisponde ad un principio sancito dalla Costituzione italiana, in materia di diritti e doveri dei cittadini?	I dipendenti dello Stato non sono responsabili, secondo le leggi amministrative, degli atti compiuti in violazione di diritti.	Nessuna restrizione alla libera circolazione dei cittadini sul territorio nazionale può essere determinata da ragioni politiche.	La Repubblica ammette distinzioni tra i cittadini basati sulle condizioni personali.
4990	Quale tra le seguenti affermazioni corrisponde ad un principio sancito dalla Costituzione italiana, in materia di diritti e doveri dei cittadini?	Gli inabili e i minorati possono essere avviati all'educazione e all'avviamento professionale.	L'estradizione del cittadino è sempre consentita.	Ogni cittadino è libero di uscire dal territorio della Repubblica e di rientrarvi, salvo gli obblighi di legge.

N.	Domanda	A	B	C
4991	Quale tra le seguenti affermazioni corrisponde ad un principio sancito dalla Costituzione italiana, in materia di diritti e doveri dei cittadini?	Le ispezioni domiciliari a fini fiscali sono regolate dall'autorità fiscale.	Sono proibite le associazioni segrete.	La Repubblica non può rimuovere gli ostacoli di ordine politico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona.
4992	Quale tra le seguenti affermazioni corrisponde ad un principio sancito dalla Costituzione italiana, in materia di diritti e doveri dei cittadini?	I cittadini hanno diritto di riunirsi pacificamente e senza armi.	Gli accertamenti domiciliari a fini economici sono regolati dall'autorità fiscale.	Per le riunioni, anche in luogo pubblico, non è richiesto preavviso.
4993	Quale tra le seguenti affermazioni corrisponde ad un principio sancito dalla Costituzione italiana, in materia di diritti e doveri dei cittadini?	Sono proibite le associazioni che perseguono, anche indirettamente, scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare.	La libertà e la segretezza di ogni forma di comunicazione sono violabili.	Gli accertamenti domiciliari a fini fiscali sono regolati dall'autorità fiscale.
4994	Quale tra le seguenti affermazioni corrisponde ad un principio sancito dalla Costituzione italiana, in materia di diritti e doveri dei cittadini?	La difesa è una facoltà accordata all'imputato in ogni stato e grado del procedimento.	Lo straniero non può essere sottoposto, in nessun caso, a misure di sicurezza.	Tutti hanno diritto di esercitare il proprio culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume.
4995	Quale tra le seguenti affermazioni corrisponde ad un principio sancito dalla Costituzione italiana, in materia di diritti e doveri dei cittadini?	La tutela della salute è demandata alla libera iniziativa privata.	Ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza.	I dipendenti dello Stato non sono responsabili, secondo le leggi civili, degli atti compiuti in violazione di diritti.
4996	Quale tra le seguenti affermazioni corrisponde ad un principio sancito dalla Costituzione italiana, in materia di diritti e doveri dei cittadini?	Le ispezioni domiciliari per motivi di sanità sono regolate da provvedimenti dell'autorità sanitaria.	Gli accertamenti domiciliari per motivi di sanità sono regolati dalle autorità sanitarie.	Le ispezioni domiciliari per motivi di incolumità pubblica sono regolate da leggi speciali.
4997	Quale tra le seguenti affermazioni corrisponde ad un principio sancito dalla Costituzione italiana, in materia di diritti e doveri dei cittadini?	Lo straniero può essere punito solo in forza di una legge entrata in vigore dopo la commissione del fatto.	Non si possono eseguire sequestri domiciliari, se non nei casi e nei modi stabiliti dall'Autorità amministrativa.	La legge stabilisce i limiti massimi della carcerazione preventiva.
4998	Quale tra le seguenti affermazioni corrisponde ad un principio sancito dalla Costituzione italiana, in materia di diritti e doveri dei cittadini?	Il domicilio è inviolabile.	Il diritto di voto non può in alcun caso essere limitato.	Il limite minimo di età per il lavoro salariato è lasciato alla contrattazione delle parti sociali.
4999	Quale tra le seguenti affermazioni corrisponde ad un principio sancito dalla Costituzione italiana, in materia di diritti e doveri dei cittadini?	La libertà e la segretezza della corrispondenza sono inviolabili.	I funzionari dello Stato non sono responsabili, secondo le leggi penali, degli atti compiuti in violazione di diritti.	La Repubblica garantisce al lavoratore minorenne il diritto ad una retribuzione commisurata all'età.
5000	Quale tra le seguenti affermazioni corrisponde ad un principio sancito dalla Costituzione italiana, in materia di diritti e doveri dei cittadini?	La libertà personale è inviolabile.	Il cittadino può essere punito solo in forza di una legge entrata in vigore dopo del fatto commesso.	La Repubblica non può garantire cure gratuite agli indigenti.

4002 C	4113 C	4224 C	4335 B	4447 A	4558 B	4669 B	4780 C	4891 A
4003 C	4114 B	4225 A	4336 C	4448 C	4559 A	4670 A	4781 A	4892 A
4004 C	4115 B	4226 B	4337 B	4449 C	4560 A	4671 B	4782 B	4893 B
4005 C	4116 A	4227 A	4338 C	4450 B	4561 B	4672 A	4783 B	4894 C
4006 B	4117 C	4228 C	4339 C	4451 B	4563 B	4673 A	4784 B	4895 C
4007 C	4118 B	4229 A	4341 A	4452 B	4564 B	4674 B	4785 B	4896 C
4008 C	4119 C	4230 C	4342 B	4453 B	4565 C	4675 B	4786 C	4897 A
4009 A	4120 C	4231 B	4343 C	4454 A	4566 B	4676 C	4787 C	4898 C
4010 C	4121 C	4232 C	4344 A	4455 A	4567 A	4677 C	4788 C	4899 C
4011 A	4122 C	4233 B	4345 B	4456 A	4568 B	4678 C	4789 A	4900 B
4012 A	4123 C	4234 A	4346 A	4457 A	4569 C	4679 A	4790 B	4901 B
4013 C	4124 A	4235 B	4347 A	4458 B	4570 A	4680 A	4791 C	4902 A
4014 A	4125 A	4236 B	4348 B	4459 A	4571 B	4681 C	4792 B	4903 A
4015 A	4126 C	4237 B	4349 B	4460 B	4572 B	4682 A	4793 C	4904 A
4016 B	4127 C	4238 B	4350 A	4461 B	4573 C	4683 C	4794 A	4905 C
4017 B	4128 A	4239 A	4351 A	4462 A	4574 B	4684 B	4795 C	4906 B
4018 A	4129 B	4240 C	4352 B	4463 C	4575 B	4685 B	4796 C	4907 A
4019 C	4130 A	4241 B	4353 B	4464 C	4576 C	4686 B	4797 C	4908 B
4020 B	4131 A	4242 A	4354 A	4465 B	4577 C	4687 C	4798 C	4909 B
4021 C	4132 C	4243 B	4355 A	4466 C	4578 B	4688 C	4799 C	4910 A
4022 B	4133 B	4244 A	4356 A	4467 C	4579 C	4689 C	4800 A	4911 C
4023 A	4134 A	4245 B	4357 A	4468 A	4580 B	4691 B	4801 A	4912 C
4024 C	4135 B	4246 A	4358 C	4469 B	4581 A	4692 C	4802 B	4913 B
4025 A	4136 A	4247 A	4359 B	4470 C	4582 A	4693 B	4803 B	4914 B
4026 C	4137 A	4248 A	4360 C	4471 B	4583 A	4694 A	4804 A	4915 C
4027 B	4138 C	4249 B	4361 A	4472 B	4584 A	4695 B	4805 C	4916 B
4028 A	4139 B	4250 A	4362 B	4473 A	4585 A	4696 A	4806 A	4918 A
4029 C	4140 B	4251 C	4363 A	4474 B	4586 B	4697 A	4807 B	4919 C
4030 A	4141 A	4252 A	4364 A	4475 C	4587 C	4698 C	4808 B	4920 C
4031 A	4142 B	4253 C	4366 B	4476 A	4588 C	4699 B	4809 A	4921 B
4032 C	4143 B	4254 C	4367 B	4477 B	4589 A	4700 B	4810 A	4922 B
4033 A	4144 C	4255 C	4368 C	4478 A	4590 C	4701 B	4811 B	4923 A
4034 C	4145 B	4256 C	4369 C	4479 C	4591 C	4702 B	4812 B	4924 C
4035 B	4146 A	4257 C	4370 B	4480 A	4592 C	4703 B	4813 A	4925 B
4036 C	4147 B	4258 B	4371 C	4481 A	4593 B	4704 C	4814 C	4926 C
4037 B	4148 C	4259 C	4372 A	4482 C	4594 A	4705 C	4815 C	4927 A
4038 C	4149 B	4260 B	4373 A	4483 B	4595 A	4706 A	4816 C	4928 A
4039 A	4150 B	4261 B	4374 B	4484 C	4596 B	4707 A	4817 A	4929 C
4040 A	4151 C	4262 B	4375 A	4485 B	4597 B	4708 B	4818 B	4930 B
4041 B	4152 A	4263 A	4376 A	4486 C	4598 C	4709 A	4819 B	4931 C
4042 C	4153 B	4264 A	4377 A	4487 C	4599 C	4710 A	4820 C	4932 C
4043 B	4154 A	4265 A	4378 A	4488 B	4600 A	4711 A	4821 A	4933 B
4044 C	4155 B	4266 B	4379 B	4489 B	4601 A	4712 B	4822 B	4934 C
4045 A	4156 C	4267 A	4380 B	4490 C	4602 C	4713 C	4823 A	4935 B
4046 A	4157 A	4268 C	4381 A	4491 A	4603 C	4714 C	4824 B	4936 B
4047 C	4158 A	4269 B	4382 C	4492 A	4604 B	4715 A	4825 A	4937 C
4048 C	4159 C	4270 B	4383 C	4493 C	4605 C	4716 B	4826 C	4938 C
4049 B	4160 C	4271 A	4384 C	4494 B	4606 B	4717 B	4827 C	4939 B
4050 B	4161 B	4272 C	4385 C	4495 A	4607 A	4718 C	4828 B	4940 C

4051 A	4162 C	4273 B	4386 B	4496 B	4608 A	4719 A	4829 A	4941 C
4052 A	4163 C	4274 A	4387 B	4497 B	4609 B	4720 A	4830 B	4942 A
4053 C	4164 C	4275 C	4388 B	4498 A	4610 A	4721 B	4831 B	4943 B
4054 B	4165 C	4276 B	4389 C	4499 C	4611 B	4722 A	4832 C	4944 C
4055 B	4166 A	4277 B	4390 A	4500 B	4612 B	4723 C	4833 B	4945 B
4056 A	4167 C	4278 C	4391 C	4501 B	4613 C	4724 B	4834 A	4946 B
4057 A	4168 B	4279 B	4392 A	4502 A	4614 C	4725 C	4835 A	4947 A
4058 A	4169 B	4280 A	4393 C	4503 A	4615 C	4726 A	4836 A	4948 B
4059 A	4170 A	4281 C	4394 A	4504 C	4616 A	4727 A	4837 C	4949 C
4060 A	4171 A	4282 C	4395 C	4505 B	4617 C	4728 C	4838 B	4950 B
4061 C	4172 A	4283 A	4396 C	4506 B	4618 B	4729 B	4839 B	4951 C
4062 C	4173 C	4284 C	4397 B	4507 B	4619 A	4730 B	4840 B	4952 A
4063 C	4174 B	4285 C	4398 C	4508 A	4620 B	4731 B	4841 A	4953 B
4064 C	4175 A	4286 C	4399 A	4509 C	4621 A	4732 A	4842 A	4954 B
4065 B	4176 C	4287 B	4400 A	4510 A	4622 C	4733 A	4843 C	4955 A
4066 C	4177 B	4288 A	4401 B	4511 C	4623 B	4734 B	4844 C	4956 A
4067 B	4178 A	4289 C	4402 C	4512 B	4624 B	4735 B	4845 C	4957 B
4068 B	4179 C	4290 B	4403 A	4513 B	4625 A	4736 C	4846 B	4958 C
4069 C	4180 B	4291 A	4404 A	4514 B	4626 B	4737 C	4847 A	4959 B
4070 B	4181 B	4292 A	4405 A	4515 B	4627 C	4738 B	4848 B	4960 B
4071 B	4182 C	4293 A	4406 B	4516 C	4628 A	4739 A	4849 B	4961 A
4072 A	4183 A	4294 A	4407 A	4517 A	4629 B	4740 C	4850 A	4962 C
4073 B	4184 C	4295 A	4408 A	4518 C	4630 B	4741 A	4851 C	4963 C
4074 C	4185 B	4296 C	4409 A	4519 C	4631 A	4742 B	4852 B	4964 C
4075 A	4187 B	4297 B	4410 A	4520 A	4632 A	4743 C	4853 A	4965 A
4076 A	4188 B	4298 B	4411 A	4521 B	4633 A	4744 A	4854 C	4966 C
4077 C	4189 B	4299 A	4412 B	4522 A	4634 C	4745 B	4855 C	4967 B
4078 B	4190 B	4300 C	4413 C	4523 C	4635 C	4746 B	4857 A	4968 C
4080 B	4191 C	4301 C	4414 B	4525 C	4636 A	4747 B	4858 C	4969 A
4081 A	4192 C	4302 C	4415 B	4526 B	4637 C	4748 A	4859 C	4970 A
4082 C	4193 B	4303 B	4416 C	4527 B	4638 B	4749 A	4860 C	4971 C
4083 A	4194 A	4304 A	4417 A	4528 C	4639 B	4750 B	4861 B	4972 A
4084 C	4195 C	4305 A	4418 B	4529 A	4640 B	4751 B	4862 C	4973 B
4085 B	4196 B	4306 B	4419 B	4530 B	4641 C	4752 A	4863 B	4974 A
4086 C	4197 B	4307 C	4420 A	4531 B	4642 A	4753 B	4864 B	4975 C
4087 B	4198 B	4308 B	4421 B	4532 B	4643 C	4754 B	4865 A	4976 C
4088 A	4199 A	4309 A	4422 A	4533 B	4644 C	4755 B	4866 A	4977 B
4089 C	4200 B	4310 B	4423 A	4534 B	4645 A	4756 C	4867 B	4978 C
4090 A	4201 B	4311 B	4424 C	4535 B	4646 A	4757 C	4868 C	4979 B
4091 C	4202 C	4313 A	4425 B	4536 C	4647 A	4758 A	4869 A	4980 C
4092 B	4203 B	4314 A	4426 C	4537 A	4648 C	4759 B	4870 C	4981 C
4093 C	4204 B	4315 A	4427 B	4538 C	4649 C	4760 A	4871 C	4982 A
4094 C	4205 B	4316 B	4428 C	4539 C	4650 C	4761 A	4872 B	4983 B
4095 C	4206 A	4317 B	4429 C	4540 A	4651 C	4762 C	4873 C	4984 B
4096 A	4207 A	4318 A	4430 A	4541 B	4652 C	4763 A	4874 C	4985 A
4097 C	4208 B	4319 A	4431 C	4542 C	4653 A	4764 B	4875 A	4986 A
4098 B	4209 C	4320 C	4432 C	4543 B	4654 C	4765 B	4876 C	4987 A
4099 A	4210 B	4321 C	4433 B	4544 A	4655 A	4766 A	4877 C	4988 A
4100 A	4211 C	4322 A	4434 A	4545 C	4656 C	4767 C	4878 C	4989 B
4101 C	4212 B	4323 B	4435 C	4546 C	4657 A	4768 C	4879 B	4990 C

4102 B	4213 A	4324 B	4436 B	4547 C	4658 C	4769 A	4880 A	4991 B
4103 B	4214 C	4325 A	4437 B	4548 A	4659 C	4770 C	4881 B	4992 A
4104 C	4215 C	4326 C	4438 A	4549 A	4660 B	4771 C	4882 B	4993 A
4105 B	4216 B	4327 B	4439 B	4550 B	4661 B	4772 B	4883 A	4994 C
4106 A	4217 B	4328 C	4440 C	4551 A	4662 A	4773 B	4884 A	4995 B
4107 A	4218 A	4329 C	4441 C	4552 A	4663 B	4774 A	4885 A	4996 C
4108 C	4219 B	4330 A	4442 C	4553 C	4664 C	4775 C	4886 C	4997 C
4109 B	4220 B	4331 A	4443 B	4554 B	4665 B	4776 B	4887 B	4998 A
4110 C	4221 B	4332 B	4444 C	4555 B	4666 C	4777 B	4888 A	4999 A
4111 C	4222 B	4333 A	4445 C	4556 C	4667 C	4778 C	4889 A	5000 A
4112 A	4223 B	4334 C	4446 A	4557 C	4668 A	4779 B	4890 A	